

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1972)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1973

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 6 marzo 1975
(V. Stampato n. 3160)*

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(COLOMBO EMILIO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(GIOLITTI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 7 MARZO 1975

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME OTTAVO

GESTIONI FUORI BILANCIO

C) Ministero della marina mercantile - Ministero del turismo - Ministero di
grazia e giustizia

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Residuo al 1° gennaio 1973	12.338.475	—	+ 12.338.475
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	1.834.000	—	+ 1.834.000
IV	Altre spese	—	166.765	— 166.765
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.464.095	— 7.464.095
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	14.172.475	7.630.860	+ 6.541.615

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973, nella gestione di cui si tratta, ci sono state entrate per complessive lire 1.834.000 (un milione-ottocentotrentaquattromila).

Il predetto importo è costituito da diversi depositi effettuati, ai sensi degli artt. 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione, da privati che hanno richiesto concessioni demaniali marittime o ispezioni e collaudi.

Per quanto riguarda le spese, il cui importo ammonta a lire 7.630.860 (settemilioneisecentotrentamilaottocentosessanta), le stesse sono costituite da restituzioni di saldi ai depositanti nonché da spese sostenute per pubblicazioni sui F.A.L. e pagamenti di missioni a Ingegneri del Genio Civile con relativi versamenti di ritenute.

Si allega, pertanto, un elenco delle spese.

Si fa presente inoltre che n. 15 (quindici) Conti correnti debitamente estinti, sono stati riaccesi poiché non è stato possibile restituire materialmente il saldo agli interessati in quanto irreperibili. Pertanto l'importo globale di lire 365.210 (trecentosessantacinquemiladuecentodieci), corrispondente alla somma quindici saldi, messo in uscita inizialmente è stato quindi detratto dal totale delle spese nonché dagli introiti effettivi.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	7.761.065	—	+ 7.761.065
	Depositi durante l'esercizio 1973	4.977.175	—	+ 4.977.175
I	Spese di copia e stampa	—	3.960	— 3.960
II	Spese di bollo	—	68.300	— 68.300
III	Spese di registrazione	—	488.620	— 488.620
IV	Indennità pagate al funzionario C.P. e Genio Civile OO.MM.	—	280.460	— 311.165
V	Spese telegrafiche	—	30.705	—
VI	Restituzioni saldi ai contrenti	—	501.265	— 501.265
	Totali	12.738.240	1.373.310	11.364.930
	Rimanenza fine esercizio 1973	—	—	11.364.930

RELAZIONE

Depositi di terzi per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi risultanti dalle licenze di concessioni.

La gestione di cui trattasi riguarda i sottospecificati depositi i quali sono accesi in appositi conti correnti tenuti dall'Ufficio Amministrativo di questa Capitaneria di Porto;

1) *Depositi per spese di istruttoria di domande di concessioni demaniali marittime.*

Detti depositi vengono costituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento, in base all'art. 11 del Regolamento per la Navigazione Marittima D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328. Per le finalità cui sono destinati detti depositi sono costituiti in numerario come del resto è previsto dal detto art. 11 del Regolamento Marittimo.

2) *Depositi a garanzia degli obblighi risultanti dalle licenze.*

L'obbligo del deposito a garanzia degli obblighi risultanti dalle concessioni è tassativamente previsto dall'art. 17 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione solo per le *concessioni assentite per atto formale*, (ed intal caso le cauzioni sono costituite in « Depositi definitivi » amministrati dalla Cassa Depositi e prestiti) mentre per quelle assentite per licenza la necessità o meno di tale deposito rientra nel potere discrezionale del Capo del Compartimento.

Rientrano in tale normativa anche i depositi che sono accesi a garanzia dei maggiori canoni eventualmente dovuti dopo esperite le procedure di cui all'art. 2 della Legge 21 dicembre 1961, n. 1501.

Premesso quanto sopra, si prega di ammettere a discarica il rendiconto riassuntivo che gli unisce.

A parte si allegano:

- 1) riepilogo riassuntivo di tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria e garanzia;
- 2) singoli rendiconti per ciascun deposito con uniti gli eventuali documenti giustificativi.

* * *

In applicazione dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, questa Ragioneria Centrale riferisce in merito al rendiconto relativo alla gestione indicata in oggetto afferente l'esercizio finanziario 1973, presentato dalla Capitaneria di Porto di Brindisi e qui pervenuto in data 23 aprile 1974.

Il rendiconto presentato risulta redatto sulla base delle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza, con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 e compilato secondo il modello allegato alla circolare stessa opportunamente modificato.

Detto rendiconto si riferisce a tutti i depositi amministrati per la gestione in oggetto, il cui svolgimento avviene — in regime di cassa — con le norme previste dal Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie, approvato con R.D. 6 febbraio 1933, n. 391.

La gestione di cui trattasi — disciplinata dagli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 238 — è stata condotta mediante contabilità speciale, tenuta, sotto la voce « Depositi di terzi », sul registro di cassa e contabilità Mod. 1 C ed ha riguardato l'attività amministrativa inerente al demanio marittimo.

Le entrate verificatesi complessivamente per lire 4.977.175 sono infatti costituite dai versamenti effettuati dai richiedenti le concessioni sul c/c postale n. 26/4583 intestato alla Capitaneria di Porto di Brindisi.

Per ogni versamento risulta acceso un conto corrente intestato al depositante, distinto da un numero progressivo.

I conti correnti accesi per la gestione in oggetto ammontano complessivamente a n. 280.

Le uscite, di complessive lire 1.373.310 riguardano invece spese di bollo, di copia, di registrazione, liquidazione di missioni ai funzionari del Genio Civile per sopraluoghi, spese per il funzionamento di organi collegiali, nonché restituzioni a saldo residui depositi.

Considerato che il totale dei depositi riportati dall'esercizio precedente è di lire 7.761.065 la rimanenza della gestione alla fine dell'esercizio 1973 ammonta, pertanto a lire 11.364.930.

Tale rimanenza si riferisce naturalmente ai depositi tuttora in corso di definizione in quanto l'estinzione dei depositi stessi avviene solo a conclusione delle relative pratiche mediante la redazione delle apposite note di liquidazione modello 119 e la restituzione agli interessati dei residui saldi a loro credito.

Il rendiconto in parola, corredato della prescritta relazione dall'organo gestore, si compone dei seguenti elaborati:

- 1) rendiconto riassuntivo di tutta la gestione;
- 2) rendiconto redatto per ciascuno dei depositi costituiti esistenti alla data del 31 dicembre 1973 compresi quelli che non hanno avuto movimento in entrata od in uscita durante l'anno.

Le uscite sono inoltre documentate da fotocopie dei vari documenti di spesa i cui originali sono conservati agli atti della Capitaneria.

Per quanto concerne l'esame degli elaborati predetti, questa Ragioneria Centrale riferisce che tale riscontro non ha dato luogo alla formulazione di alcuna osservazione.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	651.477	—	+ 651.477
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	1.028.600	69.017	+ 959.583
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.680.077	69.017	1.611.060
	Eventuali rimanenze fine esercizio	1.611.069	—	—

RELAZIONE

Presso la Capitaneria di Porto di Manfredonia vengono accesi conti correnti per « Deposito spese istruttoria istante di richiesta di concessioni demaniali » — (Titolo IV — altre spese — del fac-simile); le somme vengono depositate sul C/C postale 13/1780 di Bari, intestato « Capitaneria di Porto Manfredonia ».

Normalmente le spese costituenti gli esiti sono rappresentate da:

1) note di liquidazione di funzionari dell'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Bari e della Capitaneria di Porto di Manfredonia che eseguono sopralluoghi per la definizione delle singole pratiche;

2) pagamento noleggio auto Pubbliche che trasportano la Commissione nei vari luoghi oggetto delle richieste di concessione.

Quando si tratta di più richieste ricadenti nella medesima zona, la spesa per il nolo macchina o per la diaria ai funzionari, viene ripartita fra i concessionari richiedenti.

I pagamenti vengono effettuati mediante assegni di conto corrente postale, intestati ai beneficiari.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	19.097.570	—	+ 19.097.570
I	Spese di copia e stampa	—	11.200	—
II	Spese di bollo	—	3.060	—
III	Spese di registrazione	5.726.789	76.420	+ 1.657.050
IV	Altre spese	—	3.979.059	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.183.413	— 5.183.413
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	24.824.359	9.253.152	15.571.207
	Eventuali rimanenze fine esercizio	15.571.207	—	—

RELAZIONE

1. — INTROITI

a) Riporti dell'esercizio precedente:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime.

I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 31 dicembre 1973, con a fianco di ciascuno l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 15.571.207;

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti, e il relativo importo durante l'esercizio 1973, si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi.

2. — PAGAMENTI

I pagamenti riguardano:

a) Spese di copia e stampa per la stipula di contratti (punto I)	L.	11.200
b) Spese di bollo per marche applicate su documenti vari e per l'acquisto di carta bollata (punto II)	»	3.060
c) Spese per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Regionale (punto III)	»	76.420
d) Spese varie per pagamento di:		
— gettoni di presenza e indennità di missione ai funzionari del Genio Civile e ai membri della Commissione Infiammabili;		
— somme restituite ai vari contraenti per pagamento canoni (punto IV)	»	3.979.059
e) Restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle relative pratiche, per un ammontare complessivo di (punto V)	»	5.183.413
		<hr/>
Totale	L.	9.253.152
		<hr/> <hr/>

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.582.910	—	+ 1.582.910
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	1.320.550	— 1.320.550
V	Restituzione saldo al contraente	15.531.236	—	+ 15.531.236
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	17.114.146	1.320.550	15.531.236
	Eventuali rimanenze fine esercizio	15.793.596	—	15.793.596

RELAZIONE

Detti depositi vengono costituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento in base articolo 11 del Regolamento per la navigazione marittima.

Per le finalità cui sono destinate, detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato regolamento, il quale prevede che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, e ogni altra spesa dipendente alla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire all'atto della presentazione della domanda un deposito in numerario presso la cassa dell'ufficio del compartimento, nella misura da questo stabilita.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la cassa della Capitaneria, ovvero conto corrente postale n. 9/22833 intestato alla Capitaneria di Porto di Venezia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative e i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore l'eventuale rimanenza, verso rilascio di regolare ricevuta.

Il versamento viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto e per accettazione dal concessionario, aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, la dichiarazione di quietanza.

Attualmente sono costituiti presso la cassa di questa Capitaneria di Porto n. 39 depositi di terzi concernenti spese di istruttoria per le concessioni demaniali. Copia dei documenti e degli atti concernenti ogni singolo conto sono allegati ai relativi rendiconti.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	35.161.907	—	+ 35.161.907
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	26.500	— 26.500
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Liquidazione missioni funzionari vari . . .	—	—	—
V	Altre spese	5.202.768	1.482.044	+ 3.720.724
VI	Restituzione saldo al contraente	—	1.335.199	— 1.335.199
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	40.364.675	2.843.743	37.520.932
	Eventuali rimanenze fine esercizio	37.520.832	—	—

RELAZIONE

La gestione in oggetto presentava alla data del 1° gennaio 1973 un saldo attivo di lire 35.161.907 che, nel corso dell'esercizio 1973, ha subito le seguenti variazioni:

- in uscita lire 2.843.743, liquidate per:
 - a) pagamenti missioni a funzionari che hanno effettuato sopraluoghi demaniali;
 - b) pagamenti gettoni di presenza a funzionari membri di commissioni di collaudo;
 - c) pagamenti ritenute erariali, bollo e previdenziali;
 - d) spese postali;
 - e) spese di bollo;
 - f) restituzione saldi a concessionari la cui pratica è stata evasa.

— in entrata lire 5.202.768, relative a depositi effettuati sul c/c postale n. 1/20033 intestato a questa Capitaneria di Porto, da parte di privati intesi a costituire deposito utile ad istituire le relative pratiche.

Di tutti i movimenti suddetti è stata effettuata la relativa operazione di cassa sul registro mod. 1 C e sul partitario singolarmente per ciascun deposito, conservando quindi il documento originale nella cartella relativa al conto cui si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risulta un saldo attivo di lire 37.520.932 (trentasettemilionicinquecentoventimilanovecetotrentadue).

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	25.899.104	—	+ 25.899.104
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	15.030	— 15.030
IV	Altre spese	14.630.762	974.090	+ 13.656.672
V	Restituzione saldo al contraente	—	818.603	— 818.603
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	40.529.866	1.807.723	38.722.143
	Eventuali rimanenze fine esercizio	38.722.143	—	—

RELAZIONE

1) Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1973 ha introitato complessivamente la somma di lire 14.529.866, ripartita come segue:

a) Depositi per spese di istruttoria di pratiche demaniali	L.	791.050
b) Depositi per cauzioni previste dall'art. 17 del Regolamento C.N.	»	12.793.512
c) Depositi per spese di analisi di acque reflue provenienti da servizi pubblici o da lavorazione industriale	»	1.046.200

2) Durante lo stesso periodo sono state effettuate operazioni in uscita per complessive lire 1.807.723, ripartite come segue:

a) Restituzione di somme residue per chiusura di conti correnti afferenti ad affari esauriti	»	818.603
b) Spese di missioni per sopraluoghi a funzionari del Genio Civile e liquidazione gettoni di presenza ai componenti di Commissioni e collaudo	»	186.540
c) Saldo di note di liquidazione al Laboratorio Provinciale di Biologia Marina per analisi di acque reflue	»	176.600
d) Per spese varie	»	300.900
e) Pagamento canone	»	310.050

Le suddette operazioni, sia in entrata che in uscita, oltre alla somma di lire 25.899.104 esistente in deposito alla data del 31 dicembre 1972, hanno portato ad una consistenza al 31 dicembre 1973 di lire 38.722.143.

Nella situazione riepilogativa dei conti correnti allegata ai rendiconti, sono specificati dettagliatamente i relativi movimenti contabili.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	3.109.975	—	+ 3.109.975
	<i>Entrate</i> durante l'esercizio	—	—	+ 13.058.381
	<i>Uscite:</i>			
I	Spese di copia e stampa	—	30.715	— 30.715
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	70.210	— 70.210
IV	Altre spese	—	381.171	— 381.171
V	Restituzione saldo al contraente	—	203.450	— 203.450
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	16.168.356	685.546	15.482.810
	Eventuali rimanenze fine esercizio	—	—	15.482.810

RELAZIONE

La costituzione di detti depositi è prevista dagli Artt. 11, 17, e 51 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) e dell'art. n. 6 del Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto (R.D. 6 febbraio 1973, n. 391).

Nel corso della gestione relativa all'anno 1973, si sono verificate entrate ed uscite che si sono sommate algebricamente al saldo positivo riportato dall'esercizio precedente (lire 3.109.975) e già rendicontato a suo tempo.

Le uscite, i cui importi sono stati distinti sia in ogni singolo rendiconto sia, per totali, nel rendiconto riassuntivo, si riferiscono alle seguenti voci:

1. — *Spese di copia e stampa*: Sono stati riuniti, sotto questa voce, i pagamenti dovuti per l'iscrizione sui F.A.L. delle Prefetture di Gorizia e Monfalcone, lire 30.715;

3. — *Spese di registrazione*: riuniscono le somme spese per registrazioni a carico dei concessionari, lire 70.210;

4. — *Le « altre spese »*: sono così distinte:

1) pagamenti di indennità di missione per sopralluoghi e visite, lire 326.829;

2) versamenti di ritenute erariali sulle indennità di missioni di cui al punto 1) e su gettoni di presenza, di cui al punto 4), spettanti alla Commissione per il collaudo dei depositi costieri di carburante o altre Commissioni costituite per sopralluoghi, visite e delimitazioni, lire 12.704;

3) spese telefoniche — si tratta di importi prelevati da vari conti correnti per spese telefoniche sostenute nell'interesse dei titolari dei depositi stessi, lire 30.235;

4) gettoni di presenza già specificati al punto 2), lire 7.850;

5) arrotondamenti vari, lire 3;

6) spese telegrafiche sostenute nell'interesse di alcuni titolari di depositi, lire 3.475;

7) spese postali sostenute nell'interesse di alcuni titolari di depositi, lire 3.475;

5) *Restituzioni a saldo*: si riferiscono a depositi per i quali sono state portate a termine le rispettive pratiche. La rimanenza di ognuno di essi è stata liquidata ai titolari dei depositi stessi.

Procedure di acquisizione delle entrate.

I depositi, nell'ammontare stabilito a seconda della natura dall'istruttoria, vengono versati presso la cassa della Capitaneria in numerario per successivo versamento su c/c postale n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone. Il deposito può essere altresì, versato direttamente dall'interessato, sul c/c postale sopra menzionato.

Procedura di erogazione delle entrate.

I pagamenti vengono effettuati mediante prelievo dal c/c postale n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone.

Documenti a corredo di ogni singolo rendiconto.

Introiti e pagamenti verificati nel corso del 1973 su ogni singolo conto sono stati giustificati, per ogni operazione di entrata ed uscita, con fotocopia del documento relativo o con dichiarazione firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto di Monfalcone.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.295.630	—	+ 5.295.630
	Versamenti effettuati nell'anno 1973	13.071.200	—	+ 13.071.200
I	Spese di copia e stampa	—	3.240	— 3.240
II	Spese di bollo	—	38.600	— 38.600
III	Spese di registrazione	—	4.000	— 4.000
IV	Altre spese	—	3.079.425	— 3.079.425
V	Restituzione saldo al contraente	—	137.650	— 137.650
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	18.366.830	3.262.915	15.103.915
	Eventuale rimanenza fine esercizio	15.103.915	—	—

RELAZIONE

L'entità di detti depositi è determinata dalla capitaneria avuto riguardo alle prevedibili spese di istruttoria per l'assentimento della concessione demaniale (art. 11 r.c.n.) o alla misura del canone annuo (art. 17 r.c.n.).

Gli interessati, su invito scritto, versano le somme presso la cassa della Capitaneria in numerario od anche in titoli dello Stato o garantiti dallo stato per le somme dovute a titolo di cauzione.

Agli stessi è rilasciata ricevuta di cassa.

Ad istruttoria conclusa, il residuo delle somme depositate, è liquidato agli interessati nelle forme previste dall'articolo 11 del r.c.n.; la cauzione è invece restituita per intero al concessionario al termine della concessione quando lo stesso ha ottemperato a tutti gli obblighi riportati nella licenza.

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1972:

— per spese di istruttoria	N.	19	
— a titolo di cauzione	»	20	
Totali			N. 39
Depositi costituiti nell'anno 1973:			
— per spese di istruttoria	N.	7	
— a titolo di cauzione	»	84	
Totali			N. 91
Depositi estinti nell'anno 1973:			
— per spese di istruttoria	N.	9	
— a titolo di cauzione	»	1	
Totali		» 10	
Differenza			» 81
Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1973			N. 120

Come risulta dall'unito prospetto riepilogativo e dai singoli rendiconti, sono stati documentati i movimenti di denaro per un introito della somma complessiva di lire 13.071.200 e per una uscita di cassa per complessive lire 3.262.915 come dalla seguente analisi contabile:

Riporto dell'anno 1972.

Il saldo alla data dell'1 gennaio 1973 era il seguente:

a) depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria (art. 11) inerenti a richieste di concession demaniali per un totale di		L. 4.717.430	
b) depositi costituiti da concessionari a garanzia di concessioni demaniali assentite per licenza (art. 17) per un totale di		» 578.200	
Totale			L. 5.295.630

Gestione dell'anno 1973.

ENTRATE

a) depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria inerenti a richieste di concessioni demaniali per un totale di	L. 176.900
b) depositi costituiti da concessionari a garanzia di concessioni demaniali assentite per licenza per un totale di	» 12.894.300
	<hr/>
Totale	L. 13.071.200

USCITE

a) in conto depositi per spese di istruttoria	
— per le spese indicate ai numeri I, II, III e IV del prospetto riepilogativo	L. 3.125.265
— per la restituzione del saldo ai depositanti al termine della istruttoria	» 121.650
	<hr/>
Totale	L. 3.246.915
b) in conto depositi cauzionali	
— per la restituzione del deposito agli aventi diritto allo scadere della concessione	» 16.000
	<hr/>
Totale	» 3.262.915
	<hr/>
Saldo della gestione anno 1973	L. 9.808.285
	<hr/> <hr/>

Riepilogo

— Riporto anno 1972	L. 5.295.630
— Saldo gestione anno 1973	» 9.808.285
	<hr/>
Saldo alla data del 31 dicembre 1973	L. 15.103.915
	<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Rimanenza a fine esercizio 1972	5.373.544	—	+ 5.373.544
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	9.000	} — 3.317.650
III	Spese di registrazione	—	—	
IV	Altre spese	—	1.091.555	
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.217.095	
	Entrate nell'anno 1973	1.411.090	—	+ 1.411.090
	Totale al 31 dicembre 1973	6.784.634	3.317.650	3.466.984
	Eventuale rimanenze fine esercizio	3.466.984	—	3.466.984

RELAZIONE

La somma di lire 3.466.984 (tremilioni quattrocentosessantaseimilanovecentoottantaquattro) che si rendicontra è così costituita:

1) depositi di terzi per spese istruttorie per concessioni di cui all'art. 11 del Regolamento per esecuzione al Codice della Navigazione;

2) depositi di terzi per spese di istruttoria per delimitazioni di cui all'art. 58 del Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione.

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da istanze di:

a) concessioni di suolo demaniale marittimo o di specchio acqueo a termine dell'art. 36 del Cod. Nav.;

b) sclassifica di suolo demaniale marittimo e chiesta in acquisto ai termini dell'art. 35 del Cod. Nav.;

c) autorizzazione di cui all'art. 55 del Cod. Nav.;

d) delimitazione di zone demaniali marittime di cui all'art. 32 del Codice della Navigazione.

I documenti di cui ai punti a), b), c), d) sono in fotocopia e pervenuti o direttamente dagli interessati o dagli uffici dipendenti. In essi sono indicati le somme versate per il deposito che vengono regolarmente introitate dalla Cassa della Capitaneria di Porto.

e) Fotocopie di parcelle di funzionari del Genio Civile OO.MM. Ufficio Tecnico Erariale e Capitaneria di Porto per sopraluoghi effettuati;

f) Fotocopia di fattura per prestazione d'opera e di materiale per apposizione di termine lapidei in relazione alla esecuzione di delimitazioni;

g) Fotocopie di spese varie (carta bollata, marche da bollo e spese postali);

h) Fotocopie di Note di Liquidazione o quietanze.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	4.366.083	—	+ 4.366.083
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	5.000	— 5.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	201.875	70.726	+ 126.149
V	Restituzione saldo al contraente	—	42.733	— 42.733
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	4.567.958	118.459	4.449.499
	Eventuali rimanenze fine esercizio	4.449.499	—	—

RELAZIONE

A) PREMESSA

Questa Capitaneria di Porto amministra i depositi di cui trattasi a norma del R.D. 6 febbraio 1933, n. 391, tenendoli in evidenza nella specifica colonna del Libro Cassa Mod. 1-C (art. 6 R.D. citato) ed in apposito partitario, nel quale è istituito un conto per ciascun contraente. Gli importi relativi a tali depositi sono, quindi, amministrati unitamente a tutti gli altri fondi di cassa previsti dal citato R.D. n. 391/1933 e sono versati sul c/c postale n. 22/11131, di cui è intestataria questa Capitaneria.

I depositi di terzi, oggetto della presente relazione, si possono suddividere nelle seguenti categorie:

a) depositi per spese di istruttoria per concessioni demanali marittime (indennità spettanti a Funzionari del Genio Civile OO.MM.; spese di bollo, di copia, di registrazione, ecc.), amministrati a norma dell'art. 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni);

b) depositi a garanzia del pagamento del canone di concessioni demanali marittime (da restituirsi ai contraenti al momento della determinazione del canone definitivo e relativa regolazione), amministrati a norma dell'art. 17 — 2° comma — del Reg. Cod. Nav.;

c) depositi per spese relative ad operazioni di delimitazione demaniale, amministrati a norma dell'art. 58 — ultimo comma — del Reg. Cod. Nav.;

d) depositi per liquidazione gettoni di presenza a membri della Commissione locale di cui all'ultimo comma dell'art. 48 del Reg. Cod. Nav. e della Commissione di visita di cui all'art. 25 della legge 5 giugno 1962, n. 616.

I rendiconti allegati alla presente relazione sono contraddistinti (oltre che dal nome del contraente) da un numero, che è quello riportato nel partitario dei depositi di terzi. La numerazione dei rendiconti allegati non è continua in quanto mancano i numeri dei conti già liquidati e chiusi in esercizi precedenti.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *a)* i depositi contraddistinti dai numeri 5 - 7 - 11 - 15 - 20 - 23 - 25 - 31 - 37/B - 77 - 79 - 81 - 84 - 96 - 97 - 99 - 102 e 103.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *b)* i depositi contraddistinti dai numeri 40 - 42 - 45 - 48 - 49 - 57 - 59 - 60 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 76 - 85 e 92.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *c)* i depositi contraddistinti dai numeri 9 - 14 - 17 - 18 - 24 - 26 - 28 e 29.

Rientrano, infine, nella categoria di cui al precedente punto *d)* i depositi contraddistinti dai numeri 10 - 16 - 37/A - 98 - 100 e 10

I depositi di cui alla categoria *b)*, per la loro natura, rimangono aperti per un tempo relativamente lungo (quello occorrente per la definizione delle pratiche relative alla determinazione del canone definitivo per concessione demaniale marittima) e vengono, in genere, restituiti al contraente senza alcuna spesa (il deposito viene, infatti, effettuato a titolo di garanzia e non per il pagamento di spese particolari. Solo in caso di inadempienza del contraente viene prelevata la somma necessaria per far fronte agli obblighi non rispettati).

I depositi di cui alla categoria *a*) rimangono aperti per un tempo variabile, dipendente dalla durata dell'istruttoria: al termine di questa vengono liquidati con restituzione dell'eventuale residuo al contraente. Accade, talvolta, che il deposito venga restituito per intero, allorché le singole spese dell'istruttoria sono state saldate, volta per volta, dal contraente, oppure quando, per sospensione dell'istruttoria, sul conto non siano state sostenute spese da oltre due anni.

Vengono, invece, di solito, liquidati subito i depositi costituiti per il solo pagamento di indennità a Funzionari del Genio Civile OO.MM. e quelli di cui alla categoria *d*).

B) ENTRATE ED USCITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1973.

All'inizio dell'esercizio l'importo complessivo dei depositi di terzi ammontava a lire 4.366.083, riportato dall'esercizio precedente.

Le uscite dell'esercizio 1973 ammontano a complessive lire 118.459, di cui lire 5.000 per spese di bollo, lire 70.726 per « altre spese » e lire 42.733 per restituzione saldi ai contraenti, come di seguito meglio specificato:

a) <i>Spese di bollo.</i>	
— a carico del deposito n. 97 (categoria <i>a</i> lire 30.000) per marca da bollo da applicare sul mod. 121	L. 5.000
b) <i>Restituzione saldi ai contraenti.</i>	
— restituzione deposito n. 5 (categoria <i>a</i>), in quanto, per sospensione dell'istruttoria, da oltre 2 anni non venivano sostenute spese	» 25.000
— restituzione deposito n. 10 (categoria <i>a</i>), in quanto, per sospensione dell'istruttoria, da oltre 2 anni non venivano sostenute spese	» 10.000
— restituzione residuo deposito n. 16 (categoria <i>d</i>)	» 1.000
(all'atto della costituzione il deposito ammontava a lire 25.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio era già ridotto alla consistenza di lire 1.000; nel rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate nei precedenti esercizi viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso);	
— restituzione residuo deposito n. 20 (categoria <i>a</i>)	» 3.604
(all'atto della costituzione il deposito ammontava a lire 45.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio era già ridotto alla consistenza di lire 3.604; nel rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate nei precedenti esercizi viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso);	
— restituzione residuo deposito n. 31 (categoria <i>a</i>)	» 3.129
(all'atto della costituzione il deposito ammontava a lire 40.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio era già ridotto alla consistenza di lire 3.129; nel rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate nei precedenti esercizi viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso);	

c) *Altre spese* (spese per pubblicazione domande di concessione al F.A.L. della Provincia; indennità a Funzionari del Genio Civile OO.MM. e dei VV.FF.; gettoni di presenza a componenti le Commissioni di cui

all'art. 48 — ultimo comma — del Reg. Cod. Nav. ed all'art. 25 della legge 5 giugno 1962, n. 616):

— a carico del deposito n. 37/B (categoria <i>a</i> - lire 15.875), per indennità spettanti a Funzionario del Genio Civile OO.MM. e relative ritenute previdenziali ed erariali	L. 15.875
— a carico del deposito n. 37/A (categoria <i>d</i> - lire 12.000), per gettoni di presenza a componenti Commissione di visita di cui all'art. 25 legge 5 giugno 1962, n. 616, e relative ritenute previdenziali ed erariali . . .	» 12.000
— a carico del deposito n. 96 (categoria <i>a</i> - lire 50.000), per spese pubblicazione domanda concessione al F.A.L. lire 1.730 e, per indennità missione spettanti a Funzionario dei VV.FF. per collaudo deposito costiero, lire 11.511 (comprese ritenute prev. ed erariali)	» 13.241
— a carico del deposito n. 97 (categoria <i>a</i> - lire 30.000), per spese pubblicazione domanda concessione al F.A.L.	» 2.760
— a carico del deposito n. 98 (categoria <i>d</i> - lire 12.000), per gettoni di presenza a componenti Commissione di visita di cui all'art. 25 legge 5 giugno 1962, n. 616, e relative ritenute previdenziali ed erariali . . .	» 12.000
— a carico del deposito n. 100 (categoria <i>d</i> - lire 12.000), per gettoni di presenza a componenti Commissione di visita di cui all'art. 25 legge 5 giugno 1962, n. 616, e relative ritenute previdenziali ed erariali . . .	» 12.000
— a carico del deposito n. 102 (categoria <i>a</i> - lire 40.000), per spese pubblicazione domanda concessione al F.A.L.	» 2.850

Tutti gli altri depositi, non menzionati, sopra, sono rimasti invariati nella loro consistenza e sono stati riportati a nuovo esercizio (quelli della categoria *a*) — in quanto riferentisi ad istruttorie in corso; quelli della categoria *b*) — in quanto riferentisi a concessioni demaniali per le quali si è in attesa della definizione del canone definitivo; quelli della categoria *c*) — in quanto riferentisi a delimitazioni demaniali che devono ancora essere portate a termine; per quanto riguarda, infine, la categoria *d*), è rimasto invariato il solo deposito n. 101 che sarà restituito al contraente poiché la Commissione alla quale dovevano essere liquidati i gettoni di presenza non si è potuta riunire per il cambiamento di sede del natante sul quale dovevano essere effettuati gli accertamenti di cui alla legge 5 giugno 1962, n. 616).

Per quanto sopra, al termine dell'esercizio 1973, la consistenza complessiva dei depositi di terzi ha presentato un saldo attivo di lire 4.449.499 (quattromilioniquattrocentoquarantatanovemilaquattrocentonovantanove), riportato a nuovo esercizio.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	25.304.075	—	+ 25.304.075
I	Spese di copia e stampa	—	2.700	— 2.700
II	Spese di bollo	—	1.000	— 1.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	1.811.670	— 1.811.670
V	Entrate durante l'anno 1973	—	6.232.360	— 6.232.360
VI	Restituzione saldo al contraente	2.591.280	—	+ 2.591.280
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . .	27.895.355	8.047.730	19.847.625
	Eventuali rimanenze fine esercizio . . .	19.847.625	—	—

RELAZIONE

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente il deposito di somme da parte di terzi per concessioni demaniali marittime. In merito alle entrate od alle somme esistenti in causa alla data del 1° gennaio 1973, si fa presente che si tratta di somme già depositate in precedenza o durante l'anno per spese di istruttoria a garanzia pagamento canoni o conguaglio canoni, durante lo svolgimento delle pratiche relative al ricorso.

Per le uscite, si tratta delle varie spese che normalmente si incontrano nel corso dell'istruttoria e cioè:

- spese per acquisto o marche da bollo,
- spese per diritti scritturazione atti,
- spese per la pubblicazione sul F.A.L. della provincia,
- spese per telefonate interurbane,
- restituzione agli interessati della rimanenza del deposito ed infine restituzione dell'intero deposito al concessionario per avere assolto agli obblighi che si era assunto per il pagamento dei canoni o del conguaglio canone, come segue dettagliatamente e per conto corrente:

CONTTO N. 660: deposito effettuato in quattro riprese: 17 settembre 1965, 25 maggio 1966, 25 marzo 1968, 2 ottobre 1968, a garanzia pagamento canoni concessione demaniale marittima per stabilimento balneare a Ventimiglia. La pratica non è ancora stata definita, quindi in data 6 novembre 1973 il presente conto è stato chiuso (poiché nell'ultimo biennio non è stata effettuata alcuna operazione) ed in pari data è stato rinnovato con l'accensione del nuovo c.c. n. 728.

CONTTO N. 672: deposito effettuato in data 10 dicembre 1966 per spesa di istruttoria stabilimento balneare. Alla data del 1° gennaio 1973 era ridotta a lire 47.755; durante l'anno 1973 non è stata spesa alcuna somma.

CONTTO N. 673: deposito effettuato per spese di istruttoria concessione demaniale per sede sociale Yacht Club in data 21 dicembre 1966. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 36.595. Durante l'anno 1973 non è stata spesa alcuna somma.

CONTTO N. 674: deposito effettuato in data 21 dicembre 1966 per spese di istruttoria concessione demaniale per magazzini generali e deposito franco. In data 6 novembre 1973 il presente conto è stato chiuso (poiché nell'ultimo biennio non è stata effettuata alcuna operazione) ed in pari data è stato rinnovato con l'accensione del nuovo c.c. 729.

CONTTO N. 675: deposito iniziale di lire 50.000 effettuato il 21 dicembre 1966 per spese di istruttoria concessione per stabilimento balneare. Alla data del 1° gennaio 1973 era ridotto a lire 23.805; durante il 1973 non è stata spesa alcuna somma.

- CONTO N. 678: deposito di lire 436.800 effettuato in data 16 gennaio a garanzia pagamento canoni concessione stabilimento balneare. La pratica non è ancora stata definita ed in data 6 novembre 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 731.
- CONTO N. 679: deposito di lire 28.000 effettuato in data 18 gennaio 1967 per spese di istruttoria concessione stabilimento balneare. Alla data del 1° gennaio 1973 residuava la somma di lire 14.800; durante l'anno non è stata spesa alcuna somma.
- CONTO N. 681: deposito effettuato in data 18 gennaio 1967 per spese di istruttoria concessione di un ristorante. Nessuna somma è stata spesa nel 1973 ed in data 6 gennaio 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 732.
- CONTO N. 682: deposito di lire 25.000 effettuato in data 2 febbraio 1967 per spese di istruttoria concessione di un pontile. In data 22 dicembre 1973 è stato restituito all'interessato l'unico deposito.
- CONTO N. 691: deposito effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento canoni per concessione stabilimento balneare. In data 6 novembre 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 733.
- CONTO N. 694: deposito di lire 236.000 effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento canone concessione stabilimento balneare. In data 19 dicembre 1973 è stato restituito all'interessato l'intero deposito.
- CONTO N. 697: deposito di lire 150.000 effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento canoni per costruzione diga. In data 6 novembre 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 734.
- CONTO N. 699: deposito di lire 168.480 effettuato in data 2 ottobre 1967 a garanzia pagamento canone concessione scivolo per barche da diporto. In data 6 novembre 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 735.
- CONTO N. 701: deposito di lire 5.500.000 effettuato in tre tempi e cioè il 22 maggio 1968, e 29 novembre 1969 per lire 4.400.000 e il 7 febbraio 1972 per lire 1.100.000. In data 12 giugno 1973 è stato restituito l'intero deposito all'interessato.
- CONTO N. 702: deposito di lire 20.000 effettuato in data 18 novembre 1968 dal Comune di Ventimiglia per spese di istruttoria concessione area cantiere costruendo porto. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 18.455; nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 703: deposito di lire 20.000 effettuato in data 21 novembre 1968 per spese istruttoria concessione costruzione porto turistico Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 8.320; nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 704: deposito effettuato dal Comune di Sanremo (lire 20.000) il 19 gennaio 1969 per spese di istruttoria concessione demaniale per discarica. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 18.015. In data 19 dicembre 1973 è stata spesa la somma di lire 1.350 per pubblicazione sul F.A.L. della Provincia.

- CONTO N. 705: deposito effettuato in data 14 marzo 1969 di lire 25.335 per spese istruttoria concessione demaniale in Ventimiglia. Alla data del 1° giugno 1973 risultava la rimanenza di lire 20.340; nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 707: deposito effettuato in data 5 luglio 1969 dall'Impresa Cangioti per spese di istruttoria concessione costruzione porto turistico a Sanremo, di lire 50.000. Alla data 1° gennaio 1973 risultava una rimanenza di lire 37.885; nel 1973 è stata spesa la somma di lire 390 per telefonata interurbana.
- CONTO N. 708: deposito effettuato dalla S.p.A. Valmarina per spese di istruttoria concessione costruzione porto Sanremo, il 3 novembre 1970 di lire 50.000. Alla data 1° gennaio 1973 risultava un residuo di lire 41.125; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.
- CONTO N. 709: deposito effettuato dalla società Tre Ponti in data 17 gennaio 1970 di lire 50.000 per spese di istruttoria concessione costruzione porto e aeroporto a Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1973 risultava un residuo di lire 42.765; nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 711: deposito di lire 25.000 effettuato il 22 febbraio 1971 dalla Società Capo Verde, per spese di istruttoria costruzione porto a Sanremo. Alla data 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 22.800; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.
- CONTO N. 713: deposito effettuato dalla Soc. Grossi e Parea il 14 maggio 1971 di lire 20.000 per spese di istruttoria stabilimento balneare. Al 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 11.360; in data 22 dicembre 1973 è stata restituita la somma di lire 11.360 quale liquidazione deposito.
- CONTO N. 714: deposito effettuato in due riprese dal Sig. Eugenio Carugati di Sanremo, in data 17 maggio 1971 di lire 9.775.000 ed il 10 novembre 1972 di lire 4.700.000 a garanzia pagamento canoni — conguaglio — stabilimento balneare Sanremo. La pratica non è ancora definita.
- CONTO N. 715: deposito di lire 50.000 effettuato il 10 dicembre 1971 dalla S.p.A. Finanziaria del Nord, per spese istruttoria concessione porto ad Ospedaletti. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 47.220; nessuna somma è stata spesa durante l'anno 1973.
- CONTO N. 716: deposito di lire 1.750.000 effettuato in data 4 febbraio 1972 dall'A.C.I. di Ventimiglia per garanzia pagamento canoni. Nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 717: deposito di lire 300.000 effettuato in data 25 febbraio 1972 dalla Soc. A.A.M.A.I.E. di Sanremo per garanzia conguaglio canone. Nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 718: deposito di lire 100.000 effettuato in data 25 febbraio 1972 dall'E.N.E.L. di Imperia per deposito garanzia obblighi assunti. In data 24 dicembre 1973 è stato restituito all'interessato l'intero importo del deposito come liquidazione.
- CONTO N. 720: deposito effettuato in data 1° aprile 1972 dall'Ing. Romiti (Soc. Marina di Diano) di lire 50.000 per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1973 risultava un residuo di lire 47.665; nessuna somma è stata spesa durante il 1973.

- CONTO N. 721: deposito effettuato il 9 aprile 1972 ed il 29 maggio 1972 dal Comune di Taggia per spese di istruttoria, ambedue di lire 30.000. Nessuna somma è stata spesa durante il 1973.
- CONTO N. 722: deposito effettuato dalla Soc. Immobiliare Bongiovanni in data 14 luglio 1972 ed in data 23 ottobre 1972 ambedue di lire 50.000 per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 97.500; nessuna somma è stata spesa durante il 1973.
- CONTO N. 723: deposito effettuato in data 18 ottobre 1972 di lire 50.000 dal Sig. Carlo Zambianchi per spese di istruttoria. Nessuna spesa è stata fatta nel 1973.
- CONTO N. 724: deposito di lire 360.000 effettuato in data 2 novembre 1972 dalla Sig.ra Livia Fiore per deposito cauzione in attesa di determinazione canone. In data 20 dicembre 1973 l'intero deposito è stato restituito all'interessato come liquidazione.
- CONTO N. 725: deposito di lire 50.000 effettuato dalla Soc. Bellatrix in data 29 novembre 1972 per concessione approdo turistico a Sanremo. In data 19 dicembre 1973 è stata effettuata la spesa di lire 1.350 per pubblicazione sul F.A.L. della Provincia.
- CONTO N. 726: deposito effettuato dal Sig. Paolo Fenoglio di lire 50.000 in data 29 novembre 1972 per concessione approdo turistico a Sanremo. Nessuna somma è stata spesa durante il 1973.
- CONTO N. 727: deposito di lire 780.000 effettuato in data 20 ottobre 1973 dal Sig. Valboa Giuseppe per garanzia pagamento canone. Nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 728: per provenienza dal c.c. 660 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione del Sig. Lorenzi Luigi.
- CONTO N. 729: per provenienza dal c.c. 674 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione della Soc. Deposito Franco di Oneglia.
- CONTO N. 730: per provenienza dal c.c. 675 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione « Fratelli Gilardino - Arma di Taggia ».
- CONTO N. 731: per provenienza dal c.c. 678 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione « La Bozzetta Carmelina » di Sanremo.
- CONTO N. 732: per provenienza dal c.c. 681 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione del « Ristorante La Lanterna di Sanremo ».
- CONTO N. 733: per provenienza dal c.c. 691 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione della Soc. Eden Rock di Sanremo.
- CONTO N. 734: per provenienza dal c.c. 697 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione del Sig. Bianchi Colombo di Arma di Taggia.
- CONTO N. 735: per provenienza dal c.c. 699 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione del Sig. D'Acquarone Luigi Filippo.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	7.065.000	—	+ 7.065.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	5.718.200	1.005.000	+ 4.713.200
V	Restituzione saldo al contraente	—	706.000	— 706.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	12.783.200	1.711.000	1.072.200
	Eventuali rimanenze fine esercizio	1.072.200	—	—

RELAZIONE

Alla data 1° gennaio 1973 risultavano accessi presso questa Capitaneria di Porto n. 32 conti relativi a depositi di terzi, per un ammontare complessivo di lire 7.065.000.

Durante l'esercizio sono stati accessi ulteriori 26 conti portando così a 58 il numero dei depositi che hanno interessato la gestione dell'anno 1973. L'introito relativo è stato di lire 5.718.200, di cui lire 3.560.000 per integrazione di conti già accessi alla data del 1° gennaio 1973 e lire 2.158.200 per i conti accessi nel corso dell'anno.

Nell'esercizio stesso sono stati liquidati, per spese e restituzione saldi ai titolari dei depositi, n. 20 conti con un esito complessivo di lire 1.711.000, ripartito come da riepilogo allegato.

Al 31 dicembre 1973 la giacenza dei depositi era di lire 11.072.200, suddivisa in 38 conti.

I depositi esistenti all'1 gennaio 1973 e quelli effettuati nel corso dell'anno 1973 sono stati costituiti presso la cassa della Capitaneria di Porto ai sensi degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione.

La procedura di acquisizione delle somme è stata la seguente:

A richiesta della Sezione Demanio le Ditte contraenti hanno effettuato i depositi delle somme a mezzo assegni bancari non trasferibili intestati alla Capitaneria di Porto, corredati di lettera di accompagnamento.

La Sezione Demanio, a sua volta, ha dato alla Sezione Amministrativa i relativi ordini di introito in cassa delle somme, con accensione di nuovi conti o integrazione di quelli esistenti. Per ogni ordine di introito è stata redatta apposita lettera contenente anche l'indicazione della causale dell'operazione.

Le somme riscosse sono state via, via versate al conto corrente postale n. 4/7265 intestato a questa Capitaneria di Porto, ove sono rimaste in giacenza sino alla loro utilizzazione o rimborso ai titolari dei depositi.

Somme erogate:

a) Depositi per ispezioni e collaudi a stabilimenti e depositi costieri (Art. 51 del Reg. C. N.).

Hanno riguardato l'acquisizione e l'erogazione di somme per la liquidazione di gettoni di presenza ai membri delle Commissioni locali previste dall'art. 48 del Regolamento al Codice della Navigazione.

La Sezione Demanio ha curato la costituzione dei relativi depositi richiedendo le somme necessarie alle Ditte interessate e predisponendone l'introito in cassa e l'accensione dei relativi conti da parte della Sezione Amministrativa.

La Sezione Amministrativa, ricevuti dalla Sezione Demanio i verbali concernenti le riunioni delle Commissioni locali, ha provveduto, sulla base degli stessi, alla compilazione dei prospetti di liquidazione, dopo aver accertato che per ogni membro non fosse superato il limite massimo dei dodici gettoni mensili.

Le spettanze sono state pagate direttamente agli interessati che hanno quietanzato i prospetti rilasciando di contempo dichiarazione circa il numero dei gettoni di presenza percepiti mensilmente.

Le ritenute erariali relative ad ogni singolo prospetto sono state tempestivamente versate presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Per quanto concerne le ritenute assistenziali ENPAS e GESCAL, applicate sulle liquidazioni concernenti riunioni delle Commissioni di cui trattasi tenutesi nell'anno 1973, le stesse sono state stornate dai relativi conti dalla colonna del libro cassa Mod 1 C « Depoiti di Terzi » alla colonna « Gestioni Speciali » accantonandole rispettivamente alla Gestione Speciale n. 329 ed alla Gestione Speciale n. 330.

Per il loro versamento si è in attesa delle istruzioni che l'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto — con dispaccio n. 8341230/IX del 19 dicembre 1973, diretto alle Capitanerie di Porto e, per conoscenza, alla Ragioneria Centrale presso il Ministero della Marina Mercantile — si è riservato di comunicare (In allegato copia del predetto dispaccio).

La somma totale erogata è stata di lire 1.005.000.

b) Restituzione saldo al contraente:

Nel corso dell'esercizio 1973 è stata rimborsata ai contraenti la somma totale di lire 706.000 per liquidazione conti per i quali era venuta meno la causale del deposito.

Per ogni conto liquidato è stata compilata l'apposita nota modello 119 contenente l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua e la relativa quietanza del titolare del conto.

Le note modello 119 sono state compilate anche per quei conti chiusi in pareggio e sono state sottoscritte dai loro titolari per accettazione.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CASTELLAMARE DI STABIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	46.200	— 46.200
II	Spese di bollo	—	59.300	— 59.300
III	Spese di registrazione	—	2.554.920	— 2.554.920
IV	Altre spese	21.744.790	1.199.770	+ 20.545.020
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.778.240	— 4.778.240
	Totali al 31 dicembre 1973	+ 21.744.790	8.638.430	+ 13.106.360 + 24.897.177
	Fondo di cassa al 31 dicembre 1973	—	—	+ 38.897.537

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio, relativa al rendiconto di cui la presente relazione fa parte, si riferisce ai depositi di terzi concernenti i fondi che vengono introitati ed esitati per conto di privati in relazione alle concessioni demaniali che vengono annualmente rinnovate o concesse « ex novo » in questo Compartimento Marittimo, nonché alle istruttorie di quelle pluriennali.

I fondi suddetti sono versati sia a titolo di deposito per spese d'istruttoria, previsto dall'articolo 11 del Regolamento al Codice della Navigazione, sia a titolo di cauzione, art. 17 del Regolamento al C.N.

All'inizio dell'anno finanziario 1973 i depositi di cui trattasi presentavano un saldo attivo di lire 24.897.177, costituito in massima parte da cauzioni per il suddetto art. 17, inoltre erano in corso di rilascio di licenze di concessioni scadenti al 31 dicembre 1973 e, pertanto, erano stati versati presso la Cassa di questo Comando i fondi per le spese relative alla registrazione della stessa licenza.

La gestione in questione viene condotta mediante il conto corrente postale n. 6/374 intestato a questa Capitaneria, dopo che il concessionario ha provveduto ad accreditare la relativa somma sul conto corrente, questo Comando provvede alle spese di registrazione delle licenze, gli importi residui vengono restituiti agli interessati mediante vaglia postali diretti al domicilio degli stessi, inoltre viene compilata la nota di liquidazione con la specifica delle spese che reca in calce la firma del concessionario per ricevuta dell'importo residuo.

I depositi cauzionali che vengono versati a norma dell'art. 17 del Regolamento al Codice della navigazione sono introitati dall'Ufficio Cassa della Capitaneria e sono tenuti in evidenza mediante l'accensione di un conto corrente per ciascuna concessione.

Per l'anno 1973 sono stati redatti tanti rendiconti quanti sono i depositi costituiti durante l'anno stesso, sono stati compilati, inoltre singoli rendiconti annuali relativi a spese sostenute su depositi costituiti alla data del 31 dicembre 1972.

Questo Comando chiede di ammettere a discarica il rendiconto di cui trattasi.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	SalDI
1	2	3	4	5
	Residuo attivo al 1° gennaio 1973	19.583.002	—	— 19.583.002
I	Spese di copia e stampa		114.502	— 114.502
II	Versamenti effettuati durante l'anno 1973	3.193.060	—	+ 3.193.060
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	754.753	— 754.753
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.273.715	1.273.715
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.776.062	2.142.970	20.633.092

RELAZIONE

Detta gestione, all'inizio dell'esercizio Finanziario 1973 presentava un saldo attivo di lire 19.583.002 (diciannovemilionicinquecentoottantatremiladue), come da allegato « A », quale importo depositi sul conto corrente postale n. 21/3111 intestato a questo compartimento, da tutti coloro che avevano fatto domanda al capo del Compartimento per occupare, per qualsiasi motivo, zona del demanio Marittimo e del Mare territoriale (art. 5 del Reg. C.N.).

Nel corso dell'esercizio Finanziario di cui trattasi è stata introitata la somma di lire 3.193.060 (tremilionicentonovantatremilasessanta), come da allegato « H », quale importo spese istruttoria pratica demaniale come sopra specificato, versato sul predetto conto corrente postale dai richiedenti zone demaniali appartenenti alla giurisdizione del Compartimento di Reggio Calabria (art. 11 del Reg. C.N.).

Per quanto concerne gli enti della gestione in oggetto, nel corso dell'anno Finanziario di che trattasi si sono verificate le sottoelencate uscite:

1) indennità di missione ai funzionari civili e militari come da allegato « E », per ispezioni tecniche, somma di lire 625.409 (Seicentoventicinquemilaquattrocentonove), come da allegato « E »;

2) ritenute erariali e Bollo di quietanza, relative alle missioni di cui al punto 1) versate in Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Calabria, la quale ha rilasciato relative quietanze per un importo complessivo di lire 35.454 (trentacinquemilaquattrocentocinquantaquattro) come da allegato « F »;

3) restituzione depositi ai contraenti (art. 11 del C.N.) la somma di lire 1.273.715 (unmilioneducentosettantatremilasettecentoquindici) come da allegato « C »;

4) ufficio Demanio ed Ufficio Amministrativo per disbrigo pratiche per conto terzi, come da allegato « D » della somma di lire 93.890 (novantatremilaottocentonovanta);

5) ufficio Amministrativo per spese di copia e stampe la somma di lire 114.502 (centoquattordicimilacinquecentodue) come da allegato « G ».

Le missioni di cui al punto 1) sono state autorizzate, dietro richiesta degli Uffici competenti, dal Direttore Marittimo per i funzionari militari della Capitaneria di Porto e dall'ingegnere capo del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria per i funzionari civili del Genio Civile.

Le spese di copia e stampe sono state autorizzate dal Comandante del Compartimento di Reggio Calabria per il rendiconto delle Gestioni Fuori Bilancio (art. 9 legge 29 novembre 1971 n. 1041).

Alla fine dell'Esercizio Finanziario di cui trattasi, come si evince dall'allegato « B », il conto deposito terzi presenta un saldo attivo di lire 20.633.092 (ventimilioneiseicentotrentatremilanovantadue).

Si prevede che per l'Esercizio Finanziario 1973 saranno restituiti i depositi relativi a concessionari la cui pratica è già perfezionata dal punto di vista Amministrativo.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	17.228.795	—	+ 17.228.795
I	Spese di copia e stampa	—	7.950	— 7.950
II	Spese di bollo	—	60.700	— 60.700
III	Spese di registrazione	—	17.540	— 17.540
IV	Altre spese	4.368.985	110.275	+ 4.258.710
V	Restituzione saldo al contraente	—	756.515	— 756.515
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	21.597.780	952.980	20.644.800
	Eventuali rimanenze fine esercizio	—	—	20.644.800

RELAZIONE

Il rendiconto annuale, relativo all'esercizio finanziario dell'anno 1973, ed allegato alla presente relazione, riguarda tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria delle concessioni demaniali (artt. 11 e 17 del Regolamento del Codice della Navigazione).

Normalmente i suddetti depositi sono effettuati dai concessionari a mezzo c/c postale n. 4/15186 intestato alla Capitaneria di Porto di Savona o con assegni circolari.

Dai molti depositi costituiti e contabilizzati alla voce « depositi terzi » vengono poi detratte — nel tempo — le spese di istruttoria, comprese quelle afferenti a visite, ricognizioni, ispezioni e spese relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Durante l'esercizio finanziario dell'anno 1973 sono state introitate lire 4.368.985 per i depositi in questione e sono state effettuate spese di lire 952.980 per spese di registrazione, bolli, pubblicazione F.A.L., ecc.

Il saldo relativo sempre all'anno 1973 risulta di lire 20.644.800.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.464.720	—	+ 11.464.720
I	Spese di copia e stampa	—	4.600	— 4.600
II	Spese di bollo	—	3.515	— 3.515
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	40.475	— 40.475
V	Introidati nel corso dell'esercizio finanziario	11.233.450	—	+ 11.233.450
VI	Restituzione saldo al contraente	—	6.531.630	— 6.531.630
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	22.698.170	6.580.220	+ 16.117.950
	Eventuale rimanenza fine esercizio	16.117.950	—	—

RELAZIONE

Depositi di terzi per le spese di istruttoria e depositi cauzionali per differenza canone delle concessioni demaniali (art. 11 e 17 del R.C.N.).

Detti depositi vengono costituiti presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento in base all'art. 11 e 17 del Regolamento per la navigazione marittima.

Per le finalità cui sono destinati, detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato regolamento, il quale prevede che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere, relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, e ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire all'atto della presentazione della domanda un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento, nella misura da questo stabilita. Inoltre vi sono costituiti depositi cauzionali (art. 17) per eventuali differenze canone che il concessionario deve in più all'Erario.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la cassa della Capitaneria, ovvero conto corrente postale n. 9/22598 intestato alla Capitaneria di Porto di Chioggia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative e i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore la eventuale rimanenza, verso rilascio di regolare ricevuta. Il versamento viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto e per accettazione dal concessionario, aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, la dichiarazione di quietanza.

Attualmente sono costituiti presso la cassa di questa Capitaneria di Porto n. 29 depositi di terzi concernenti spese di istruttoria e depositi cauzionali per pagamento canoni per le concessioni demaniali. Copia dei documenti e degli atti concernenti ogni singolo conto sono allegati ai relativi rendiconti.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	13.111.203	—	+ 13.111.203
I	Spese di copia e stampa	} 60.000	1.575	+ 58.425
II	Spese di bollo			
III	Spese di registrazione			
IV	Altre spese	734.500	—	+ 734.500
V	Restituzione saldo al contraente	—	740.298	— 740.298
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	13.905.703	741.873	13.163.830
	Eventuale rimanenza fine esercizio	13.905.703	—	—

RELAZIONE

Si illustrano qui di seguito le singole poste (riepilogate nel Rendiconto riassuntivo dei rendiconti dei depositi di terzi, amministrati da questa Capitaneria durante l'anno 1973, riguardanti le concessioni demaniali marittime:

1) *c/c ind. n. 356 intestato alla Federazione Provinciale Combattenti e Reduci - Coop. Colonia IV Novembre di Vicenza.* La somma di lire 338.298 quale riporto dell'esercizio precedente, è stata restituita in due fasi in data 30 marzo 1973 per lire 18.540 riguardante un saldo di deposito per spese di istruttoria per concessione demaniale, ed in data 28 maggio 1973 per lire 319.758 quale ammontare di due depositi cauzionali di lire 213.172 e lire 106.586.

2) *c/c ind. n. 584 intestato a Minghetti Achille.* L'importo di lire 140.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale è stato restituito in data 15 gennaio 1973 ed il relativo conto è stato chiuso.

3) *c/c ind. n. 642 intestato all'Ente Delta Padano.* L'importo di lire 500.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale rimane ancora come tale.

4) *c/c ind. n. 678 intestato alla Soc. ALMA di Ravenna.* L'importo di lire 400.000 costituisce ancora deposito cauzionale.

5) *c/c ind. n. 721 intestato alla Soc. Recuperi di Ravenna.* L'importo di lire 60.000 quale riporto dell'esercizio precedente per conguaglio di cauzione per concessione di servizio di rimorchio è stato aumentato di altre lire 280.000 fino a costituire un deposito complessivo di lire 340.000.

6) *c/c ind. n. 771 intestato all'AGIP - Mineraria di Ravenna.* L'importo di lire 1 milione quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per concessione demaniale marittima assentita con licenza.

7) *c/c ind. n. 783 intestato alla Gioventù Italiana - Ufficio Provinciale di Ravenna.* L'importo di lire 421.200 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di conguaglio canone demaniale.

8) *c/c ind. n. 786 intestato a Sintoni - Melandri.* L'importo di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente rappresenta tuttora un deposito cauzionale.

9) *c/c ind. n. 787 intestato a Mazzolani Coriolano.* L'importo di lire 48.675 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce il residuo della somma di lire 50.000 concernente un deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale.

10) *c/c ind. n. 795 intestato al Circolo Nautico di Cervia.* L'importo di lire 254.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone.

11) *c/c ind. 797 intestato a Gardini Ivan.* L'importo di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

12) *c/c n. 798 intestato a Gardini Raoul*. L'importo di lire 275.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

13) *c/c ind. n. 799 intestato a Gardini Franco*. L'importo di lire 225.000, quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

14) *c/c ind. n. 801 intestato a Baldini Franco*. L'importo di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

15) *c/c ind. n. 802 intestato a Beltrami Leopoldo*. L'importo di lire 720.630 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per concessione demaniale.

16) *c/c ind. n. 806 intestato alla Soc. SAPIR di Ravenna*. L'importo di lire 25.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito per spese relative ad una delimitazione demaniale.

17) *c/c n. 807 intestato alla Soc. PIR di Ravenna - Porto Corsini*. L'importo di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito per spese relative ad una delimitazione demaniale.

18) *c/c ind. n. 808 intestato alla Soc. SAROM - Stabilimento di Ravenna*. L'importo di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito per spese relative ad una delimitazione demaniale.

19) *c/c ind. n. 812 intestato a Pirazzini Domenico*. L'importo di lire 300.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone.

20) *c/c ind. n. 814 intestato a Pirini Clotilde*. L'importo di lire 232.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

21) *c/c ind. n. 815 intestato a Tiozzi Antonio*. L'importo di lire 384.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per eventuale conguaglio canone.

22) *c/c ind. n. 816 intestato a Guerrini Guerrino*. L'importo di lire 340.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per eventuale conguaglio canone.

23) *c/c ind. n. 817 intestato a Giunchi Italo*. L'importo di lire 230.400 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per pagamento eventuale conguaglio canone.

24) *c/c ind. n. 818 intestato alla Soc. ARPA di Cervia*. L'importo di lire 5.200.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per concessione demaniale.

25) *c/c ind. n. 821 intestato alla Soc. « Interconsorziale Romagnola »*. L'importo di lire 500.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per eventuale conguaglio canone.

26) *c/c ind. n. 822 intestato a Melandri Iole*. L'importo di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per eventuale conguaglio canone.

27) *c/c ind. n. 823 intestato all'Ente Delta Padano*. L'importo di lire 35.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito per spese relative ad una delimitazione demaniale.

28) *c/c ind. n. 825 intestato alla Soc. ILMA di Ravenna*. L'importo di lire 50.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale.

29) *c/c ind. 826 intestato a Bettoli Pietro e Monesi Umberto*. L'importo di lire 90.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale è stato restituito, in data 6 novembre 1973, agli interessati. Il conto, pertanto, è stato chiuso.

30) *c/c ind. n. 827 intestato a Mignozzi Francesco e Cicognani Mauro*. L'importo di lire 90.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale è stato restituito, in data 8 novembre 1973, agli interessati. Il conto, pertanto, è stato chiuso.

31) *c/c ind. 828 intestato a Trombini Aldo*. L'importo di lire 50.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale per concessione demaniale è stato restituito, in data 18 maggio 1973, all'interessato. Il conto relativo è stato chiuso.

32) *c/c ind. n. 830 intestato a Minghetti Rosanna e Stefano*. L'importo di lire 300.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per una concessione di servizio di nettezza portuale.

33) *c/c ind. n. 831 intestato a Magnani Bruno*. L'importo di lire 120.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per concessione demaniale con licenza.

34) *c/c ind. n. 832 intestato a Pasi Francesco*. L'importo di lire 12.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale è stato restituito, in data 1° gennaio 1973, all'interessato.

35) *c/c ind. n. 833 intestato a Cossa Efsio*. L'importo di lire 20.000 che è stato depositato in data 3 marzo 1973 per spese di istruttoria per concessione demaniale, è stato restituito all'interessato. Il conto è stato chiuso.

36) *c/c ind. n. 834 intestato a Carli Lucia*. L'importo di lire 454.500 costituisce un nuovo deposito cauzionale per concessione demaniale.

37) *c/c ind. n. 835 intestato a Mazzotti Giuseppe - Amm.re Unico della Compagnia Sardo Romagnola di Navigazione*. L'importo di lire 20.000 rappresenta un nuovo deposito per spese di istruttoria per concessione demaniale marittima. L'importo di lire 1.575 rappresenta invece un pagamento effettuato all'Amministrazione del F.A.L. della Provincia di Ravenna a titolo di rimborso spese per pubblicazione istanza di concessione demaniale. Il conto presenta pertanto un saldo attivo di lire 18.425 che si rimanda all'esercizio successivo.

38) *c/c individuale n. 836 intestato a Mazzotti Giuseppe*. L'importo di lire 20.000 costituisce un nuovo deposito per spese di istruttoria effettuato dal predetto deposito per un'altra concessione demaniale.

I depositi in questione sono stati fatti eseguire a norma degli articoli 1 e 17 del Regolamento al Codice della Navigazione, a garanzia degli obblighi assunti dagli interessati verso l'Amministrazione Marittima, mediante versamento sul *c/c post. n. 8/3026 intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna*.

Dette somme hanno fruttato un interesse il cui importo è stato versato in Tesoreria con imputazione al Capo X del Cap. 2368 « Entrate eventuali e diverse dei Ministeri » del bilancio di entrata del Ministero del Tesoro.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	14.080.931	—	+ 14.080.931
I	Spese di copia e stampa	—	26.020	— 26.020
II	Spese di bollo	—	16.300	— 16.300
III	Spese di registrazione	—	42.900	— 42.900
IV	Altre spese	3.106.903	1.537.568	+ 1.569.335
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.638.118	— 2.638.118
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	17.187.834	4.260.906	12.926.928
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	12.926.928

RELAZIONE

L'art. 36 e seguenti del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, prevede la concessione di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo.

L'art. 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima), approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, stabilisce che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, le spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, di cui al citato articolo del Codice della Navigazione, ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento Marittimo nella misura da questo stabilita. Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, tanto nel caso in cui si addivenga al rilascio della stessa, quanto nel caso in cui la domanda sia respinta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito, mediante la compilazione di apposita nota, con l'indicazione di tutte le spese sostenute per conto del richiedente.

Si precisa che detto deposito viene effettuato provvisoriamente presso la Cassa della Capitaneria di Porto perché i relativi fondi vengono versati cumulativamente sul c/c postale n. 1/4793 (unico) intestato alla predetta Capitaneria, come citato alla lettera *b*), in calce ad ogni singolo rendiconto, e gli interessi ricavati a fine anno, vengono versati sul Capo X — Capitolo 2368 — « Entrate eventuali e diverse dei Ministeri ».

In generale, pertanto, i depositi di terzi si riferiscono e vengono effettuati per spese inerenti e all'istruttoria delle pratiche di concessione demaniale relative ai vari concessionari che ne hanno fatto richiesta, ed anche per quelle pratiche riguardanti nuove opere in prossimità del demanio marittimo, soggette ad autorizzazione del Capo del Compartimento Marittimo, come previsto dall'art. 55 del Codice della Navigazione.

I privati effettuano depositi anche per coprire le spese delle operazioni di delimitazione, previste dall'art. 32 del Codice della Navigazione e dall'art. 58 del Regolamento al Codice della Navigazione, il quale prevede inoltre che dette spese siano sostenute per metà dagli interessati e per metà siano poste a carico dell'Amministrazione Statale.

Altri depositi possono essere effettuati dai terzi a garanzia dei canoni maturati, ai sensi dell'art. 17 del citato Regolamento al Codice della Navigazione, quando il concessionario, pur avendo avuta assentita la concessione e dovendo garantire l'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione stessa, il canone non risulta ancora stabilito in via definitiva da parte degli organi competenti.

Altre somme, infine, vengono depositate per il pagamento dei gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni di collaudo per l'impianto e l'esercizio di depositi e stabilimenti costieri i quali siano situati anche in parte entro i confini del demanio marittimo o del mare territoriale, ai sensi dell'art. 52 del Codice della Navigazione e art. 48 del relativo Regolamento di esecuzione.

Così pure per le commissioni che operano a bordo delle navi in porto, per visite di igiene ed abitabilità delle stesse, a norma dell'art. 82 della legge 16 giugno 1939, n. 1945, nonché per visite inerenti il rilascio dei certificati di sicurezza previsti dalla Convenzione di Londra del 1960, di cui alla legge 26 maggio 1966, n. 538.

A norma dell'art. 6 — comma 2° — del Regolamento dei servizi di Cassa e di contabilità della Capitaneria di Porto, approvato con R.D.L. 6 febbraio 1933, n. 391, per ogni singolo deposito viene istituito un conto per ciascun creditore, sia esso un'Amministrazione, un Ente od un privato.

L'erogazione delle spese viene tenuta distinta per ogni singolo conto in apposito partitativo o conto corrente (Mod. 2C della Marina Mercantile) e viene regolarmente documentata. I documenti di spesa vengono raccolti in apposita cartella portante lo stesso numero di c/c assegnato al concessionario che ha effettuato il deposito iniziale.

Nel corso dell'istruttoria della pratica di concessione demaniale, il deposito, se necessario, può essere integrato da altro deposito suppletivo e, al termine dell'istruttoria, la rimanenza viene restituita all'interessato.

Anche per i depositi a garanzia di canoni maturati, la somma viene restituita all'interessato dopo che questi ha provveduto a versare all'Erario l'esatto ammontare dell'importo dovuto.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.475.390	—	+ 1.475.390
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	4.914.110	685.310	+ 4.228.800
V	Restituzione saldo al contraente	—	356.300	— 356.300
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	6.389.500	1.041.610	5.347.890
	Eventuale rimanenza fine esercizio	5.347.890	—	5.347.890

RELAZIONE

La somma di lire 6.389.500 (seimilionitrecentottantanovemilacinquecento) che si è rendicontata è costituita da:

1) Depositi di terzi per spese di istruttoria per concessione di aree demaniali marittime, di cui all'art. 11 del Regolam. C.N. Maritt.;

2) Depositi di terzi a garanzia dei canoni maturati per concessione di aree demaniali maritt. e a garanzia degli obblighi risultanti dalla licenza di concessione demaniale marittima di cui all'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima;

3) Da depositi di terzi per spese concernenti i gettoni di presenza per la Commissione di cui al D.M. 13 marzo 1953 (per l'esame integrativo previsto dall'art. 298 bis del Regolamento C.N. Marittima);

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da:

1) Documento riepilogativo dove sono evidenziati gli importi totali di entrata e di uscita dei singoli conti;

2) Tanti rendiconti quanti sono i depositi costituiti;

3) Istanze di concessione in cui risultano le somme versate dai contraenti ed intercite nella cassa di questa Capitaneria di Porto;

4) Lettere di trasmissione delle istanze da parte di altri Uffici Marittimi in cui risultano le somme versate dai contraenti ed introitate nella cassa di questa Capitaneria di Porto;

5) Da dichiarazioni del Comando quanto non esistano agli atti i documenti di cui ai punti 3) e 4);

6) Da note di liquidazione di missione per sopralluoghi effettuati da funzionari dell'Ufficio Tecnico Erariale di Siracusa e relative quietanze;

7) Da prospetti di liquidazione di gettoni di presenza alla Commissione Locale di cui all'art. 48 Regolam. C.N. e relative quietanze;

8) Da prospetti di liquidazione dei gettoni di presenza ai membri della Commissione d'esami di cui al D.M. 13 marzo 1953.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	10.190.321		10.190.321
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	1.000	— 1.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	681.059	— 681.059
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.766.595	— 2.766.595
VI	Entrate nel corso dell'esercizio	1.142.300	—	+ 1.142.300
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	11.332.621	3.448.654	7.883.967
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	7.883.967

RELAZIONE

La gestione dell'anno 1973 è stata caratterizzata dal notevole numero di conti correnti chiusi, ben 126 su 281 preesistenti per un ammontare di lire 2.881.173, relativi a pratiche definite.

Per alcuni conti correnti la Capitaneria ha ancora in corso la pratica di restituzione del saldo, qualora i contraenti risultassero introvabili, dopo le ricerche, si procederà a norma di legge nei confronti delle somme avanzate.

Nel corso dell'anno sono stati aperti n. 29 nuovi depositi per un ammontare complessivo di lire 1.042.320.

Anche per l'anno in corso le spese effettuate con i fondi dei conti correnti aperti sono state quelle previste dalla legge e cioè:

- 1) spese telefoniche, telegrafiche e postali;
- 2) spese di bollo e di registrazione;
- 3) spese per inserzione della domanda sulla *G.U. R.S.*;
- 4) liquidazioni di missioni e sopraluoghi effettuate da funzionari del Genio Civile per le OO.MM.

Si ritiene che anche per l'anno 1974 si ripeterà il gran numero di conti correnti chiusi in quanto è attualmente in corso un riesame di tutte le pratiche al fine di liberare la gestione da tutti i conti che non dovessero più avere motivo di essere mantenuti aperti.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	7.220.338	—	+ 7.220.338
I	Spese di bollo	—	—	—
II	Spese di registrazione	—	10.830	— 10.830
III	Indennità di sopralluogo	69.000	157.600	— 88.600
IV	Altre spese	4.110.630	—	+ 4.110.630
V	Restituzione saldo al contraente	—	365.285	— 365.285
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.399.968	533.715	10.866.253
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.086.253	—	10.866.253

RELAZIONE

La presente gestione fuori bilancio si compone di depositi effettuati da terzi presso la cassa della Capitaneria per i seguenti motivi:

- deposito per spese di istruttoria per pratiche demaniali (art. 11 Reg.);
- deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti dal concessionario (art. 17, 2° comma, del Reg. del Codice della Navigazione);
- deposito per ispezioni e collaudi (art. 51 del Reg. del Codice d.N.).

I depositi sono effettuati in numerario e sono conservati nel conto corrente postale intestato alla Capitaneria di Porto unitamente ai fondi di bilancio.

Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito restituendo il saldo al contraente.

Per l'esercizio finanziario 1973 questa Capitaneria di Porto presenta il seguente Rendiconto:

ENTRATE

- Riporto dell'esercizio precedente lire 7.220.338, come risulta dall'elenco dei c/c aperti alla data del 1° gennaio 1973;
- indennità di sopralluogo: lire 69.000; sono depositi costituiti espressamente per soddisfare le spese inerenti del sopralluogo;
- altre entrate: lire 4.110.630, sono i depositi effettuati nel corso dell'anno per spese inerenti la concessione. Per questi depositi non è possibile stabilire a priori quale sarà la parte che si spenderà in bollo o per la registrazione, ecc. . . . in quanto non è possibile stabilire a priori se la concessione sarà assentita o meno, e per questo sono messi in altre entrate.

USCITE

- Spese di registrazione: lire 10.830; versati all'Ufficio del Registro di Ancona per il c/c 1585;
- indennità di sopralluogo: lire 157.600; sono somme versate ai funzionari del Genio Civile OO.MM. e Ufficiali di questa Capitaneria che hanno effettuato i sopralluoghi;
- restituzione saldo al contraente: lire 365.285; riguardano tutti i c/c chiusi nel corso dell'anno.

Pertanto, essendo le spese sostenute lire 533.715, di cui si allegano i documenti giustificativi, la rimanenza a fine esercizio è di lire 10.866.253 come risulta anche dall'elenco dei c/c aperti al 31 dicembre 1973.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	50.993.178	—	+ 50.993.178
I	Spese di bollo	—	16.000	+ 16.000
II	Spese di registrazione	—	—	—
III	Indennità di sopralluogo	—	191.200	— 191.200
IV	Altre spese	30.952.025	1.012.000	+ 29.940.025
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.190.955	— 5.190.955
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	81.945.203	6.410.155	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	75.535.038	—	75.535.048

RELAZIONE

La somma di lire 50.993.178 è la rimanenza dell'esercizio precedente.

La somma di lire 30.952.025 è l'importo dei depositi effettuati da terzi nell'esercizio finanziario 1973.

Questi depositi vengono costituiti, in numerario, presso la Cassa della Capitaneria di Porto per spese d'istruttoria, all'atto della domanda di concessione demaniale marittima (Art. 11 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione) od a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione (art. 17 - 2° comma del Regolamento al Codice della Navigazione).

La somma di lire 6.410.155 è l'importo complessivo delle uscite verificatesi durante l'esercizio finanziario e sono così ripartite:

I) lire 16.000, spese di bollo;

II) negativo;

III) Indennità di sopralluogo, lire 191.200, sono indennità corrisposte a funzionari del Genio Civile OO.MM. o ad Ufficiali di questa Capitaneria per sopralluoghi in aree demaniali per conto dei richiedenti la concessione di cui:

— lire 181.690, totale indennità al netto delle ritenute erariali e assistenziali;

— lire 8.805, totale delle ritenute erariali versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato in data 14 marzo 1974. Si allega fotocopia della quietanza di versamento di lire 14.130 che è comprensiva della somma di lire 5.325 che riguarda le ritenute erariali relative al c/c 168 il cui deposito è stato costituito ai sensi dell'art. 583 del Codice della Navigazione e perciò rendiconto a parte;

— lire 525, totale delle ritenute ENPAS e GESCAL. Si allegano le fotocopie dei versamenti effettuati a mezzo postagiuro, il cui importo complessivo di lire 1.125 è comprensivo della somma di lire 600 per ritenute operate a carico del suddetto c/c 168;

— lire 180, importo delle marche da bollo applicate sulle note delle indennità stesse.

IV) ALTRE SPESE:

a) lire 12.000 per pubblicazione sul F.A.L.: riguardano le spese sostenute per la pubblicazione, sul Foglio Annunzi Legali, della domanda di concessione;

b) lire 1.000.000, restituzione di un deposito costituito ai sensi art. 17 del Regolamento al Codice della Navigazione. Trattasi del c/c n. 5015 non ancora estinto.

V) RESTITUZIONE SALDO AL CONTRIBUENTE:

— lire 5.190.955, è l'importo delle rimanenze dei depositi estinti dopo che le relative richieste di concessione sono state assentite o negate.

La rimanenza a fine esercizio è di lire 75.535.048.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	16.911.685	—	+ 16.911.685
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	9.500	— 9.500
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	3.106.155	242.750	+ 2.863.405
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.683.102	— 1.683.102
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	20.017.840	1.935.352	18.082.488
	Eventuali rimanenze fine esercizio	18.082.488	—	—

RELAZIONE

L'importo dei depositi effettuati da parte di terzi per spese contrattuali, alla data del 1° gennaio 1973, ammontava a lire 16.911.685.

Durante l'esercizio finanziario 1973 è stata introitata, per accensione di nuovi conti, la somma di lire 3.106.155, mentre è stata esitata, per restituzione ai depositanti e per spese sostenute, la somma di lire 1.935.352; per cui alla data del 31 dicembre 1973 l'ammontare della somma gestita è risultata di lire 18.082.488.

Per i depositi per i quali non è stato possibile procedere alla restituzione si è regolarmente provveduto a versare il relativo importo alla Tesoreria Provinciale dello Stato, allegando fotocopia delle rispettive quietanze ai relativi conti.

Le somme esitate, delle quali si è fatta menzione al 5° comma dell'art. 9 della legge 1041, si riferiscono a spese sostenute per l'amministrazione del Demanio Marittimo, le quali, ai sensi dell'art. 11 del R.M., sono a carico di privati.

Le predette spese sono state effettuate come segue:

— Acquisto valori bollati	L.	9.500
— Versamento somme residue in Tesoreria	»	30.000
— Indennità di missione per sopraluogo, spese di pubblicazione istanza nella G.U.R.S.	»	206.970
— Diritti di scritturazione	»	5.780
		<hr/>
	Totale	L. 252.250
		<hr/> <hr/>

Le missioni sono state effettuate per istruttoria su istanze di concessioni demaniali marittime: i funzionari dell'amministrazione della Marina Mercantile e dei Lavori Pubblici (Genio Civile OO.MM.) devono, infatti, esprimere il parere, riguardo alla richiesta di concessione, rispettivamente, sotto il profilo della salvaguardia degli interessi pubblici marittimi e sotto il profilo strettamente tecnico.

Tutte le somme sono state esitate nel rispetto delle norme che regolano la materia.

I risultati conseguiti sono stati, nel complesso, soddisfacenti; in ogni caso, in particolare per quel che riguarda il pubblico Demanio, si è avuta la massima cura nella tutela dei preminenti interessi pubblici.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	9.735.916	—	+ 9.735.916
I	Spese di copia e stampa	—	2.700	— 2.700
II	Spese di bollo	—	34.900	— 34.900
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	9.959.012	186.490	+ 9.772.522
V	Restituzione saldo al contraente	—	733.368	— 733.368
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	19.694.928	957.458	+ 18.737.470
	Eventuale rimanenza fine esercizio	18.737.470	—	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio più sopra specificata, durante l'anno finanziario 1973, è stata interessata da n. 156 conti correnti, in parte già esistenti alla data del 31 dicembre 1972 ed in parte accesi ed estinti durante l'anno 1973.

Tali depositi sono stati effettuati per i seguenti motivi:

- 1) spesa istruttoria concessione demaniale;
- 2) cauzione a garanzia concessione demaniale;
- 3) cauzione conguaglio per rivalutazione canone concessione demaniale;
- 4) spese sopralluoghi, collaudi ed ispezioni a stabilimenti e depositi costieri;
- 5) spese per visita tecnica di sicurezza per la navigazione a bordo delle navi mercantili.

Per motivo diverso da quelli sopra elencati rimane acceso il conto corrente riguardante il versamento della cauzione per passaggio di natante dalla pesca al diporto, giusta autorizzazione del Ministero Marina Mercantile, già esistente alla data del 31 dicembre 1972.

Tutti i depositi sono stati effettuati mediante versamenti sul c/c postale n. 8/3098 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Alla data del 31 dicembre 1972 esisteva un saldo di lire 9.735.916, mentre durante l'anno finanziario 1973 sono stati estinti diversi depositi per un totale di lire 957.458 complessivo.

Pertanto, a seguito delle entrate che assommano a lire 9.959.012, il saldo totale di tutti i depositi alla data del 31 dicembre 1973 era di lire 18.737.470.

Per ogni singolo conto corrente è stato compilato il relativo rendiconto, al quale sono allegati tutti i documenti giustificativi di entrata e di uscita.

La gestione, nel suo complesso, è stata regolare ed è stata seguita attentamente anche allo scopo di ridurre ulteriormente, per quanto possibile, la maggior parte dei depositi accesi da lungo tempo.

Si ritiene opportuno, infine, allegare le fotocopie degli estratti del Registro di Cassa — mod. 2-C — di questa Capitaneria, riferiti alla chiusura degli anni finanziari 1972 e 1973 dalle quali si rileva la concordanza dei saldi dei conti correnti con il prospetto riepilogativo degli stessi.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	24.248.823	—	+ 24.248.823
I	Spese di copia e stampa	—	240	— 240
II	Spese di bollo	—	1.000	— 1.000
III	Spese di pubblicazione	—	20.245	— 20.245
IV	Altre spese	32.903.579	—	+ 32.903.579
	— liquidazione sopralluogo e collaudo . . .	—	444.605	— 444.605
	— restituzione saldo al contraente	—	1.345.000	— 1.345.000
	— errato versamento	11.000	10.000	+ 1.000
	— passaggio di fondi per chiusura conti . .	142.750	142.750	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	57.306.152	1.963.840	+ 55.342.312
	Eventuale rimanenza fine esercizio	55.342.312	—	—

RELAZIONE

Le somme in deposito sono introitate normalmente mediante versamento da parte delle ditte contraenti sul conto corrente postale n. 7/9242 intestato alla Capitaneria di Porto di Palermo.

La maggior parte delle somme introitate durante l'anno riguardano depositi per cauzione relativi a concessioni di zone demaniali marittime assentite per licenza, a garanzia degli obblighi assunti dalle ditte contraenti con la stipula dell'atto di concessione, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima).

Sono stati effettuati anche depositi da parte di coloro che hanno presentate istanze ad ottenere aree demaniali marittime in concessione. Dette somme saranno utilizzate, ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento, per il pagamento delle spese derivanti dall'istruttoria delle relative pratiche, comprese quelle inerenti a visita e ricognizioni.

Esistono depositi per il pagamento delle spese d'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a costruire su proprietà privata a distanza inferiore a metri trenta dal confine demaniale, prevista dall'art. 55 del Codice della Navigazione.

Vi sono anche, alcuni depositi per:

a) spese d'istruttoria per la concessione ad estrarre arena e sabbia, di cui all'art. 54 del Regolamento Marittimo. In questo Compartimento i luoghi destinati all'estrazione sono stabiliti man mano che pervengono richieste da privati, in considerazione che le relative zone non sono state preventivamente concordate;

b) spese per il collaudo e l'ispezione di depositi costieri previsti dagli articoli 48 e 49 del Regolamento Marittimo;

c) spese per la delimitazione dei confini tra proprietà privata e zone demaniali marittime, di cui all'art. 58 del Regolamento Marittimo.

I prelievi dai depositi suddetti sono effettuati, per il pagamento delle spese consentite, sulla base dei relativi documenti giustificativi.

I movimenti di cassa registrati in uscita, relativi alle gestioni in parola, riguardano la liquidazione delle somme per indennità di missione per sopralluoghi effettuati nelle zone oggetto delle richieste di concessione, nonché la restituzione delle rimanenze sui depositi effettuati.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	6.287.118	—	+ 6.287.118
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	36.000	— 36.000
III	Spese di registrazione	—	27.535	— 27.535
IV	Altre spese	12.739.430	33.160	+ 12.706.270
V	Restituzione saldo al contraente	—	110.996	— 110.996
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	19.026.548	207.691	18.818.857
	Eventuale rimanenza fine esercizio	18.818.857	—	—

RELAZIONE

Le gestioni speciali relative alle spese contrattuali riguardano:

1) *Spese di istruttoria* che, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione sono a carico dei richiedenti, i quali all'atto della presentazione della domanda di concessione demaniale devono eseguire un deposito in numerario presso la Cassa del Compartimento, nella misura da questa stabilita.

Tali spese concernono:

- visite, ricognizioni, ispezioni e consegne;
- copiatura e registrazione delle licenze e degli atti di concessione;
- ogni altra spesa relativa alla stipulazione degli atti di concessione o comunque dipendenti della domanda di concessione, tutte a carico del contraente.

Al termine dell'istruttoria l'eventuale saldo della somma depositata viene restituita al concessionario.

2) *Costituzione di cauzione*, nella misura non inferiore a due annualità del canone, a garanzia degli obblighi stabiliti per la concessione con licenza di manufatti demaniali marittimi.

Le somme di cui sopra, vengono versate in numerario presso la Cassa del Compartimento, ai sensi del 2° comma dell'art. 17 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, e depositate sul c/c postale n. 13/1599 intestato alla Capitaneria di Porto di Bari.

Gli interessi maturati sulle predette somme, a fine anno, vengono versati in Tesoreria con le modalità previste.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	41.079.041	—	+ 41.079.041
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	5.481.309	} 4.000	+ 18.411.796
III	Spese di registrazione	12.934.487		
IV	Altre spese	—	13.782.080	— 13.782.080
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.719.037	— 7.719.037
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	59.494.837	21.505.117	37.989.720
	Eventuale rimanenza fine esercizio	37.989.720	—	—

RELAZIONE

I 319 rendiconti annuali presentati da questa Capitaneria di Porto si riferiscono ad altrettanti depositi costituiti da terzi per le richieste in concessione di zone demaniali marittime — per gli artt. 11, 17, 2° comma, 51 e 58, ultimo comma, del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, ed in particolare:

- ai depositi di canoni provvisori;
- alle spese concernenti l'istruttoria di concessioni sul demanio marittimo;
- alle cauzioni a garanzia degli obblighi assunti dai concessionari e per la rimozione di ufficio di opere realizzate sul demanio;
- alle spese concernenti le delimitazioni tra la proprietà privata ed il demanio marittimo;
- alle spese per visite e collaudi di depositi costieri.

Acquisizione dei depositi:

L'importo dei depositi da effettuare, stabiliti da questa Capitaneria di Porto, provengono tramite gli Uffici Marittimi dipendenti o mediante accreditamenti sul conto corrente postale 6/17573. Gli importi stessi sono tempestivamente introitati in cassa mediante operazioni registrate sul « Registro di Cassa e di Contabilità mod. 1-C nuovo » e riportati nei conti individuali intestati agli interessati.

Le somme così introitate sono versate sul conto corrente postale n. 6/17573 intestato al: Direttore Marittimo Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli.

Per ciascun versamento l'Ufficio Conti Correnti rimette il prescritto « estratto conto ».

Gli interessi che maturano su detti depositi, appena accreditati, vengono versati alla locale Sezione di Tesoreria dello Stato.

Spese sui depositi ed estinzione degli stessi:

Le spese sostenute su ciascun deposito, si riferiscono alle spese necessarie per:

- l'istruttoria delle domande di richiesta di concessioni demaniali marittime;
- l'acquisto di fogli di carta bollata;
- il pagamento di canoni demaniali;
- la registrazione di atti e verbali;
- il pagamento delle indennità ai membri delle commissioni previste dagli artt. 48 e 49 del Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione, per le visite e i collaudi agli stabilimenti ed ai depositi costieri;
- il pagamento delle indennità per i sopraluoghi e le delimitazioni.

Concluse le istruttorie delle richieste si compilano le prescritte « note di liquidazione mod. 119 » e dopo la loro firma, per accettazione, da parte dei concessionari, si procede alla estinzione dei conti individuali, aperti a suo tempo, e alla restituzione dei saldi agli aventi diritto.

Variazioni dei depositi:

Le variazioni subite dalla « Gestione » durante l'esercizio Finanziario e rispetto ai riporti dell'esercizio precedente, sono dovute alla costituzione di nuovi depositi, alle integrazioni dei

depositi già esistenti ed ai pagamenti effettuati per le spese sostenute e la restituzione dei saldi per l'estinzione dei conti.

I 319 « rendiconti individuali » ed il « rendiconto riassuntivo » sono stati presentati per i seguenti importi:

a) <i>Riporto dell'Esercizio precedente</i>	L. 41.079.041
b) <i>Introiti durante l'A.F. 1973</i>	» 18.415.796

di cui lire 5.481.309 effettivamente versate da terzi ed introitate in cassa e lire 12.934.487 costituiscono l'importo complessivo residuo di conti di vecchia data, chiusi e riportato in nuovi conti, intestati agli stessi nominativi, per deposito cauzionali a garanzia degli obblighi assunti dai concessionari per le eventuali rimozioni di ufficio delle opere realizzate sul demanio marittimo (concessioni assentite con licenza), come segue:

— dal C/C. n. 90 al C/C. n. 1053	L. 35.000;
— » » » 99 » » » 1054	» 1.368.213;
— » » » 137 » » » 1012	» 2.662.213;
— » » » 213 » » » 1056	» 123.210;
— » » » 222 » » » 1057	» 4.084.995;
— » » » 242 » » » 1058	» 1.847.390;
— » » » 306 » » » 1059	» 2.203.570;
— » » » 339 » » » 1060	» 61.400;
— » » » 359 » » » 1061	» 198.925;
— » » » 367 » » » 1062	» 99.200;
— » » » 507 » » » 1063	» 150.000;
— » » » 537 » » » 1064	» 100.000.

c) <i>Pagamenti complessivi effettuati durante l'A.F.</i>	L. 21.505.117
— <i>Per spese di registrazione</i>	» 4.000
— <i>Per « altre spese »</i>	» 13.782.080

e più distintamente: lire 12.934.487 esitate nella voce « altre spese » come specificate al punto b); lire 598.500 per pagamento canoni demaniali presso gli Uffici del Registro di Sessa Aurunca e di Castellammare di Stabia; lire 70.625 per il pagamento di gettoni di presenza ai membri della commissione di cui agli artt. 48 e 49 del Regolamento al Codice della Navigazione per visite e collaudi di stabilimenti e di depositi costieri; lire 128.538 per il pagamento delle indennità di missione per i sopraluoghi sul demanio marittimo e lire 49.930 versate in C.E.E.T.

— <i>Per restituzione ai contraenti</i>	L. 7.719.037
---	--------------

d) <i>Rimanenza alla fine dell'Esercizio Finanziario</i>	» 37.989.720
--	--------------

saldo, che concorda con le scritture del « registro di cassa » di questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	6.790.488	—	+ 6.790.488
I	Spese di copia e stampa	2.409.655	—	+ 2.409.655
II	Spese di bollo	—	39.953	— 39.953
III	Spese di registrazione	—	30.000	— 30.000
IV	Altre spese	—	166.293	— 166.293
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.967.884	— 1.967.884
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	9.200.143	2.204.130	6.996.013
	Eventuale rimanenza fine esercizio	6.996.013	—	—

RELAZIONE

Presso questa Capitaneria di Porto erano aperti, alla data del 31 dicembre 1972 n. 138 depositi, effettuati da privati per spese di istruttoria di pratiche relative a concessioni demaniali marittime e per cauzione a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Il loro saldo, alla citata data del 31 dicembre 1972, era di lire 6.790.488 (Seimilionesettecentonovantamilaquattrocentoottantotto) così durante l'esercizio 1973 la gestione ha registrato:

— l'introito di lire 2.209.655 (Duemilioni duecentonovemilaseicentocinquantacinque) in conseguenza dell'apertura di n. 28 nuovi conti più lire 200.000 (duecentomila) di quattro conti correnti preesistenti;

— l'esito di lire 2.204.130 così ripartito:

— Spese per l'acquisto di carte bollate e di marche da bollo	L.	39.953
— Spese di registrazione di atti	»	30.000
— Spese per liquidazione di missioni a Funzionari del Genio Civile e dell'Ufficio Tecnico erariale, gettoni di presenza per Commissioni, spese di cancelleria, pubblicazioni avvisi sul BURAS (bollettino Ufficiale Sardegna), spese telefoniche, postali e telegrafiche, copie planimetrie	»	166.293
— Restituzione di saldi per chiusura di conti	»	1.967.884

— il saldo al 31 dicembre 1973 è di lire 6.996.013 (Seimilioni novecentonovantaseimilatreddici).

Le procedure di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese poste a rendiconto sono le seguenti:

ENTRATE

A richiesta dell'Ufficio Demanio i concessionari versano, in contanti o sul conto corrente postale n. 10/4200 l'ammontare del deposito che, non essendo possibile conoscere a priori le spese che saranno sostenute, viene fissato globalmente ed a titolo orientativo in base all'importanza della pratica cui si riferisce.

Le somme versate in contanti o a mezzo di assegni circolari vengono successivamente trasferite sul citato conto corrente 10/4200 a cura della scrivente.

Le operazioni vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in apposito partitario.

PAGAMENTI

I pagamenti delle varie spese sono richiesti dall'Ufficio Demanio all'Ufficio Amministrativo di volta in volta quando se ne presenta la necessità.

A seconda dei casi il pagamento viene effettuato:

— in contanti, mediante assegni circolari postali, con postagiuro.

L'Ufficio Amministrativo acquisisce agli atti il documento giustificativo della spesa che unirà alla nota di liquidazione al momento della chiusura del conto.

Le spese che, data la loro natura (valori bollati, telefonate, piccole spese per acquisto di materiale vario) non possono essere documentate con fatture, parcelle od altro, sono giustificate da una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, dal Capo Sezione Demanio.

Quando cessano i motivi per i quali il conto è stato aperto, viene restituita la differenza al concessionario che, nell'approvare la nota di liquidazione delle spese, ne rilascia quietanza.

Come per le entrate anche le spese vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in partitario.

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	13.861.411	—	+ 13.861.411
	<i>Entrate</i>	2.714.225	—	+ 2.714.225
	<i>Uscite:</i>			
I	Spese di copia e stampa	—	87.075	— 87.075
II	Spese di bollo	—	159.700	— 159.700
III	Spese di registrazione	—	962.915	— 962.915
IV	Altre spese	—	1.312.494	— 1.312.494
V	Restituzione saldo al contraente	—	350.104	— 350.104
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	16.575.636	2.872.288	13.703.348
	Eventuale rimanenza fine esercizio	13.703.348	—	—

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1973 risultavano accesi presso questa Capitaneria di Porto u. 461 conti relativi a depositi di terzi, per un ammontare complessivo di lire 13.861.411.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori n. 37 conti portando così a 498 il numero dei depositi che hanno interessato la gestione dell'anno 1973.

Le entrate per l'integrazione dei conti già accesi alla data dell'1 gennaio 1973 sono state di lire 1.408.015, per i conti di nuova accensione di lire 1.306.210.

Nell'esercizio stesso sono stati liquidati ed estinti n. 23 conti con un esito complessivo di lire 350.104.

Fra i conti correnti per i depositi di terzi, a suo tempo, ne è stato acceso uno distinto con il numero 1813 ove sono stati fatti affluire tutti i versamenti per i diritti di registrazione e scritturazione delle licenze relative ai concessionari che hanno chiesto il rinnovo della licenza e per i quali non potevano essere accesi conti distinti.

Il conto di cui sopra interessa innumerevoli concessionari che, per la maggior parte, hanno versato un importo non superiore alle 3.000 lire per un totale complessivo di lire 12.259.545, compreso il saldo al 31 dicembre 1972. La procedura per la registrazione delle licenze da rinnovare è stata eseguita dalla Capitaneria per venire incontro alle esigenze dei concessionari lontani dalla Sede (molti anche 80 Km.) e nell'interesse dell'Amministrazione che otteneva così, con certezza ed in breve tempo, copia della licenza di concessione da passare nella raccolta, dopo la regolare registrazione da passare nella raccolta, dopo la regolare registrazione. I versamenti venivano effettuati sul c/c postale n. 22/13300 intestato alla Capitaneria che alla ricezione dell'estratto conto provvedeva a registrare su un apposito partitario tutti i nominativi con il relativo importo. Dopo l'entrata in vigore della legge 1971 n. 1041, è stato disposto che i concessionari interessati provvedano direttamente di persona per la registrazione delle licenze, versando alla Capitaneria i soli diritti di scritturazione che vengono a costituire una gestione speciale ed il conto in parola è stato estinto con la data del 31 dicembre 1973.

Tutti i depositi di cui sopra sono stati fatti eseguire a norma degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328.

La procedura di acquisizione delle somme è stata la seguente:

Le ditte che avanzano domanda per ottenere una concessione demaniale marittima, o una delimitazione della proprietà privata confinante col demanio marittimo, oppure un'autorizzazione a costruire sulla proprietà privata ad una distanza inferiore a 30 metri (art. 55 Codice della Navigazione) dal demanio marittimo, oppure il collaudo di un deposito costiero, ecc., qualora l'Autorità Marittima (Sezione Demanio) ritiene di potere istruire la pratica, invita la ditta stessa a versare sul c/c postale n. 22/13300, intestato alla Capitaneria di Porto, la somma necessaria per le spese di istruttoria giusta gli articoli sopracitati 11, 17 e 51 del Regolamento al C.N. La Sezione Amministrativa della Capitaneria, che riceve l'estratto conto col certificato di accreditamento, apre un conto intestato alla ditta che ha effettuato il versamento. La somma depositata rimane disponibile fino all'esaurimento della pratica.

Somme erogate:

Quando la Sezione Demanio della Capitaneria ha necessità di denaro per le spese da porre a carico del concessionario per acquisto di marche da bollo, cancelleria, carta bollata, ecc., avanza una regolare richiesta scritta a firma del Capo Sezione e del Funzionario Delegato alla Sezione Amministrativa che provvede ad esitare l'importo richiesto. Per la spesa da pagare ad Enti o Tecnici, la Sezione Demanio invia il documento di spesa alla Sezione Amministrativa che provvede al pagamento diretto.

Restituzione saldo agli interessati:

Per ogni conto liquidato è stato compilato apposito modello 119 contenente l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua da restituire e la relativa quietanza del titolare del conto. Le note modello 119 sono state compilate anche per quei conti chiusi a pareggio allo scopo di sottoporle alla visione dei versanti per l'accettazione e la relativa firma.

ANNESSO N. 31
al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	7.287.850	—	+ 7.287.850
	Entrate nell'esercizio	11.799.665	—	+ 11.799.665
I	Spese di copia e stampa	—	100	— 100
II	Spese di bollo	—	14.000	— 14.000
III	Spese di registrazione	—	147.550	— 147.550
IV	Altre spese	—	5.359.245	— 5.359.245
V	Restituzione saldo al contraente	—	244.255	— 244.255
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	19.087.515	5.765.150	13.322.365
	Eventuale rimanenza fine esercizio	13.322.365	—	—

RELAZIONE

Il rendiconto compilato a norma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 5 marzo 1973, presenta un saldo attivo di lire 13.322.365.

Gli introiti, compreso il riporto dell'esercizio precedente, sommano a lire 19.087.515. Alla loro acquisizione si è addivenuti mediante depositi effettuati da terzi per spese concernenti l'istruttoria di concessioni sul demanio marittimo (artt. 1 e 17 Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione), le ispezioni ed i collaudi a stabilimenti e depositi costieri (art. 51 Reg. Cod. Navig.), l'istruttoria per l'autorizzazione ad immettere in mare i rifiuti della lavorazione industriale o provenienti da servizi pubblici (artt. 145 e 153 D.P.R. 2 ottobre 1968 n. 1639), depositi per pagamento gettoni di presenza alla Commissione di esami integrativi con procedura d'urgenza per l'acquisizione dei titoli professionali marittimi (D.P.R. 9 dicembre 1970 n. 1487 e circolare di Marimercant n. 414277 del 6 agosto 1971).

Le erogazioni sommano a lire 5.765.150, di cui:

- 1) lire 100 per spese di copia e stampa;
- 2) lire 14.000 sono relative a spese per acquisto di marche da bollo da applicare sui modelli 120 e 121;
- 3) lire 147.550 si riferiscono a spese di registrazione e pubblicazione domanda su G.U. Regione Siciliana;
- 4) lire 5.539.245 sono relative a spese per liquidazione indennità di missione per sopralluoghi, ispezioni, collaudi effettuati da funzionari della Capitaneria, del Genio Civile, dell'Ufficio Tecnico Erariale e dal Corpo dei Vigili del Fuoco e per liquidazioni di gettoni di presenza alla Commissione per gli esami integrativi con procedura d'urgenza per l'acquisizione di titoli professionali marittimi.
Nella somma predetta sono compresi i depositi a garanzia obblighi derivanti dalle concessioni, assentite temporaneamente con licenza ma da regolarizzare con atto formale, i quali, versati in numerario presso la cassa di questa Capitaneria, sono stati successivamente costituiti in depositi provvisori presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi dell'art. 1330 lettera r) della I.G.S.T.
- 5) lire 244.255 sono relative alla liquidazione, agli aventi diritto, del residuo del deposito o dell'intero ammontare dello stesso, una volta che si è esaurita l'istruttoria relativa alla concessione richiesta o che sia stata respinta la domanda di concessione.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	16.633.915	—	+ 16.633.915
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	6.320	—
III	Spese di registrazione	4.257.250	11.000	+ 4.205.795
IV	Altre spese	—	34.135	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.131.045	— 3.131.045
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	20.891.165	3.182.500	17.708.665
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	17.708.665

RELAZIONE

1. INTROITI

a) Riporti dall'esercizio precedente:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime. I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 1° gennaio 1973, con a fianco di ciascuno il motivo, l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 16.633.915;

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti durante l'esercizio 1973, di lire 4.257.250 si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi, con a fianco di ciascuno il motivo per cui è stato costituito ed il relativo importo.

2. PAGAMENTI

I pagamenti riguardano:

a) Spese di bollo, per acquisto di marche da bollo applicate su documenti vari per un ammontare complessivo di lire 6.320, come da unito elenco riepilogativo;

b) Spese di registrazione verbali delimitazione N. 41 e 42 del 15 maggio e 9 giugno 1972 a carico di Iannuzzi Raffaele (c./c. 1760) per un ammontare complessivo di lire 11.000;

c) Altre spese varie, per pagamento indennità missione sopraluoghi eseguiti nell'interesse di privati e versamento all'Erario dello Stato di ritenute erariali operate sulle indennità di missione a carico privati, per un ammontare complessivo di lire 34.135, come da unito elenco riepilogativo;

d) Restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle pratiche relative, per un ammontare complessivo di lire 3.131.045, come da unito elenco riepilogativo.

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Saldo al 1° gennaio 1973	10.049.667	—	+ 10.049.667
	Somme successivamente versate al contraente	7.273.200	—	+ 7.273.200
I	Spese di copia e stampa	—	4.590	— 4.590
II	Spese di bollo	—	4.500	— 4.500
III	Spese di registrazione	—	47.400	— 47.400
IV	Altre spese	—	101.116	— 101.116
V	Restituzione saldo al contraente	—	350.000	— 350.000
	Totali al 31 dicembre 1973	17.322.867	507.606	16.815.261

RELAZIONE

Come risulta dall'unito rendiconto, di cui la presente è parte integrante, il saldo attivo residuo al 1° gennaio 1973 dei depositi in parola ammontava a lire 10.049.667. Nel corso dell'anno si è avuto un introito globale di lire 7.273.200 per la costituzione di nuovi depositi o per l'integrazione di alcuni di quelli già esistenti. Di contro si sono sostenute spese, a carico dei depositi stessi, ammontanti complessivamente a lire 507.606, meglio specificato in dettaglio nel rendiconto allegato. Conseguentemente, a fine esercizio, si è registrata una rimanenza di lire 16.815.261. Tale rimanenza concerne depositi relativi a pratiche, prevalentemente di carattere demaniale, ancora in corso di definizione in quanto, non appena una pratica viene definita e conclusa, si procede all'estinzione del relativo deposito mediante la redazione della prescritta nota di liquidazione Mod. 119 e la restituzione all'interessato del residuo saldo a suo credito.

Il numero dei depositi costituiti si aggira mediamente intorno al centinaio. Di essi la maggior parte è connessa a pratiche demaniali, per coprire spese di istruttoria ovvero quale deposito a garanzia degli obblighi derivanti dalla licenza di concessione, giusta quanto disposto dagli articoli 11 e 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione.

I depositi a garanzia non fanno registrare movimenti fino alla scadenza della concessione. I maggiori movimenti si hanno invece, ovviamente, nei depositi per spese di istruttoria le cui partite di uscita sono costituite dalle indennità e ritenute erariali di cui al punto IV del prospetto allegato, dalle spese di copia, bollo, registro, ecc. nonché, alla fine dalla restituzione del residuo saldo all'atto della definizione della pratica. I documenti giustificativi di tali spese sono allegati in copia ai rendiconti singoli relativi ai rispettivi depositi. La documentazione originale è invece conservata agli atti della scrivente per essere esibita, a richiesta, agli interessati, in caso di eventuali contestazioni, nonché in caso di ispezione.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	8.205.830	—	+ 8.205.830
	Esercizio finanziario 1973	1.942.045	—	+ 1.942.045
I	Spese di copia e stampa	—	16.590	— 16.590
II	Spese di bollo	—	40.500	— 40.500
III	Spese di registrazione	—	50.775	— 50.775
IV	Altre spese	—	591.570	— 591.570
V	Restituzione saldo al contraente	—	717.015	— 717.015
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	10.147.875	1.416.450	8.731.425
	Eventuale rimanenza da riportare all'esercizio finanziario 1974	8.731.425	—	—

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973 questa Capitaneria di Porto ha introitato la somma di lire 10.147.875 (diecimilionicentoquarantasettemilaottocentosettantacinque) della quale lire 8.205.830 (ottomilioniduecentocinquemilaottocentotrenta) rappresenta il saldo attivo riferito alla gestione dell'esercizio finanziario 1972, pertanto, la somma di lire 1.942.045 (unmilionenovecentoquarantaduemilazeroquarantacinque) risulta effettivamente introitata durante l'esercizio finanziario cui si riferisce il presente rendiconto.

Nel titolo « *depositi di terzi* » vengono compresi tutti i versamenti effettuati dai contraenti vari per:

- la concessione di beni e pertinenze demaniali marittime;
- la determinazione dei limiti del demanio marittimo;
- l'esclusione di zone dal demanio marittimo;
- la concessione del N.O. previsto dall'art. 55 del Cod. Nav.;
- l'estrazione e raccolta di arene, ghiaia, ecc.;
- l'istruttoria e collaudo triennale di impianti di distribuzione di sostanze infiammabili ed esplosive.

Per ogni singolo contraente, questa Capitaneria di Porto, ha acceso un conto corrente individuale.

Al fine di rendere più semplice la identificazione di ogni singolo rendiconto, in alto a sinistra di ognuno di essi è stata riportata la causale per cui il conto corrente individuale è stato acceso. In alto a destra, invece, è indicato il numero di conto corrente. Detto numero si riferisce all'ordine cronologico col quale è stato effettuato il deposito.

Per l'acquisizione dei depositi sopraindicati la Capitaneria di Porto di Gallipoli accetta, normalmente, solo versamenti sul c/c postale n. 26/1376 intestato alla stessa. Ciò nonostante, molti contraenti preferiscono il versamento a mezzo assegno bancario e questo spiega, il motivo per cui alcuni rendiconti non sono corredati dalla documentazione giustificativa di introito. Infatti, con l'assegno bancario non resta nulla agli atti di questa Capitaneria se non la sola trascrizione sul registro Cassa Mod. 1 C (nuovo) dell'operazione di introito.

Questo Comando, vista la predilizione dei richiedenti privati per il versamento in assegno, sta accettando, dall'inizio del corrente esercizio finanziario, solo versamenti sul c/c postale intestato alla Capitaneria di Porto di Gallipoli. Pertanto, si prevede che il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 1974 sarà completamente regolarizzato anche per quanto riguarda le operazioni di introito.

Per ciò che si riferisce agli esiti, invece, ad ogni singolo rendiconto è stata allegata la propria documentazione giustificativa.

Alcuni conti correnti individuali sono stati liquidati in data anteriore al 1° gennaio 1973 per cui si spiega la mancanza di progressività nell'ordine numerico dei vari rendiconti.

La scrivente ha ritenuto opportuno riunire in blocchi i rendiconti individuali che si riferiscono alla stessa causale, riportando su ognuno di essi i dati come di seguito:

— *Concessione di beni demaniali e loro pertinenze (Art. 36 e segg. C.N.).*

Riporto Eserc. Prec.	Introiti Eserc. 1973	Spese Eserc. 1973	Riporto Eserc. 1974
1.233.435	1.486.345	963.125	1.756.655

— *Determinazione dei limiti del demanio (Art. 32 del Cod. Navigazione).*

178.170	45.000	55.505	167.665
---------	--------	--------	---------

— *Esclusione di zone dal demanio marittimo (Art. 35 del Codice Nav.).*

128.170	45.000	3.925	169.245
---------	--------	-------	---------

— *Concessione del nulla osta di cui all'art. 55 del Codice Navigazione.*

252.925	343.200	196.555	399.570
---------	---------	---------	---------

— *Estrazione e raccolta di arena e ghiaia (Art. 51 del Cod. Navigazione).*

14.720	—	1.650	13.070
--------	---	-------	--------

— *Depositi cauzionali previsti dall'art. 17 del regolamento al C.N.).*

6.389.310	22.500	195.690	6.216.120
-----------	--------	---------	-----------

— *Visite e collaudo triennale di impianti di distribuzione di sostanze infiammabili ed esplosive (Artt. 45 e segg. del reg. al Cod. Nav.).*

9.100	—	—	9.100
-------	---	---	-------

8.205.830	1.942.045	1.416.450	8.731.425
-----------	-----------	-----------	-----------

I totali di cui sopra sono riportati nel prospetto riepilogativo allegato alla presente.

Ciò premesso, si fa presente che per i motivi ed i titoli trattati in precedenza sono state effettuate spese (durante l'esercizio finanziario 1973) per lire 1.416.450, come riportato nello statino riepilogativo e si chiede di ammettere a discarica il presente rendiconto.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	35.220.647	—	+ 35.220.647
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	7.374	} — 20.174
III	Spese di registrazione	—	12.800	
IV	Altre spese	4.154.973	722.782	+ 3.432.191
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.705.285	— 1.705.285
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	39.375.620	2.448.241	36.927.379
	Eventuale rimanenza fine esercizio	36.927.379	—	—

RELAZIONE

Sono costituiti da:

— depositi effettuati dagli interessati per l'istruttoria di istanze per concessioni e di N.O. previsti dall'art. 55 del Cod. Navigazione;

— depositi somme richieste per delimitazioni arenili in ragione del 50 per cento dell'importo preventivato dal Genio Civile OO.MM.;

— somme depositate richieste per canoni proposti da parte dell'Intendenza di Finanza. Tali somme in aumento rispetto al vecchio canone, vengono depositate in attesa della determinazione definitiva di detto canone da parte degli Organi Centrali ai sensi dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1961 n. 1501 per essere versate all'erario o restituite all'interessato;

— depositi cauzionali per concessioni rilasciate con licenza.

Dette somme vengono acquisite mediante versamento sul c/c 21/10915 intestato alla Capitaneria di Porto di Crotona e le somme residue vengono restituite agli interessati a pratica definita. I prelevamenti vengono effettuati con ordine scritto del Capo Ufficio sezione Demanio (Comandante) e vengono erogate per spese di bollo — registrazione — spese sopralluoghi di funzionari delle varie amministrazioni, ecc.; il tutto debitamente documentato. Le spese telefoniche documentate nel presente rendiconto, sono state ora eliminate e non vengono più effettuate, giusta quanto disposto dall'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto con dispaccio n. 834573/IX del 9 febbraio 1973, in ottemperanza alla legge 25 gennaio 1971 n. 1041.

I rendiconti allegati alla presente relazione si riferiscono a tutti i depositi costituiti nei quali si siano avuti movimenti di denaro durante l'A.F. 1973. Gli importi riportati nel Modello del rendiconto riassuntivo, rimanenza dell'esercizio precedente e rimanenza a fine esercizio, concordano esattamente con i saldi del Mod. 1 C - Registro di Cassa e di Contabilità di questa Capitaneria di Porto.

Talora vi sono — al posto delle note di liquidazione firmate del percipiente — lettere di trasmissione col cedolino dell'assegno fatto e con l'accuso ricevuta da parte della Delemare dipendente — ciò a significare che le somme, pur restituite, sono ancora giacenti presso le Delegazioni di Spiaggia poiché gli interessati non si sono tutt'ora presentati a ritirarle. Sarà cura di questa Capitaneria di Porto, se non sarà possibile rintracciare gli aventi diritto, versare le somme non restituite, sul Capitolo 2368 (Entrate eventuali e diverse del Tesoro).

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	29.186.151	—	+ 29.186.151
	Depositi esercizio finanziario 1973	12.132.450	—	+ 12.132.450
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	23.070	— 23.070
III	Spese di registrazione	—	15.775	— 15.775
IV	Altre spese	—	1.684.020	— 1.684.020
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.180.835	— 2.180.835
	Totale alla data del 31 dicembre 1973	41.318.601	13.903.700	27.414.901
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	27.414.901

RELAZIONE

Alla data del 31 dicembre 1972 il conto di cassa « Depositi di Terzi » presentava un saldo attivo di lire 29.186.151. Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 sono stati effettuati nuovi depositi ed integrazioni di quelli esistenti, per un ammontare complessivo di lire 12.132.450. Il totale delle entrate, pertanto, alla data del 31 dicembre 1973 è di lire 4.318.601.

Le uscite dell'esercizio finanziario 1973, per pagamenti vari e restituzione di saldi ai contraenti, come si deduce dai rendiconti di ogni singolo conto, ammontano a lire 13.903.700.

Pertanto, il saldo attivo al 31 dicembre 1973, concordante con quello del Registro di Cassa della Capitaneria di Porto, ammonta a lire 24.414.901. Questo saldo generale concorda anche con la somma dei saldi di ogni singolo conto per il quale è reso il rendiconto.

Le uscite nel corso dell'esercizio finanziario 1973 risultano così distinte:

a) restituzione saldi al contraente	L. 2.180.835
b) spese di bollo e pubblicazione al F.A.L. (23.070+15.775)	» 38.845
c) liquidazioni missioni per sopralluoghi ai Funzionari di altre amministrazioni	» 529.450
d) versamenti differenze canoni concessioni demaniali	» 9.798.085
e) depositi in Tesoreria effettuati nell'anno 1973	» 1.351.445
f) per storno dal c/c 604 al c/c 452	» 5.040
	<hr/>
Totale	L. 13.903.700
	<hr/> <hr/>

Per ogni spesa è indicato nel singolo rendiconto cui essa si riferisce il mezzo con il quale il pagamento è stato effettuato.

Le uscite che si riferiscono alle missioni liquidate a Funzionari dell'Amministrazione Statale per sopralluoghi inerenti alle pratiche di concessione, sono indicate al lordo delle ritenute erariali mentre con gli assegni di conto corrente postale specificati nei singoli rendiconti sono stati liquidati gli importi al netto di dette ritenute.

Dette ritenute, per un ammontare complessivo di lire 35.705, sono state trattenute e versate successivamente alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina.

Si pregano gli Enti di controllo di voler ammettere a discarica l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra descritto.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	2.593.610	—	+ 2.593.610
I	Nell'esercizio	44.920	—	+ 44.920
II	Spese di bollo	—	4.960	— 4.960
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	1.665	— 1.655
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.542.100	— 1.542.100
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	2.638.530	1.548.715	1.089.815
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.089.815	—	—

RELAZIONE

All'inizio del 1973, presso questa Capitaneria erano aperti n. 105 conti correnti (c/c), relativi a depositi effettuati da terzi per spese di istruttoria di concessioni demaniali marittime, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento, per complessive lire 2.593.610 (duemilionocinquecentonovantatremilaseicentodieci).

Durante il 1973, ne sono stati aperti altri 5, per complessive lire 44.920 (quarantaquattromilanevecentoventi).

Il totale delle entrate, pertanto, ammonta a lire 2.638.530, per n. 110 c/c.

Durante lo stesso anno, sono stati chiusi, mediante restituzione del saldo al depositante, n. 72 c/c, per complessive lire 1.542.100, cui deve aggiungersi, agli effetti della somma esitata dalla cassa di questa Capitaneria:

— lire 4.960, spese per l'applicazione del bollo sulle note di liquidazione dei depositi mod. 119;

— lire 1.655, spese per la pubblicazione della istanza di concessione demaniale avanzata dalla Soc. « Marcellina a Mare » (vedi c/c n. 614) sul F.A.L. della Provincia.

Il totale delle uscite ammonta, pertanto, a lire 1.548.715.

Di conseguenza, il saldo alla fine del 1973 è di lire 1.089.815 per n. 38 c/c ancora aperti, da riprendersi in esame con il rendiconto della gestione del 1974.

La situazione innanzi prospettata è riportata, oltreché sul previsto modello concernente il rendiconto riassuntivo, anche su di un elenco dei c/c predisposto da questa Capitaneria che viene allegato alla presente relazione.

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	8.921.924	—	+ 8.921.924
	<i>Entrate</i>	2.682.000	—	+ 2.682.000
	<i>Uscite:</i>			
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	250.785	— 250.785
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.395.768	— 2.395.768
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	11.603.924	2.646.553	8.957.371
	Eventuale rimanenza fine esercizio	8.957.371	—	—

RELAZIONE

La Capitaneria di Porto di Pescara ha presentato, per l'esercizio finanziario 1973, l'allegato rendiconto relativo ai depositi di terzi costituiti presso la stessa Capitaneria. Infatti, a norma dell'art. 9 c. 2°, della legge 25 novembre 1971 n. 1041 concernente « Gestione fuori bilancio » nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, la rendicontazione annuale di tali depositi è d'obbligo trattandosi di somme autorizzate da leggi speciali. Nella fattispecie tali leggi sono il D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 — Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione (Con particolare riferimento agli artt. 11 e 17) ed il R.D. 6 febbraio 1933 n. 391 — Regolamento per i servizi di Cassa e Contabilità delle Capitanerie (Art. 6). Il rendiconto, pertanto, ha riguardato le somme depositate da terzi presso la Capitaneria di Porto di Pescara e gestite dalla stessa mediante contabilità speciale (sotto la voce « Depositi di terzi ») tenuta sul registro di cassa e contabilità mod. 1-C. Tale contabilità ha riguardato, nella quasi sua totalità somme versate per spese di istruttoria di concessioni demaniali; le entrate e le uscite sono state effettuate in contanti e tramite cap. n. 20-5974 intestato alla Capitaneria di Porto di Pescara.

Per ogni versamento è stato acceso un conto corrente intestato al depositante, e distinto da un numero progressivo. Il rendiconto presentato si compone dei seguenti documenti:

— rendiconto per ogni c/c sul quale siano stati effettuati movimenti in entrata e uscita. Le uscite sono documentate da una fotocopia del documento di spesa;

— rendiconto redatto per ogni deposito costituito esistente alla data del 31 dicembre 1973, comprendente quindi anche i conti che non hanno avuto movimento durante l'anno;

— rendiconto riassuntivo di tutte le somme componenti la gestione speciale distinte in: residuo dell'esercizio precedente, entrate, uscite distinte per voci di spese e saldo. Il residuo da esercizio precedente (all'1 gennaio 1973 di lire 8.921.924) ed il saldo al 31 dicembre 1973 (di lire 8.957.371) corrispondono naturalmente alla situazione di cassa dei « depositi di terzi » risultante dal registro di cassa e contabilità mod. 1 C, alle rispettive date. La differenza tra i due importi è formata dalla somma algebrica tra entrate ed uscite effettuate durante l'esercizio;

— situazione delle entrate, delle uscite e dei saldi del periodo 1° gennaio 1973 al 31 dicembre 1973. A completamento della presente relazione, si fa, infine, presente quanto segue:

— il modello adottato per il rendiconto è conforme a quello allegato alla circolare del Ministero del Tesoro n. 22 prot. n. 120430 del 5 marzo 1973, opportunamente adattato alla gestione condotta dalla Capitaneria di Porto di Pescara.

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	8.864.310	—	+ 8.864.310
I	Introiti anno 1973	6.737.400	—	+ 6.737.400
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.545.020	— 4.545.020
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	15.601.710	4.545.020	11.056.690
	Eventuale rimanenza fine esercizio	11.056.690	—	—

RELAZIONE

La Gestione dei « Depositi di Terzi » presentava alla data del 31 gennaio 1973 un saldo attivo di lire 8.864.310.

Nel corso dell'Esercizio è stata introitata la somma di lire 6.737.400 per versamenti effettuati dai contraenti per spese contrattuali e depositi cauzionali.

Nel corso dell'Esercizio è stata rimborsata la somma di lire 4.545.020 per la chiusura di conti vari in favore dei contraenti per trascorso termine di giacenza e per altre cause.

Alla fine dell'Esercizio la Gestione presentava un attivo di lire 11.056.690.

Il suddetto importo è depositato sul c/c postale n. 6/5803, intestato alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

Gli introiti sono stati effettuati per la massima parte dai contraenti con versamento sul suddetto conto corrente postale; anche i pagamenti sono stati effettuati da questa Capitaneria con postagiri, vaglia postali e direttamente ai beneficiari.

I rendiconti sono presentati in quadrupliche esemplare su modello conforme a quello in uso, di cui alla Circolare n. 22 del 5 agosto 1973 prot. 120430 del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato.

Per ogni deposito esistente nel corso dell'Esercizio è stato redatto un Rendiconto.

Un Rendiconto riassuntivo comprende tutti i 56 rendiconti particolari.

A ciascun Rendiconto sono allegati i documenti giustificativi in copia fotostatica, essendo gli originali conservati agli Atti.

A tale Rendiconto riassuntivo è allegato un elenco riepilogativo.

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	36.777.420	
	Movimento Ufficiali	16.288.200	
	Interessi bancari	1.511.425	
	Totale entrate	54.577.045	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	34.341.335	
	Movimento Ufficiali	12.906.610	
	Totale uscite	47.247.945	
	<i>Bilancio di cassa:</i>		
I	Totale entrate	54.577.045	
II	Totale uscite	47.247.945	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	7.329.100	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI	
1	2	3	4	
I	Fondo accantonamento indennità di licenziamento al 31 dicembre 1972	24.185.225	Nel corso dell'anno 1973 è stata liquidata l'indennità di licenziamento a un usciere e ad un impiegato di 2ª categoria, dimissionari.	
	Accantonamenti nell'anno 1973 . .	6.735.085		
	Totale	30.920.310		
	<i>Uscite:</i>			
	Somme prelevate nell'anno 1973 .	774.475		
	Consistenza al 31 dicembre 1973 . .	30.145.835		Depositare in banca.
II	Fondo accantonamento ritenute imposte R.M. e Complementare al 31 dicembre 1972	694.335		
	Accantonamenti nell'anno 1973 . .	1.987.000		
	Totale	2.681.335		
	<i>Uscite:</i>			
	Somme prelevate per versamenti nel corso dell'anno 1973	1.283.250		
	Consistenza al 31 dicembre 1973 . .	1.398.085	Depositare in banca.	

RELAZIONE

Per l'anno 1973 le entrate di questo Ufficio sono ammontate complessivamente a lire 54.577.045.

Esse sono costituite dalle quote di imbarco che gli armatori sono tenuti a pagare per ogni marittimo imbarcato, a norma del R.D.L. 24 maggio 1925; n. 1031, convertito in legge in data 18 marzo 1926, n. 562 e della legge 16 dicembre 1928, n. 3042 e dalle quote che vengono pagate dagli armatori stessi per ogni marittimo avviato a bordo per lavori di comandata, nonché dagli interessi bancari maturati sul c/c n. 1936 presso la locale Agenzia n. 2 della Banca Nazionale del lavoro e sul deposito EFIBANCA n. 566630.

Inoltre, nella predetta somma di lire 54.577.045 sono incluse lire 81.330 introitate nel conto collocamento dal fondo per l'accantonamento della indennità di licenziamento degli impiegati, a titolo di rimborso quota accantonata in più per un usciere dimessosi dal servizio con la data 31 gennaio 1973, e lire 1.207.190 versate sempre sul conto collocamento da armatori vari quale rimborso spese servizio telex, gestito da questo Ufficio, dall'1 gennaio 1973.

Le entrate in questione si ripartiscono:

— Conto Ufficio Collocamento Gente Mare	L. 36.777.420
— Conto Movimento Ufficiali	» 16.288.200
— Interessi bancari c/c n. 1936	» 150.785
— Interessi deposito EFIBANCA n. 566630	» 1.360.640
Totale	L. 54.577.045

Il fondo di accantonamento dell'indennità di licenziamento maturata dagli impiegati dipendenti al 31 dicembre 1972 ammontava a	L. 24.185.225
Nel corso del 1973 sono state accantonate	» 6.735.085
	L. 30.920.310

Al 31 gennaio 1973 sono state prelevate dal fondo in questione, per liquidazione di un fattorino dimissionario lire 111.060 di cui lire 81.330 sono state versate sul conto collocamento, come sopra specificato; al 30 giugno 1973 sono state prelevate lire 663.415 per liquidazione di un impiegato di 2 ^a categoria dimissionario. Pertanto complessivamente nel 1973 sono state prelevate	» 774.475
---	-----------

La consistenza del fondo al 31 dicembre 1973 era di	L. 30.145.835
---	---------------

Le uscite sono ammontate complessivamente a lire 47.247.945 e sono state ripartite proporzionalmente alle entrate del conto Ufficio Collocamento Gente Mare (lire 34.341.335) e dell'Ufficio Movimento Ufficiali (lire 12.906.610), data l'impossibilità di una netta divisione delle spese stesse sui due conti, in quanto gli uffici, pur essendo previsti da due leggi diverse, si avvalgono, per il loro funzionamento, dello stesso personale e degli stessi mezzi.

Le uscite in parola così si suddividono:

a) Personale (stipendi, contributi assicurativi, ritenute erariali, indennità di licenziamento maturata nel 1973) come da riepilogo (all. 1)	L. 42.292.035
b) Indennità missioni liquidate (personale dipendente dall'Ufficio e Funzionari ministeriali comandati in missione presso questo Ufficio)	» 545.835

c) Indennità di cassa al Direttore dell'Ufficio (comprehensive delle ritenute erariali)	L.	60.000
d) Cancelleria e fornitura stampati	»	833.095
e) Riscaldamento, telefoni, luce e forza motrice, manutenzione macchine dattilografiche, pulizia, postali, ecc.	»	3.230.180
f) Acquisto oggetti d'inventario (n. 3 macchine dattilografiche Olivetti)	»	286.800
Totale	L.	<u>47.247.945</u>

L'incremento delle uscite rispetto al 1972, per quanto concerne il costo del personale, nonostante la diminuzione di un usciere e di un impiegato di 2^a categoria è dovuto:

1) Maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'accordo sindacale 3 aprile 1973, per il rinnovo del « contratto collettivo nazionale di lavoro 8 gennaio 1970 » per i dipendenti dell'industria metalmeccanica, contratto d'impiego privato applicato al personale civile dipendente, e la conseguente rivalutazione del fondo di accantonamento dell'indennità di licenziamento del personale stesso;

2) Variazioni in aumento dell'indennità di contingenza che nel corso del 1973 è variata di 23 punti in più, passando da lire 27.703 a lire 44.031 mensili per ogni impiegato di 2^a categoria; categoria nella quale sono inquadrati gli impiegati di questo Collocamento.

Gli impiegati dipendenti da questo Ufficio sono stati tutti assunti, fin dalla istituzione di esso, previa autorizzazione ministeriale.

Il contratto vigente è quello indicato nel precedente n. 1.

Per quanto riguarda la consistenza numerica essa è rilevabile dall'allegato n. 1.

Si ritiene opportuno segnalare, poi, che presso questo Ufficio presta servizio altro impiegato di 3^a categoria, sig. Carlevaro Almerico, addetto alle « visite mediche biennali », il cui onere stipendi, assicurazioni, ecc.) è a totale carico della Cassa Marittima Tirrena, e ciò in base ad un accordo del 24 gennaio 1964 tra il Ministero della Marina Mercantile, la Capitaneria di Porto di Genova e la predetta Cassa.

Il contratto relativo è lo stesso di quello applicato per gli altri impiegati dipendenti dallo scrivente.

La contabilità relativa a detto impiegato non figura tra i documenti contabili di questo Ufficio.

Gli importi degli stipendi, dei contributi assicurativi, indennità fondi accantonamento, possono rilevarsi, per ogni impiegato, e nel complesso, dal predetto allegato 1.

Per quanto concerne le spese generali per il funzionamento dell'Ufficio, l'aumento è da attribuirsi:

- 1) Incidenza dell'applicazione dell'I.V.A. per le forniture di privati a questo Ente;
- 2) Aumenti dei prezzi sul mercato;
- 3) Assunzione da parte dell'Ufficio della gestione dell'impianto telex; è da rilevare, però, che all'incremento delle spese per tale servizio fanno riscontro le maggiori entrate dovute ai rimborsi che effettuano gli armatori che si avvalgono dal servizio telex.

Il fondo di accantonamento delle ritenute sugli stipendi ed indennità del personale al 31 dicembre 1973 ammontava a lire 694.335.

Nel corso del 1973 sono state accantonate, come si rileva dalla ripartizione delle uscite e dall'all. 1, lire 1.987.000 mentre sono state esitate per pagamenti lire 1.283.250.

Quindi la consistenza del fondo al 31 dicembre 1973, tenuto conto del residuo del 1972, degli accantonamenti effettuati nel 1973 e delle uscite per quest'ultimo anno, ammontava a lire 1.398.085.

L'avanzo di gestione per l'anno 1973 è stato di lire 7.329.100.

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	1.290.400	
	Movimento Ufficiali	1.060.800	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	2.351.200	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	294.600	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	294.600	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	2.351.200	
II	Totale uscite	294.600	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.056.600	Giacente presso la Banca Popolare di Augusta.

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1973 sono state emesse n. 1506 bollette complessive (dal n. 404 al n. 1909 compreso per un valore di lire 2.351.200 (duemilionitrecentocinquantumiladuecento), ripartite come segue:

Movimento Ufficiali n. 399 bollette per	L. 1.060.800
Collocamento Gente di Mare n. 1107 bollette per	» 1.290.400
	<hr/>
Totale	L. <u>2.351.200</u>

La riscossione delle somme sopracitate è stata effettuata periodicamente ed è stata completata entro la seconda decade del mese di gennaio u.s.

Date somme subito dopo la riscossione sono state versate nel c/c bancario n. 1132 presso la Banca Popolare di Augusta intestato all'Ufficio Collocamento Gente di Mare presso la Capitaneria di Porto di Augusta.

Le spese sostenute per l'esercizio finanziario 1973 ammontano complessivamente a lire 294.600 (duecentonovantaquattromilaseicento), così ripartite:

Per canoni telefonici e oneri fiscali	L. 149.700
Per illuminazione	» 12.610
Per cancelleria e stampa	» 112.030
Per riparazione materiali in dotazione	» 20.260
	<hr/>
	L. <u>294.600</u>

Gli interessi maturati ammontanti a lire 4.225, (quattromiladuecentoventicinque), sul c/c bancario innanzi citato sono stati versati alla tesoreria provinciale di Siracusa con bolletta n. 5696 del 30 gennaio 1974 che si allega.

Il saldo attivo della gestione corrisponde a lire 2.056.600 (duemilionicinquantaseimilaseicento), ed è depositato interamente sul c/c 1132 della Banca Popolare di Augusta in attesa delle istruzioni Ministeriali.

Per l'esercizio finanziario in corso non è stata ancora riscossa alcuna somma e l'ammontare del saldo a credito del c/c bancario corrisponde esattamente al saldo attivo della gestione 1973.

Al rendiconto si allega la comunicazione della Banca Popolare di Augusta attestante il saldo a credito del c/c intestato a questo Ufficio.

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	1.283.900	
	Movimento Ufficiali	838.000	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	2.121.900	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	283.490	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	283.490	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	2.121.900	Versato sul C/C n. 200604 della Banca Nazionale del Lavoro intestato all'Ufficio Collocamento della Gente Mare di Bari.
II	Totale uscite	283.490	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.838.410	

RELAZIONE

L'Ufficio Collocamento Gente di Mare è stato istituito con R.D.L. 24 maggio 1925 n. 1030 convertito in legge 18 febbraio 1926 n. 562.

L'Ufficio movimento Ufficiali è stato istituito con legge 16 dicembre 1928 n. 3042.

I proventi dei predetti Uffici sono costituiti dai contributi dovuti dagli armatori per l'imbarco di marittimi tramite detti uffici e sono previsti dal D.M. 1° marzo 1965 nella sottototata misura:

— Ufficiali	L. 3.000
— Allievi Ufficiali	» 1.800
— Sottufficiali	» 1.800
— Marinai, fuochisti, carbonai e camerieri	» 1.500
— Giovanotti, mozzi, di coperta, camera e cucina	» 500

La riscossione di detti contributi sono stati effettuati dall'Ufficio previa rilascio di relative bollette i cui importi sono stati quelli previsti dalla detta legge prima citata.

Le spese sono state contenute nel minimo e riguardano l'acquisto di cancelleria e moduli di ufficio regolarmente autorizzati dal Ministero e canone telefonico.

Il funzionamento amministrativo dell'Ufficio non ha dato luogo a rilievi. Mensilmente è stata versata alla Banca Nazionale del Lavoro sul c/c n. 200604 intestato all'Ufficio di Collocamento G.M. di Bari la somma introitata detratta le spese sostenute.

Gli introiti relativi all'anno 1973 rimangono depositati presso il predetto c/c in attesa di istruzioni da parte del Ministero della Marina Mercantile (Disp. n. 45557 del 12 aprile 1973).

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARLETTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	95.900	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	95.900	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	40.000	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	40.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	95.900	Depositato presso l'Ufficio di Collocamento Gente Mare di Barletta.
II	Totale uscite	40.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	55.900	

RELAZIONE

Durante l'anno 1973, sono state riscosse ed introitate lire 95.900 per contributi armatoriali dovuti allo scrivente Ufficio di Collocamento Gente di Mare per la movimentazione del personale di bassa forza iscritto in questi turni.

Dalla citata somma è stato pagato lire 40.000 per l'acquisto di cancelleria per il funzionamento del predetto Ufficio di Collocamento.

La rimanente somma ammontante a lire 55.900, quale differenza fra la somma riscossa e quella pagata per acquisto di cancelleria è stata depositata sul libretto bancario intestato al Direttore dell'Ufficio di Collocamento Gente di Mare di Barletta in attesa di istruzioni per il versamento.

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	459.600	
	Movimento Ufficiali	584.000	
	Interessi 1972	366	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	1.043.966	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	154.705	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	154.705	Luce e telefono.

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	1.043.966	
II	Totale uscite	154.705	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	889.261	

RELAZIONE

Le somme introitate dalla gestione dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare si riferiscono:

- Imbarco Ufficiali;
- Imbarco Marineria;
- Interessi maturati nell'anno 1972 sul c/c Banco Napoli n. 790.

Le relative quote sono regolate da apposita tabella di cui al D.M. 1° marzo 1965 *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965.

Per la Capitaneria di Porto di Brindisi le spese si limitano a:

- Spese di cancelleria per il funzionamento dell'Ufficio Collocamento della Gente di Mare;
- Spese telefoniche;
- Eventuali spese per riparazione macchine da scrivere e da calcolo.

Le somme incassate e le spese vengono annotate su apposito registro.

ANNESSO N. 45

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	228.700	
	Movimento Ufficiali	177.000	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	405.700	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	177.505	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	117.505	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	405.700	
II	Totale uscite	177.505	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	288.195	

RELAZIONE

Le entrate del fondo di collocamento per la Gente di Mare e del fondo movimento Ufficiali sono costituite da somme introitate all'atto della stipulazione della convenzione di arruolamento (contratto) per l'imbarco dei marittimi e degli Ufficiali per mezzo dell'Ufficio stesso.

Le tariffe sono quelle in vigore, stabilite dal Ministero della Marina Mercantile — Direzione Generale del Lavoro Marittimo e Portuale — con circolare n. 73 — serie I — in data 13 aprile 1965 (che si allega in fotocopia).

Dette somme vengono depositate temporaneamente alla Banca Nazionale del Lavoro di Crotone e sono gestite dal Direttore dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Crotone.

Durante l'anno 1973 si sono introitate somme per un totale di lire 405.700 e sono state esitate lire 117.505 per spese di funzionamento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare.

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	17.202.600	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	348.670	
	Totale entrate	17.551.270	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	12.960.387	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	348.670	
	Totale uscite	13.309.057	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	17.551.270	
II	Totale uscite	13.309.057	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	4.242.213	
		17.551.270	

RELAZIONE

Le entrate correnti dell'Ufficio di Collocamento G.M. e del Movimento Ufficiali sono sempre costituite soltanto dai contributi degli armatori dovuti nelle misure stabilite dal Ministero della Marina Mercantile, ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 24 maggio 1925, n. 1031, della legge 16 dicembre 1928, n. 3042, e delle successive disposizioni ministeriali.

Per quanto attiene alla Parte I — Entrate — dell'allegato rendiconto è stato ritenuto opportuno, alla voce Titolo n. II (Accantonamenti indennità liquidazione) distinguere con la chiamata (2) l'importo accantonato per l'anno cui il rendiconto si riferisce da quello esistente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nella stessa parte I — Entrate — e nella parte II — Uscite — non è stato invece possibile scindere le entrate e le spese attinenti al Collocamento G.M. da quelle relative al Movimento Ufficiali e per i motivi di cui alla nota (1) riportata sul prospetto stesso e perché non si potevano esattamente attribuire all'uno od all'altro conto le relative quote di spese generali per il funzionamento dell'Ufficio, spese per stipendi impiegati, cancelleria, ecc.

Durante l'esercizio 1973 è stata registrata, nelle entrate, una sensibile diminuzione rispetto a quelle dell'esercizio precedente e per la nota crisi in cui attualmente versano i traffici marittimi e per la infezione colerica che ha colpito, nell'estate scorsa, la regione campana costringendo molte unità a saltare i suoi scali.

A tale diminuzione (da lire 19.724.403 nel 1972 a lire 17.551.270 nel 1973) nelle entrate hanno fatto, purtroppo, riscontro maggiori uscite dovute agli aumenti delle spese generali, ai miglioramenti dovuti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge per i dipendenti impiegati, all'acquisto di arredi e mobili necessari all'Ufficio stesso ed alla pitturazione di tutti i locali che erano in pessime condizioni di uso ed abitabilità.

Per tutto quanto precede sarebbe auspicabile promuovere un aumento nelle misure dei contributi armatoriali, che non hanno subito variazioni da molti anni, perché se è vero che il bilancio si è chiuso in attivo (lire 4.242.213) è anche vero che questo è il frutto dei sacrifici e dello spirito di abnegazione del personale dipendente che ha fornito la massima, costante collaborazione ed il più alto rendimento, supplendo così alla mancanza del personale che sarebbe invece necessario per l'espletamento dei delicati e laboriosi servizi d'istituto.

ANNESSO N. 47

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	334.400	
	Movimento Ufficiali	319.700	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	654.100	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	—	
	Movimento Ufficiali	310.150	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	310.150	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	654.100	
II	Totale uscite	310.150	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	343.950	

RELAZIONE

Le somme complessive introitate nell'esercizio 1973 sono state:

I TRIMESTRE 1973:

L. 203.600	di cui	}	L. 103.600 - Movimento Ufficiali » 100.000 - Collocamento G.M.
Spese per il funzionamento dell'Ufficio			L. 69.545 di cui:
per spese telefoniche			» 26.200
per spese di cancelleria			» 43.345
Avanzo di cassa sul c/c postale			L. 134.055

II TRIMESTRE 1973:

L. 173.100	di cui	}	L. 73.000 - Movimento Ufficiali » 100.100 - Collocamento G.M.
Spese per il funzionamento dell'Ufficio			L. 73.060 di cui:
per spese telefoniche			» 36.600
per spese di cancelleria			» 36.460
Avanzo di Cassa sul c/c postale			L. 100.040

III TRIMESTRE:

L. 128.900	di cui	}	L. 68.600 - Movimento Ufficiali » 60.300 - Collocamento G.M.
Spese per il funzionamento dell'Ufficio			L. 125.045 di cui:
per spese telefoniche			» 94.900
per spese di cancelleria			» 30.145
Avanzo di cassa sul c/c postale			L. 3.855

IV TRIMESTRE 1973:

L. 148.500	di cui	}	L. 74.500 - Movimento Ufficiali » 74.000 - Collocamento G.M.
Spese per il funzionamento dell'Ufficio			L. 42.500 di cui:
per spese di cancelleria			» 42.500
Avanzo di cassa sul c/c postale			L. 106.000

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	504.600	
	Movimento Ufficiali	487.200	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	991.800	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	198.320	
	Movimento Ufficiali	47.000	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	245.320	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	991.800	
II	Totale uscite	245.320	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	746.480	Somma versata sul C/C bancario.

RELAZIONE

Durante il 1973 sono state introitate dall'Ufficio Collocamento Gente di Mare e Movimento Ufficiali le seguenti somme:

— Collocamento Gente di Mare	L. 504.600
— Movimento Ufficiali »	» 487.200
	<hr/>
Totale	L. 991.800
	<hr/> <hr/>

Per lo stesso periodo la gestione ha comportato una spesa per materiale di pulizia, cancelleria, ecc. complessiva di lire 245.320:

— Collocamento gente di mare	L. 198.320
— Movimento ufficiali »	» 47.000

Il residuo importo tra le entrate e le uscite di tutto l'esercizio in questione ammonta a lire 746.480.

Detta somma trovasi depositata sul conto corrente bancario.

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	608.400	
	Movimento Ufficiali	659.400	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	1.267.800	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	—	
	Movimento Ufficiali	688.025	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	688.025	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	1.267.800	
II	Totale uscite	688.025	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	579.775	

RELAZIONE

Gestione fuori bilancio concernente le somme versate dagli armatori previsto dal R.D.L. n. 1031 del 24 maggio 1925.

Rendiconto annuale da presentarsi, a norma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041, alla competente Ragioneria Centrale ed alla Corte dei Conti.

Rendiconto per la somma di lire 608.400 (seicentottomilaquattrocento) relativo al Fondo per il Collocamento della Gente di Mare per l'esercizio 1973.

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Contributi armatoriali	608.400	—	—
II	Spese cancelleria	—	327.426	—
III	Spese per trasferimento derivazione telefonica Ufficio Collocamento Gente Mare . .	—	60.000	—
IV	Saldo	—	—	220.974
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	608.400	387.426	220.974
	Rimanenza fine esercizio 1973	—	—	220.974

* * *

Gestione fuori bilancio concernente le somme versate dagli armatori previsto dalla legge n. 3042 del 16 dicembre 1928.

Rendiconto annuale da presentarsi a norma dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041, alla competente Ragioneria Centrale e alla Corte dei Conti.

Rendiconto per la somma di lire 659.400 (seicentocinquantanovemilaquattrocento) relativo al Fondo Movimento Ufficiali per l'esercizio finanziario 1973.

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Contributi armatoriali	659.300	—	—
II	Spese cancelleria	—	300.399	—
III	Spese postali	—	200	—
IV	Saldo	—	—	358.801
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	659.300	300.599	358.801
	Rimanenza fine esercizio 1973	—	—	358.801

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	1.207.300	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	1.207.300	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Accantonamenti inden. liquidazione	276.439	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	276.439	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	1.207.300	
II	Totale uscite	276.439	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	930.861	

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Movimento Ufficiali	813.485	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	813.485	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>	76.772	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	76.772	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	813.485	
II	Totale uscite	76.772	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	736.713	

RELAZIONE

L'ufficio, nell'anno 1973, ha effettuato n. 1006 imbarchi, introitando lire 1.207.300 in virtù della legge 24 maggio 1925 n. 1931.

Le spese sono risultate le seguenti:

— Energia elettrica	L. 21.635
— Riscaldamento	» 49.602
— Spese telefoniche	» 47.238
— Spese telegrafiche e postali	» —
— Cancelleria e stampati	» 92.045
— Materiali pulizia ufficio	» 62.919
— Varie (timbri, manutenzione macchine, ecc.)	» 3.000
	<hr/>
per un totale di	L. 276.439
	<hr/> <hr/>

Relazione sulle singole spese:

Le spese per l'energia elettrica sono rimaste sostanzialmente quelle registrate negli anni precedenti; al contrario sono di molto aumentate le spese per il riscaldamento, sia per il nuovo impianto centralizzato al primo anno di completo funzionamento, sia per l'aumento nei prezzi delle forniture di gasolio.

Diminuite rispetto allo scorso anno le spese telefoniche, come pure le spese per i materiali di cancelleria.

Infine deve registrarsi un aumento nelle spese di pulizia, derivanti dal maggior spazio dei nuovi locali occupati dall'Ufficio.

Praticamente inesistenti le spese varie, dovute solo alla sistemazione e manutenzione delle macchine da scrivere.

* * *

L'ufficio, nell'anno 1973, ha effettuato n. 277 imbarchi introitando lire 811.485 in virtù della legge 16 dicembre 1928 n. 3042.

Le spese sono risultate le seguenti:

— Energia elettrica	L. 5.957
— Riscaldamento	» 13.658
— Spese telefoniche	» 13.007
— Spese telegrafiche e postali	» —
— Cancelleria e stampati	» 25.345
— Materiali pulizia ufficio	» 17.325
— Varie (timbri, manutenzione macchine, ecc.)	» 1.480
	<hr/>
per un totale di	L. 76.772
	<hr/> <hr/>

Relazione sulle singole spese:

Data la coincidenza dei locali dell'Ufficio Movimenti Ufficiali e Collocamento della Gente di Mare, si è dovuto procedere ad una ripartizione delle spese proporzionalmente al numero di movimenti di imbarco effettuati da due Uffici.

Si è riscontrata una notevole stazionarietà nelle spese di illuminazione, mentre è notevolmente salito il costo del riscaldamento, vuoi per il nuovo impianto centralizzato, al primo anno di pieno esercizio, vuoi anche per l'aumento registrato dal prezzo del combustibile.

Notevolmente contenute le spese telefoniche, come quelle per il materiale di Cancelleria.

Un certo aumento si è riscontrato nelle spese di pulizia, derivanti dal maggior spazio dei nuovi locali a disposizione.

Si deve infine segnalare una lieve, ulteriore flessione rispetto agli anni precedenti, nei movimenti di imbarco effettuati dall'Ufficio.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO LOCALE MARITTIMO DI GELA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	172.000	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	172.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	60.355	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	60.355	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	172.000	
II	Totale uscite	60.355	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	111.645	

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Movimento Ufficiali	87.000	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	87.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	87.000	
II	Totale uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	87.000	

RELAZIONE

Durante l'anno 1973 l'Ufficio Collocamento G.M. — Movimento Ufficiali di Gela — ha incassato la somma di lire 87.000 (ottantasettemila).

La somma predetta è stata introitata a seguito di bollette intestate ai Comandanti delle navi battenti bandiera italiana in occasione dell'imbarco di Ufficiali.

* * *

Durante l'anno 1973 l'Ufficio Collocamento G.M. di Gela ha incassato la somma complessiva di lire 172.600 (centosettantaduemilaseicentolire).

La somma predetta è stata introitata a seguito di emissione di bollette intestate ai Comandanti delle navi battenti bandiera italiana in occasione dell'imbarco di marittimi.

Nell'anno 1973 è stata spesata la somma complessiva di lire 60.355 (sessantamilatrecen-
tocinquantacinquelire) per il funzionamento dell'Ufficio di Collocamento e cioè per illumi-
nazione elettrica, acquisto di materiale di pulizia, cancelleria, ecc.

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	4.583.200	
	Movimento Ufficiali	1.807.800	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	6.391.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	—	
	Movimento Ufficiali	2.712.270	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	169.460	
	Totale uscite	2.881.730	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	6.391.000	
II	Totale uscite	2.881.730	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	3.509.270	

RELAZIONE

Nel corso del 1973 i contributi armatoriali relativi alla gestione dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare » e Movimento Ufficiali sono stati di lire 6.391.000.

La maggior parte di tale somma è stata introitata per imbarchi effettuati su navi in servizio locale ed altre navi che fanno capo a Messina, appartenenti ad armatori che hanno depositato il proprio turno particolare presso questo Ufficio, quali:

1) Azienda Autonoma F.S., che effettua servizio di autotraghettamento nello stretto e che preleva dal proprio turno personale avventizio di coperta e macchina, oltre a tutto il personale di camera e mensa;

2) Società Caronte S.p.A., che effettua servizio di autotraghettamento nello stretto di Messina e che preleva il 100 per cento degli equipaggi dal proprio turno particolare;

3) Società Tourist Ferry Boat che espleta servizio analogo a quello della Società Caronte e che preleva il 100 per cento degli equipaggi dal proprio turno particolare;

4) Società SI.RE.NA. (sovvenzionata minore) che collega Messina, Milazzo e Napoli con le Isole Eolie e che preleva il 100 per cento del personale dal proprio turno particolare;

5) Società SO.ATME armatrice di navi traghetto, di cui una è entrata in esercizio all'inizio del corrente anno;

6) Società Capo Gallo armatrice di navi cisterna in servizio nel mediterraneo.

Un discreto movimento di personale è stato, altresì, mantenuto dai numerosi aliscafi della Società Aliscafi S.N.A.V. che, pur esercendo linee di collegamento oltre che a Messina, in varie zone nazionali ed estere, preleva il proprio personale da questo turno generale.

Esigue sono state le richieste di chiamate da parte di navi che sono approdate a Messina per motivi vari (Operazioni commerciali, rilascio, ecc.).

Le spese a carico degli Uffici Gente di Mare e Movimento Ufficiali sono rappresentate in massima parte dalla corresponsione degli stipendi, indennità e pagamento contributi dell'impiegata a contratto (Sig.na Rosa Pennisi), nonché per l'accantonamento dei ratei di indennità di liquidazione che vengono versati sul libretto nominativo intestato all'Ufficio Collocamento Gente di Mare, n. 990, presso l'agenzia n. 2 del Banco di Sicilia. Altre spese sono dovute dall'acquisto di cancelleria necessaria per il funzionamento degli Uffici, del canone e spese telefoniche relative al telefono dell'Ufficio collocamento portante il n. 55430 ed altre spese varie.

Tali spese, come risulta dagli allegati documenti giustificativi, sono:

— competenze Sig.na Pennisi (n. 13 mensilità)	L. 1.790.695
— contributi INPS	» 457.085
— contributi INAM	» 237.610
— accantonamento indennità liquidazione	» 169.460
— bolletta telefono	» 159.800
— cancelleria	» 41.880
— riparazione mobile ufficio	» 25.200
Totale	<u>L. 2.881.730</u>

L'avanzo di cassa alla fine dell'esercizio, di lire 3.509.270, costituito dalla differenza fra le entrate e le uscite (6.391.000 - 2.881.730) trovasi depositata nei seguenti c/c presso l'Agenzia n. 9 della locale Cassa di Risparmio:

- lire 1.580.920 sul c/c 5190/10 intestato all'Ufficio Movimento Ufficiali;
- lire 1.928.350 sul c/c 36238/10 intestato all'Ufficio Collocamento Gente di Mare.

Per quanto riguarda l'indennità di liquidazione della impiegata Pennisi si evidenzia che alla suddetta somma di lire 169.610 vanno aggiunte lire 3.792 per interessi maturati nel 1972.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI S. ANTIOCO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	43.300	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	43.300	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	11.740	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	11.740	Spese per acquisto cancelleria e materiale per illuminazione uffici.

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	43.300	
II	Totale uscite	11.740	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	31.560	Somma riscossa nell'anno 1973 giacente nel libretto bancario del locale Banco di Napoli.

RELAZIONE

Siccome trattasi di ufficio decentrato il movimento è stato scarso.

Degli introiti è stato speso circa il 25 per cento per il funzionamento dell'Ufficio.

La somma residua risulta essere accantonata sul libretto bancario del locale Banco di Napoli in attesa di disposizioni in merito.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	895.600	
	Movimento Ufficiali	1.037.400	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	1.933.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	28.340	
	Movimento Ufficiali	36.790	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	65.130	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	1.933.000	
II	Totale uscite	65.130	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.867.870	
	Interessi bancari maturati per il precedente anno 1972	1.377	
	Totale	1.869.247	

RELAZIONE

Questa Capitaneria di Porto, per l'imbarco dei marittimi iscritti e prelevati dai Turni di Collocamento, riscuote dagli armatori delle navi interessate, le somme, nella misura stabilita con Decreto Ministeriale del 1° marzo 1956, previo rilascio di apposita ricevuta.

Dette somme sono annotate su apposito Registro e vengono distinte in due gestioni e precisamente « Collocamento Gente di Mare » e « Movimento Ufficiali ». Sullo stesso registro vengono altresì annotate le spese necessarie per il funzionamento dell'Ufficio (acquisto di cancelleria, arredi, ecc. . . .) spese che, di massima, non superano il 10 per cento degli introiti.

Prima di procedere all'acquisto di arredi viene chiesta la sanzione al Ministero della Marina Mercantile inviando apposito preventivo.

Gli importi riscossi, vengono mensilmente depositati su un conto corrente acceso presso il « Banco di Napoli » sede di La Spezia, intestato all'Ufficio Collocamento.

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Cente Mare	4.970.000	
	Movimento Ufficiali.	1.275.600	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale	6.245.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	4.440.366	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	145.081	
	Totale	4.585.447	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale delle entrate	6.245.600	Lire 1.660.153 accantonate sul C/C bancario n. 78004/10 intestato a Marimercant (dp. n. 45517 del 12 aprile 1973).
II	Totale delle uscite	4.585.447	
	Avanzo di cassa dell'esercizio 1973	1.660.153	

RELAZIONE

Le somme introitate sono state riscosse mediante emissione di « buono di imbarco » da parte dell'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare e del Movimento Ufficiali, corredata da apposita bolletta di pagamento, secondo le tabelle previste dal D.M. 1° marzo 1965 (G.U. del 17 marzo 1965, n. 69).

Ogni singola bolletta è stata registrata sul « libro giornale » istituito secondo le indicazioni del Ministero della Marina Mercantile con circolare n. 50 — serie X — Titolo: Gente di Mare — Prot. n. 451465 del 2 agosto 1971. A partire dal 1° gennaio 1974 saranno istituiti n. 2 « libri giornali » per tenere distinti il Collocamento Gente di Mare e il Movimento Ufficiali, così come è stato indicato dal Ministero della Marina Mercantile con dispaccio n. 451215 del 29 novembre 1973 (pervenuto a questo Ufficio solo in data 17 dicembre 1973).

Nello stesso « libro giornale » vengono registrate tutte le uscite, pertanto il libro si compone di due colonne: « entrate » e « uscite ». Le somme in entrata sono state periodicamente versate sul c/c bancario n. 78004/10 istituito a favore del Ministero della Marina Mercantile, giusta dispaccio n. 451465 del 2 agosto 1971 e qui accantonate giusta dispaccio n. 45567 del 12 aprile 1973 dello stesso Ministero.

Le spese del funzionamento del Collocamento G.M. e Movimento Ufficiali sono state sostenute, per l'anno 1973, globalmente. Ogni singola spesa è comprovata da relativa fattura vistata da questo Ufficio Collocamento. Ogni spesa è stata regolarmente registrata sul « libro giornale » unico e le fatture relative agli acquisti di cancelleria, pagamento bollette telefoniche e acquisto registri di collocamento e altre spese varie, si inviano allegate al presente rendiconto per l'anno 1973.

Presso questo Ufficio è impiegato il Signor Carlo Alestra (assunto a seguito di autorizzazione del Ministero della Marina Mercantile con dispaccio n. 45248 del 10 febbraio 1971), il quale è inquadrato nella II categoria con contratto di impiegato privato del settore industriale — ramo metalmeccanici. Qui di seguito si riportano le spese sostenute per la contribuzione del suddetto impiegato per l'anno 1973:

— Stipendio mese di gennaio lire 139.116. Nel mese di febbraio lo stipendio è passato a lire 139.798. Da maggio è passato a lire 152.538. Da agosto a lire 155.920. Da ottobre è passato a lire 187.905. Nel mese di ottobre sono state corrisposte lire 309.740, in quanto dal mese di aprile (1° aprile) 1973 lo stipendio dell'impiegato Alestra è aumentato di lire 16.000.

Per i mesi di novembre e dicembre 1973 la corresponsione mensile è stata di lire 187.905. Anche la tredicesima mensilità è stata pari a lire 187.905.

Compenso complessivo per l'anno 1973 (solo stipendi) 2.050.384 — 13^a mensilità lire 187.905.

Per ogni stipendio ricevuto il Signor Alestra ha rilasciato debita ricevuta al Direttore dell'Ufficio di Collocamento di Palermo e copia di detta ricevuta viene inviata in allegato al presente rendiconto. Tutte queste corresponsioni vengono riportate sul « libro paga mensile » intestato al Signor Alestra Carlo, timbrato dall'INPS di Palermo per la posizione n. 323/A/55/7 che l'impiegato in questione ha nei confronti di detto istituto assicuratore.

Versamenti contributi previdenziali per l'anno 1973 relativi sempre al Signor Carlo Alestra (INPS - INAM - RM e IC), sono stati complessivamente lire 893.587, di cui 693.642 per versamenti INPS e INAM sul c/c bancario n. 113699/10 e lire 199.943 sul c/c bancario n. 122056/10 entrambi della Cassa Centrale di Risparmio V.E. di Palermo. Le somme ver-

sate sui c/c suddetti e registrate in appositi registri istituiti al riguardo, vengono prelevati (e segnati in « uscita ») dal « libro giornale » sul quale vengono caricate le « entrate » delle bollette riscosse e versate sul c/c n. 78004/10 intestato al Ministero della Marina Mercantile, per i pagamenti da effettuare all'INPS e INAM quando detti Istituti assicuratori inviano i moduli appositi.

Accantonamenti indennità di licenziamento per il Signor Carlo Alestra, per l'anno 1973, ma relativi al periodo 1° gennaio 1972 - 31 dicembre 1972, è stato di lire 145.081 e versato nel c/c bancario n. 122056/10 e registrato su apposito registro in possesso a questo Ufficio di Collocamento. I versamenti relativi agli accantonamenti di indennità di licenziamento per l'anno 1973, saranno versati su detto c/c, entro il gennaio 1974.

Il versamento di lire 199.943 sul c/c bancario n. 1222056/10 si riferiscono alla RM e IC.

Le competenze dell'impiegato Carlo Alestra, così come i suddetti versamenti, sono state registrate quali « uscite » sul « libro registro » di questo Ufficio di Collocamento di Palermo.

Nel mese di settembre questo Ufficio di Collocamento ha acquistato una macchina da scrivere « Olivetti Linea 98 » (vedi dispaccio n. 45803 dell'11 agosto 1973 di Marimercant). L'Ufficio vendite di Palermo della Olivetti ha fatto conoscere, per le vie brevi, l'importo (compresa l'IVA) di detta macchina da scrivere. La fattura relativa dovrà pervenire dalla sede di Roma della « Olivetti ». Alla data del 31 dicembre 1973 detta fattura non è ancora pervenuta e pertanto la somma di lire 141.120 (o quella che sarà indicata esattamente) verrà pagata entro l'anno 1974.

ANNESSO N. 56

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	252.300	
	Movimento Ufficiali	186.000	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	438.300	

RIEPILOGO FINALE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	23.770	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	23.770	

PARTE II. — USCITE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	438.300	
II	Totale uscite	23.770	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	414.530	Somma accantonata sul libretto a risparmio n. 5248 del Banco di Sicilia.

RELAZIONE

Per ogni introito che è stato introitato sul « libro giornale » istituito secondo le indicazioni del Ministero della Marina Mercantile con circolare n. 50 serie X titolo: Gente di Mare - Prot. n. 451465 del 2 agosto 1971, è stata emessa regolare bolletta di pagamento secondo le tabelle previste dal D.M. 1° marzo 1965 (G.U. del 17 marzo 1965, n. 69).

A partire dal 1° gennaio 1974 saranno istituiti n. 2 « libri giornali » per tenere distinti il Collocamento Gente di Mare ed il movimento Ufficiali, così come è stato indicato dal Ministero della Marina Mercantile con dispaccio n. 451215 del 29 dicembre 1973.

Nello stesso « libro giornale » che è suddiviso in due colonne « Entrate » ed « Uscite » vengono registrate tutte le uscite.

Le somme in entrata sono state periodicamente versate sul libretto a risparmio n. 5248 del Banco di Sicilia.

Le spese di Collocamento Gente di Mare e Movimenti Ufficiali sono state sostenute per l'anno 1973 globalmente.

Ogni spesa che è stata regolarmente registrata sul « libro giornale » unico relativo all'acquisto di materiale di cancelleria, è composta da relative fatture vistate da questo Ufficio Collocamento, fatture che si trasmettono in allegato al presente rendiconto per l'anno 1973.

ANNESSO N. 57

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	4.556.800	
	Movimento Ufficiali	1.689.600	
II	Interessi maturati nell'anno 1972 . .	2.540	
	Totale entrate	6.248.940	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	3.510.755	
II	Movimento Ufficiali	1.600.000	
	Totale uscite	5.110.755	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	6.248.940	
II	Totale uscite	5.110.755	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	1.138.185	

RELAZIONE

Le bollette per l'esazione di detti tributi vengono compilate dall'Ufficio Collocamento gente di mare e riscosse a cura del corresponsabile di cassa della Capitaneria di porto di Trieste.

Le somme riscosse vengono depositate sul conto corrente postale n. 11/9752 e le operazioni relative alla gestione di dette somme trovano il loro svolgimento su un apposito registro di cassa.

I pagamenti vengono disposti prevalentemente a mezzo di postagiuro o di assegni localizzati tratti a favore dei creditori.

Nell'anno 1973 è stata introitata la somma complessiva di lire 6.248.940 per i sotto-notati imbarchi di marittimi:

— Ufficiali n. 505 a L. 3.000 = L. 1.515.000		
— Allievi Ufficiali n. 97 » » 1.800 = » 174.600		
	L. 1.689.600	
— Sottufficiali n. 931 a L. 1.800 = L. 1.675.800		
— Bassa forza n. 1.592 » » 1.500 = » 2.388.000		
— Giovani e Mozzi n. 986 » » 500 = » 493.000		» 4.556.800
Interessi maturati sul conto corrente postale n. 11/9752		» 2.540
Totale		L. 6.248.940

La spesa complessiva di lire 5.110.755 si riferisce alle seguenti esigenze:

— materiale di cancelleria, stampati, registri, ecc.		L. 378.805
— compenso per lavoro straordinario, al loro delle ritenute di legge, a personale civile della Capitaneria di porto che presta propria opera per l'Ufficio di Collocamento		» 1.679.755
— pulizia uffici, energia elettrica, acqua, riscaldamento, piccola manutenzione, ecc.		» 3.052.195
Totale		L. 5.110.755

ANNESSO N. 58

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI CARLOFORTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	155.600	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti indenn. liquidazione	—	
	Totale entrate	155.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	57.706	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti indenn. liquidazione	—	
	Totale uscite	57.706	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	155.600	
II	Totale uscite	57.706	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	97.894	Depositato sul libretto postale numero 005408.

RELAZIONE

Durante il 1973 l'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare di Circomare Carloforte ha introitato complessivamente la somma di lire 155.600 di cui lire 57.706 sono state spese per il funzionamento dello stesso Ufficio e la rimanenza, lire 97.894 è stata depositata sul libretto di risparmio postale n. 005408, a disposizione degli Organi competenti.

Presso tale Ufficio di Collocamento esiste soltanto il turno particolare della Gente di Mare della Società di Navigazione « Tirrenia » al quale sono iscritti i Sottufficiali e il personale di bassa forza destinati ad imbarcare sulle navi della predetta Società in servizio sulle linee locali sarde, che fanno scalo nei porti di Carloforte e di La Maddalena.

Nel 1973 si sono avvicendati n. 123 marittimi dei quali n. 27 Sottufficiali e n. 86 di bassa forza.

La riscossione dei tributi si effettua con l'emissione di apposite ricevute, staccate da un bollettario a madre e figlia, per ogni marittimo iscritto a turno e che prende imbarco in questo porto o in quello di La Maddalena.

Per la gestione del bilancio è istituito un regolare registro sul quale vengono annotate le entrate e le uscite, nonché gli estremi delle fatture rilasciate dai fornitori.

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	152.000	
	Movimento Ufficiali	153.600	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	305.600	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	59.930	
	Movimento Ufficiali	60.100	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	120.030	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	305.600	
II	Totale uscite	120.030	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	185.570	Il saldo attivo di L. 185.570 alla fine dell'esercizio 1973 è stato riportato all'inizio del successivo esercizio 1974.

RELAZIONE

I. — ENTRATE

A) Le entrate dell'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare, esistente presso la Capitaneria di Porto di Catania — istituito con R.D.L. 24 maggio 1925, n. 1031 convertito in Legge — 18 marzo 1926, n. 562 — sono costituite dalle quote versate dagli armatori durante l'anno 1973, per l'imbarco effettuato, per mezzo dell'ufficio stesso, dei marittimi a bordo delle navi.

Tali quote sono state versate dagli armatori ai termini dell'art. 3 del citato R.D.L. nella misura stabilita per ciascun marittimo imbarcato, in relazione alla rispettiva qualifica, dal Decreto del Ministro della Marina Mercantile 1° marzo 1965 (pubblicato nella *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965); complessivamente, per l'imbarco di n. 106 marittimi gli armatori hanno versato la somma totale di lire 152.000.

B) Le entrate dell'Ufficio Movimento Ufficiali — esistente presso la Capitaneria di Porto di Catania — istituito con Legge 16 dicembre 1928 n. 3042 — sono costituite dalle quote versate dagli armatori durante l'anno 1973, per l'imbarco, effettuato per mezzo dell'ufficio stesso, degli Ufficiali e allievi Ufficiali a bordo delle navi.

Tali quote sono state versate dagli armatori ai termini dell'art. 9 della citata Legge, nella misura stabilita per ciascun Ufficiale imbarcato, in relazione ai rispettivi titoli professionali, dal Decreto del Ministro della Marina Mercantile 1° marzo 1965 (pubblicato nella *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965). Complessivamente, per l'imbarco di n. 50 Ufficiali e allievi Ufficiali, gli armatori hanno versato la somma di lire 153.600.

II. — USCITE

Le uscite sono costituite dalle spese sostenute per il funzionamento dell'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare e per il funzionamento dell'Ufficio Movimento Ufficiali di Catania durante l'anno 1973.

Tali spese ammontano complessivamente a lire 120.030 (vedi allegati) per l'acquisto materiali di cancelleria per i detti Uffici.

ANNESSO N. 60

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	626.500	
	Movimento Ufficiali	212.400	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	838.900	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	222.233	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	222.233	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	838.900	
II	Totale uscite	222.233	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	616.667	Accantonato sul C/C post. n. 1/27313.

RELAZIONE

In esito ai dispacci n. 451109 e n. 451215 rispettivamente in data 9 e 29 novembre 1973 del Ministero della Marina Mercantile, si trasmettono, i Rendiconti annuali relativi alle gestioni fuori bilancio « Collocamento Gente di Mare » e « Movimento Ufficiali ».

Come già accennato con foglio n. 11358 del 17 agosto 1973, si riferisce che le entrate dell'Ufficio di Collocamento di questa Capitaneria sono, circa per l'80 per cento, riferite ai movimenti del personale iscritto nei turni particolari delle Ferrovie dello Stato.

I turni Generali di Collocamento forniscono, infatti, introiti minimi a causa della scarsa disponibilità di marittimi locali all'imbarco su navi mercantili di armatori liberi.

A riguardo della gestione relativa al « Movimento Ufficiali, premesso che gli introiti si sono riferiti fino al mese di ottobre 1973, quasi esclusivamente all'imbarco di Ufficiali sulle navi traghetto delle Ferrovie dello Stato, è da segnalare che, con l'ultimo concorso statale bandito dalle Ferrovie dello Stato, tutti gli Ufficiali imbarcati sulle citate navi, ad esclusione di poche unità, sono passati in ruolo organico F.S. e quindi non più soggetti, ai sensi dell'articolo 10 (ultimo comma) del Regolamento per l'Ufficio Collocamento, all'iscrizione nei turni.

Si prevede, pertanto, che detto movimento, già, esiguo, si ridurrà ad un numero limitatissimo di movimenti annuali.

Per la gestione 1973, sono stati distinti, a differenza del passato, i due rendiconti « Collocamento G.M. e movimento Ufficiali ».

Le spese sostenute dall'Ufficio, si riferiscono esclusivamente all'acquisto di registri e cancelleria varia, ad eccezione della spesa di lire 25.507, sostenuta per acquisto di materiale necessario alla pitturazione dei locali dell'Ufficio Collocamento.

Le spese medesime sono state inserite totalmente nel rendiconto relativo al « Collocamento Gente di Mare ».

L'Ufficio Collocamento non ha utilizzato, durante la gestione in parola, personale estraneo alla Amministrazione della Marina Mercantile, nè ha sostenuto spese per affitto locali.

Tutte le operazioni di cassa vengono effettuate tramite il Conto Corrente Postale n. 1/27313, intestato a « M.M.M. - Ufficio Collocamento Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, a firme congiunte del titolare di questa Capitaneria e del Direttore dell'Ufficio di Collocamento.

Sul detto conto è accreditata attualmente la somma residua delle sue Gestioni.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	1.571.600	
	Movimento Ufficiali	1.293.000	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
III	Interessi bancari	5.129	
	Totale entrate	2.869.729	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	} 894.379	
	Movimento Ufficiali		
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	894.379	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	2.869.329	
II	Totale uscite	849.379	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.975.350	Depositato sul C/C 1717/32 presso Cassa di Risparmio Ravenna.

RELAZIONE

Le entrate della gestione del movimento Ufficiali e del Collocamento della Gente di Mare, sono costituite dei contributi pagati dagli armatori e riscossi, mediante la regolare emissione di bollette, in occasione dell'imbarco di Marittimi iscritti nei turni di Collocamento di Ravenna.

Le quote, stabilite dal D.M. 1° marzo 1965, pubblicato nelle *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965 sono:

— Ufficiali	L. 3.000
— Allievi Ufficiali e Sottufficiali	» 1.800
— Marinai, Fuochisti, Carbonai e Camerieri	» 1.500
— Giovanotti, Mozzi, Piccoli di Camera e Cucina	» 500

Le somme introitate sono annotate in apposito registro sul quale vengono riportate anche le spese per il funzionamento dell'Ufficio; spese che nel corso dell'esercizio mille-novecentosettantatre (1973) sono state contenute in lire 894.379 pari al 32 per cento circa degli introiti.

L'avanzo di gestione di lire 1.975.350 è tenuto accreditato nel conto corrente n. 1717/32 della Cassa di Risparmio di Ravenna (Ag. 2), intestata al Ministero Marina Mercantile - Ufficio di Collocamento della Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Ravenna.

ANNESSO N. 62

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	1.380.530	
	Movimento Ufficiali	783.000	
II	Accantonamenti indenn. liquidazione	—	
	Totale entrate	2.163.530	Incluse L. 2.230 di interessi bancari.

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	196.898	
	Movimento Ufficiali	80.160	
II	Accantonamenti indenn. liquidazione	—	
	Totale uscite	277.058	Incluse L. 353 di competenze bancarie.

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	2.163.530	
II	Totale uscite	277.058	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.886.472	

RELAZIONE

All'Ufficio Collocamento Gente di Mare e movimento Ufficiali di questa Capitaneria fanno capo parte dei marittimi della Sardegna in quanto in questo Porto e nell'approdo petrolifero asservito confluiscono le principali linee di traffico dell'isola.

Nel complesso dell'anno 1973 cui la presente relazione si riferisce si sono verificati n. 737 movimenti di imbarco relativi a marittimi della Bassa Forza soggetti all'Ufficio Collocamento Gente di Mare e n. 261 movimenti di imbarco di Ufficiali.

Come risulta dai prospetti relativi, il gettito dei contributi armatoriali relativi agli imbarchi sopra menzionati effettuati in questo Porto è stato di lire 1.378.300 per quanto concerne il personale di Bassa Forza e di lire 783.000 per il movimento Ufficiali. A tali introiti va aggiunta la somma di lire 2.230 relativa agli interessi maturati per i depositi effettuati su apposito conto corrente presso il locale Banco di Sardegna.

Le spese afferenti alla gestione degli uffici di cui trattasi, per quanto concerne questa Capitaneria, nell'anno 1973, sono derivate dall'acquisto di materiali di cancelleria, dalla esecuzione di stampati, ciclostili, timbri, ecc. e dalle competenze del Banco di Sardegna connesse al mantenimento del conto corrente già menzionato per un totale di lire 353.

Complessivamente le spese di cui sopra, come risulta dai prospetti, ammontano, per l'anno 1973, a lire 277.058 delle quali lire 196.898 imputabili all'Ufficio Collocamento Gente di Mare e lire 80.160 al movimento Ufficiali.

L'avanzo di cassa dell'Esercizio finanziario di cui trattasi, per un totale di lire 1.886.472, trovasi depositato presso il locale Banco di Sardegna nell'apposito Conto Corrente n. 18093/00 Istituito ai sensi della Circolare Gente di Mare n. 50 serie X del 2 agosto 1971.

ANNESSO N. 63

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	5.000	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti indenn. liquidazione	—	
	Totale entrate	5.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	—	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti indenn. liquidazione	—	
	Totale uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	5.000	
II	Totale uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	5.000	

RELAZIONE

Gli iscritti fuori bilancio relativi alla gestione Collocamento Gente di Mare sono stati autorizzati con R.D.L. 24 maggio 1925, n. 1031 art. 3 nel quale viene significato che gli Uffici di Collocamento per l'imbarco di ciascun marittimo effettuato per loro mezzo riscuotano dagli armatori una quota variabile in base alla qualifica di imbarco del marittimo stesso.

ENTRATE

Per l'esercizio finanziario 1973 le entrate sono state di lire 5.000 così ripartite:

3 marinai	per L. 4.500
1 giovanotto	per » 500

USCITE

Per il mantenimento dell'Ufficio Collocamento Gente di Mare non è stata ravvisata la necessità di spese in materiale di cancelleria.

RIEPILOGO FINALE

L'avanzo di cassa di lire 5.000 è stato trasferito in conto esercizio 1974.

ANNESSO N. 64

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	562.000	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti indenn. liquidazione	—	
	Totale entrate	562.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	200.267	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti indenn. liquidazione	—	
	Totale uscite	200.267	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	562.000	
II	Totale uscite	200.267	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	361.733	

RELAZIONE

A) Le riscossioni vengono effettuate a norma del D.M. 1° marzo 1965, pubblicato sulla *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965 che fissa le quote dovute dagli armatori agli uffici di collocamento della gente di mare e movimento ufficiali con decorrenza 1° marzo 1965 per gli imbarchi dei marittimi su piroscafi e motonavi.

Le somme introitate, al netto delle spese, sono versate sul conto corrente bancario n. 3300 41 01121 16 presso il Banco di Sicilia di Trapani, intestate al « Ministero Marina Mercantile - Uff. Coll. Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Trapani ».

B) Le spese correnti, dell'importo di lire 200.267, sostenute per il funzionamento del fondo collocamento gente di mare sono documentate con titolo giustificativo regolarizzati agli effetti fiscali e trasmessi annessi alla presente documentazione.

C) L'avanzo attivo dell'anno, ammontante a lire 361.733, è tenuto accreditato nel già citato c/c bancario e devoluto per il funzionamento dell'Ufficio.

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Entrate correnti:</i> Collocamento Gente Mare	495.000	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale entrate	495.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	<i>Spese correnti:</i> Collocamento Gente Mare	108.550	Nella somma di L. 108.550 sono incluse le fatture n. 723 e 733 del 31 dicembre 1973 della Ditta Cardella pagate con proventi dell'anno 1974.
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	—	
	Totale uscite	108.550	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale entrate	495.000	
II	Totale uscite	108.550	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	386.450	

RELAZIONE

A) Le riscossioni vengono effettuate a norma del D.M. 1° marzo 1965, pubblicato sulla *G.U.* n. 69 del 17 marzo 1965, che fissa le quote dovute dagli armatori agli uffici di collocamento della gente di mare e movimento ufficiali con decorrenza 1° marzo 1965 per gli imbarchi dei marittimi su piroscafi e motonavi.

Le somme introitate, al netto delle spese, sono versate sul conto corrente bancario n. 3300 41 01121 16 presso il Banco di Sicilia di Trapani, intestato al « Ministero Marina Mercantile - Uff. Coll. Gente di Mare della Capitaneria di Porto di Trapani ».

B) Le spese correnti, dell'importo di lire 108.550, sostenute per il funzionamento del fondo movimento Ufficiali sono documentate con titoli giustificativi, regolarizzati agli effetti fiscali, e trasmessi annessi alla presente documentazione.

C) L'avanzo attivo dell'anno, ammontante a lire 386.450, è tenuto accreditato nel già citato c/c bancario e devoluto per il funzionamento dell'Ufficio.

ANNESSO N. 65

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »

(Legge 16 dicembre 1928, n. 3042)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Entrate correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	3.850.500	
	Movimento Ufficiali	—	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	4.205.235	
	Totale entrate	8.055.735	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	<i>Spese correnti:</i>		
	Collocamento Gente Mare	3.198.905	
	Movimento Ufficiali	3.883.435	
II	Accantonamenti inden. liquidazione	427.070	
	Totale uscite	7.509.410	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale entrate	8.055.735	
II	Totale uscite	7.509.410	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	546.325	

RELAZIONE

Con decreto Ministeriale del 1° marzo 1965, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 69 del 17 marzo 1965, sono state stabilite, nelle sottoindicate misure, le quote dovute dagli armatori agli Uffici di Collocamento della Gente di Mare e Movimento Ufficiali, per gli imbarchi dei marittimi su piroscafi e motonavi:

— Ufficiali	L. 3.000
— Allievi Ufficiali	» 1.800
— Sottufficiali	» 1.800
— Marinai, fuochisti, carbonai e camerieri	» 1.500
— Giovanotti e mozzi di coperta, camera e cucina	» 500

Con tali fondi questo Ufficio di Collocamento provvede al pagamento delle sottoindicate spese:

1) Spese per il funzionamento dell'Ufficio: acquisto di cancelleria, riscaldamento, telefono, energia elettrica, manutenzione e riparazione macchine da scrivere, lavori di pulizia e materiale relativo, ecc.;

2) Spese per il personale impiegatizio, inquadrato nella 3^a categoria del contratto collettivo di lavoro per gli addetti agli uffici delle società e aziende di navigazione che esercitano l'armamento libero.

Tali spese comprendono:

- a) Stipendio conglobato;
- b) Indennità di contingenza;
- c) Compenso per il lavoro straordinario.

I contributi assistenziali e previdenziali (quota a carico del dipendente e quota a carico dell'Amministrazione) vengono versati mensilmente con mod. GS ST2 all'INPS di Venezia.

Le ritenute erariali (Ricchezza Mobile e Complementare) vengono mensilmente accantonate e successivamente versate, in unica soluzione, sulla base dell'annuale denuncia dei redditi di lavoro rimessa dalla locale Intendenza di Finanza.

Inoltre, una quota pari a circa 1/12 dello stipendio lordo viene accantonato mensilmente, quale indennità di licenziamento.

Il personale dipendente è regolarmente assicurato e provvisto di tessera INPS sulla quale vengono mensilmente applicate le marche assicurative serie A.

I titoli giustificativi relativi ad ogni singola spesa sono allegati al presente rendiconto.

Per l'esercizio finanziario 1973, il totale delle entrate correnti relativo all'Ufficio di Collocamento della Gente di Mare e Movimento Ufficiali, ammontano a lire 8.055.735.

Il totale delle spese correnti, tra le quali si comprendono gli accantonamenti relativi alle indennità di liquidazione, ammonta a lire 7.509.410.

L'avanzo di cassa dell'esercizio, ammonta complessivamente a lire 546.325.

ANNESSO N. 66

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	Proventi ricavati dalla vendita degli oggetti già in carico nel Registro Ritrovamenti ai n. 1/1972 e 3/1972 (vendita effettuata in data 14 giugno 1973, come da Avviso di Vendita n. 1/73 e relativo verbale di aggiudicazione n. 1/73) e n. 1/1970 (vendita effettuata a trattativa privata in data 9 agosto 1973, come da relativo verbale di aggiudicazione n. 2/1973).
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	166.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	166.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	349.245	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	349.245	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	166.500	
II	Totale Uscite	349.245	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	182.745	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	293.750	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	111.005	

RELAZIONE

PREMESSA

La gestione in esame è amministrata ai sensi del combinato disposto degli articoli 508 e 511 del Codice della Navigazione. Gli oggetti ritrovati, dei quali non si conosca il proprietario, trascorsi sei mesi dalla pubblicazione dell'avviso di ritrovamento, vengono venduti secondo le modalità stabilite dagli articoli 458 e 464 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione. Il ricavato, al netto del compenso spettante al ritrovatore (un terzo del valore se il ritrovamento è avvenuto in mare; un decimo del valore — sulle prime lire 10.000 — ed un ventesimo sulla parte eccedente le prime 10.000 lire, per gli oggetti ritrovati sul demanio marittimo), viene depositato in un Istituto di credito (nel caso di questa Capitaneria di Porto, sul c/c n. 1540/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze — Filiale di Portoferraio) per il periodo di anni due, a disposizione degli aventi diritto. Trascorso tale periodo senza che il proprietario abbia fatto valere i propri diritti, il ricavato viene versato alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

Le entrate e le uscite relative alla gestione in esame non possono annoverarsi nè tra quelle correnti, nè tra quelle in conto capitale: sono state, pertanto, contabilizzate, nell'apposito rendiconto, nel titolo III, in corrispondenza delle entrate ed uscite per conto terzi.

Entrate dell'esercizio 1973.

Nel corso del 1973 sono state effettuate due vendite di oggetti ritrovati. La prima, col metodo delle offerte segrete (come da avviso di vendita n. 1/73, allegato alla parte prima « Entrate » del rendiconto) ha dato luogo all'aggiudicazione di materiale proveniente dai ritrovamenti n. 1/1971, n. 2/1971, n. 1/1972 n. 3/1972 (come da verbale di aggiudicazione allegato alla parte prima « Entrate » del rendiconto). Gli aggiudicatari dei materiali di cui ai ritrovamenti n. 1/1971 e n. 2/1971, tuttavia, non hanno provveduto, in tempo utile, a versare l'integrazione del prezzo pattuito, per cui non è stata registrata alcuna somma in entrata derivante dalla vendita di tali ritrovamenti (da considerarsi, quindi, invenduti). Con provvedimento in data 15 marzo 1974, gli aggiudicatari suddetti sono stati dichiarati decaduti e le cauzioni da essi prestate, rispettivamente di lire 500 e di lire 3.300, sono state incamerate, a titolo di sanzione pecuniaria, versate, in pari data, all'Erario. La prima vendita ha, quindi, dato luogo all'aggiudicazione definitiva dei soli ritrovamenti n. 1/1972 e n. 3/1972, con un introito complessivo di lire 116.500.

La seconda vendita riguardava il ritrovamento n. 1/1970 (rimasto invenduto durante la prima vendita), aggiudicato a trattativa privata (come da verbale di aggiudicazione n. 2/73 allegato alla parte prima « Entrate » del rendiconto) per la somma di lire 50.000.

Le entrate complessive del 1973 sono state, pertanto, di lire 166.500.

Uscite dell'esercizio 1973.

Le uscite dell'esercizio si riferiscono ai compensi spettanti ai ritrovatori degli oggetti venduti nel corso dell'anno ed al versamento alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara delle

somme, già depositate in Istituto di Credito, non reclamate dagli aventi diritto nel termine di anni due, come sotto specificato:

— A C.L.C. Vincenzo Tripodo - ritrovatore dei materiali di cui al ritrovamento n. 1/1972 (venduti per lire 111.000)	L.	37.000
— A Sig. Feola Giuseppe - ritrovatore dei materiali di cui al ritrovamento n. 1/1970 (venduti per lire 50.000)	»	16.665
— A Sig. Mortula Sauro - ritrovatore dei materiali di cui al ritrovamento n. 3/1972 (venduti per lire 5.500)	»	1.830
— A Cassa Naz. Prev. Marinara - versamento ricavato vendita materiali di cui ai ritrovamenti n. 3/70 - 4/70 - 2/70 - 5/70 - 6/69 - 6/70 (quote spettanti ai proprietari, sconosciuti, non reclamate nel termine di anni due)	»	293.750
		<hr/>
Totale uscite	L.	349.245
		<hr/> <hr/>

Le uscite di cui sopra sono comprovate dalle quietanze dei ritrovatori a cui sono stati corrisposti i compensi (pari ad un terzo del ricavato della vendita, trattandosi di materiali ritrovati in mare) e della Cassa Naz. Previdenza Marinara, allegate alla parte seconda « Uscite » del rendiconto.

RIEPILOGO FINALE

Alla data del 31 dicembre 1973, la gestione si è chiusa con un deficit di cassa di lire 182.745 che, sottratto all'avanzo di cassa dell'esercizio precedente, ha dato un fondo di cassa al termine dell'esercizio di lire 11.005, corrispondente al saldo attivo del c/c n. 1540/00, come da fotocopia dell'estratto conto rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze.

ANNESSO N. 67

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.146.925	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.146.925	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.146.925	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.146.925	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.146.925	
II	Totale Uscite	1.146.925	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1973 non risultavano accesi, presso questa Capitaneria di Porto, gestioni speciali per somme ricavate dai recuperi e vendita di oggetti ritrovati.

Durante l'esercizio sono stati accesi n. 11 conti che hanno interessato la gestione dell'anno 1973. L'introito relativo è stato di lire 1.146.925.

La somma di lire 251.000 è stata ricavata dalla vendita di un battello pneumatico tipo ZODIAC con motore fuori bordo di HP 25. Detto battello fu ritrovato in mare dal Motopesca « Gemini Quarto » matr. 72 di Portoferraio il giorno 18 settembre 1969 mentre si trovava in pesca a circa 8 miglia ad Est dell'Isola di Capraia e denunciato all'Autorità Marittima — Capitaneria di Porto di Livorno — a norma dell'art. 510 del Codice della Navigazione e 460 del relativo regolamento. L'Autorità Marittima, dopo le prescritte formalità, lo diede in custodia al ritrovatore Sig. Gemini Lorenzo, Comandante del Motopesca omonimo. Il 27 giugno 1973 il battello in parola, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu aggiudicato alla Signora Tofani Maria Anita, residente in Livorno, per il prezzo sopraindicato. Il 3 luglio 1973 la Capitaneria effettuò un versamento di lire 167.340 presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio, mentre la somma di lire 83.660 fu pagata a favore del Sig. Gemini Lorenzo quale compenso spettante al ritrovatore, previsto dall'art. 510 del C.N.

La somma di lire 67.000 è stata ricavata dalla vendita di un battello pneumatico « Zodiac Mark 2 » con motore fuori bordo Johnson mod. C.D. 22/M - Serie B/2414. Detto battello fu ritrovato dalla M/C « Liliana D'Alesio » in posizione L. 40° 15'N e Long. 09° 52'E (Golfo di Orsei) il 22 luglio 1970 e denunciato all'Autorità Marittima — Capitaneria di Porto di Livorno a norma dell'art. 510 del Codice della Navigazione e 460 del relativo regolamento. Il 19 giugno 1973 il battello in parola, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu aggiudicato al Sig. Pieroni Armando, residente in Livorno, per il prezzo sopraindicato. Il 3 luglio 1973 la Capitaneria effettuò un versamento di lire 44.670 presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio, mentre la somma di lire 22.330 fu pagata a favore del Sig. D'Alesio Gaetano quale compenso spettante al ritrovatore previsto dall'art. 510 del C.N.

La somma di lire 57.000 è il ricavato dalla vendita di un battello in legno tipo « Dinghy » di mt. 3.30 recuperato dal M/p « Franca Tallarico » il 18 agosto 1971 e denunciato all'Autorità Marittima — Capitaneria di Porto di Livorno — a norma dell'art. 510 del Codice della Navigazione e 460 del relativo regolamento. Il 19 giugno 1973 il battello in parola, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N. fu aggiudicato al Sig. Pieroni Armando, residente in Livorno, per il prezzo sopraindicato. Il 3 luglio 1973 la Capitaneria effettuò un versamento di lire 38.000 presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio, mentre la somma di lire 19.000 fu pagata al Sig. Busini Luigi, imbarcato sul M/p « Franca Tallarico », quale compenso spettante al ritrovatore a norma dell'art. 510 del C.N.

La somma di lire 51.000 è il ricavato dalla vendita di un battellino in vetroresina della lunghezza di mt. 2 ritrovato nei pressi dell'isola di Gorgona il 29 febbraio 1972 dal marittimo Mastroangelo Luigi e denunciato all'Autorità Marittima — Capitaneria di Livorno — ai sensi dell'art. 510 del C.N. del relativo regolamento. Il 19 giugno 1973 il battellino in questione, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu aggiudicato al Sig. Burini Marone di Livorno per il prezzo sopraindicato. Il 3 luglio 1973 la Capitaneria effettuò un

versamento di lire 34.000 presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio, mentre la somma di lire 17.000 fu pagata al Sig. Mastrangelo Luigi, quale compenso spettante al ritrovatore, a norma dell'art. 510 del C.N.

La somma di lire 101.000 è il ricavato dalla vendita di un battello pneumatico con motore fuori bordo recuperato il 13 agosto 1972 a circa 8 miglia a Sud-Est di Punta Calamita nei pressi di Porto Azzurro da parte del M/p « Rosina Madre » e denunciato all'Autorità Marittima — Capitaneria di Porto di Livorno — a norma dell'art. 510 del C.N. e 460 del relativo regolamento. Il giorno 19 giugno 1973 il battello in parola, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 del C.N., fu aggiudicato al Sig. Vitiello Michele per il prezzo sopraindicato. Il 3 luglio 1973 la Capitaneria di Porto effettuò un versamento di lire 67.340 presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio, mentre la restante somma di lire 33.660 fu pagata al Sig. Vitiello Michele, Comandante del M/p « Rosina Madre » quale compenso spettante al ritrovatore, a norma dell'art. 510 C.N.

La somma di lire 511.550 è il ricavato dalla vendita di un motoscafo di mt. 4.35 con motore fuori bordo « Evinrude » di 25 HP recuperato il 1° agosto 1972 in località Tirrenia dai Sigg. Recupero Francesco residente in Tonnarella e Santangelo Salvatore anch'egli residente in Tonnarella e denunciato all'Autorità Marittima — Capitaneria di Porto di Livorno — a norma dell'art. 510 C.N. e 460 del relativo regolamento. Il giorno 11 giugno 1973 il predetto motoscafo, essendo stato messo all'asta, a norma dell'art. 508 C.N., fu aggiudicato al Sig. Del Corona Roberto, residente in Livorno per il prezzo di cui sopra. Il 3 luglio 1973 la Capitaneria effettuò un versamento di lire 341.035 presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo un deposito provvisorio, pagò la somma di lire 90.050 a favore della Società Labromare per le spese di recupero, trasporto e pulizia del motoscafo e motore e lire 40.235 a ciascuno dei due scopritori, quale compenso spettante agli scopritori stessi a norma dell'art. 510 C.N.

La somma di lire 50.000 è il ricavato dalla vendita di un'elica in bronzo e ferro ritrovata in località Le Grotte di Cecina Marina il 12 novembre 1970 dai Sigg. Fortezza Vincenzo e Galeazzi Lorenzo entrambi residenti in Cecina Marina — a norma dell'art. 510 C.N. e 460 del relativo regolamento. Il 25 giugno 1973 l'elica in parola, essendo stata messa all'asta, a norma dell'art. 508 C.N., fu aggiudicata al Sig. Galeazzi Pitero residente in Cecina per il prezzo di cui sopra. Il 4 luglio 1973 la Capitaneria effettuò un versamento di lire 33.340 presso la Tesoreria Provinciale di Livorno, costituendo così un deposito provvisorio, mentre la restante somma di lire 16.660 fu pagata ai ritrovatori a norma dell'art. 510 C.N.

La somma complessiva di lire 58.375 si riferisce alla restituzione da parte della Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno di quattro depositi cauzionali effettuati, a suo tempo, dalla Capitaneria per le somme ricavate dalla vendita di oggetti ritrovati, come previsto dall'art. 508 C.N. Detto importo, non essendosi presentati gli interessati entro il termine di due anni, fu versato alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, giusto articolo 508 del Codice della Navigazione.

ANNESSO N. 68

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	46.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	46.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	9.300	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	9.300	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	46.000	
II	Totale Uscite	9.300	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	36.100	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	26.060	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	62.760	

RELAZIONE

Questa materia viene regolata ampiamente dal Codice della Navigazione e dal suo Regolamento di esecuzione, che dettano precise norme al riguardo.

Durante l'esercizio finanziario 1973 questa Capitaneria ha introitato per la vendita di oggetti ritrovati la somma di lire 72.060.

Di detta somma, lire 26.060 rappresentano il saldo attivo riferito alla gestione 1972, già rendicontato e vistato per regolarità dalla Corte dei Conti — Ufficio controllo atti Marina Mercantile — Gestioni fuori bilancio. Mentre, lire 46.000 si riferiscono agli introiti effettivi dell'anno 1973.

La somma di lire 46.000 è stata introitata in seguito alla vendita all'asta (artt. 508 e segg. Cod. Nav.) di n. due battelli come di seguito specificato:

1) battello ritrovato e venduto per lire 30.000. Di detto ricavato sono state esitate lire 5.000 delle quali lire 2.000 per compenso spettante al ritrovatore (lire 1.000 pari ad 1/10 di lire 10.000 + lire 1.000 pari ad 1/20 delle restanti 20.000 lire) e lire 3.000 per rimborso spese trasporto del battello; Saldo attivo lire 25.000.

2) battello ritrovato e venduto per lire 16.000. Sono state esitate lire 4.300 delle quali lire 1.300 per compenso dovuto al ritrovatore e lire 3.000 per spese di trasporto del battello. Saldo attivo lire 11.700.

Entrambi i battelli sono stati ritrovati in località del Demanio Marittimo, pertanto, il compenso al ritrovatore è stato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 510 del Codice della Navigazione, come specificato nel punto 1).

Il saldo attivo di lire 36.700 (46.000 — 9.300) è stato versato, quale deposito provvisorio, presso la Sezione di Tesoreria dello Stato di Lecce, ai sensi dell'art. 1337 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

La Tesoreria di Lecce ha rilasciato a questo Comando, per il deposito suddetto, regolare quietanza che viene tenuta in Cassa e considerata quale denaro contante.

Se, alla scadenza di due anni dalla data del deposito, gli aventi diritto non si saranno presentati per il ritiro delle somme, esse saranno versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara, giusta quanto previsto dall'art. 508 del Codice della Navigazione.

ANNESSO N. 69

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	56.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	57.000	

RELAZIONE

Il saldo attivo all'inizio dell'anno di lire 56.000 scaturisce dalla vendita di battelli recuperati a suo tempo.

Allo scadere del tempo previsto dall'art. 508 del Codice della Navigazione se i proprietari delle imbarcazioni recuperate non si presenteranno per far valere i propri diritti la somma sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinai.

Nell'anno Finanziario 1973 per la gestione di cui sopra, si è avuto un solo movimento di cassa di lire 1.000 (mille) e si riferisce alla vendita a trattativa privata al Sig. Sciacca Santo, del battello di plastica di cui all'avviso di ritrovamento n. 3/1972 di questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 70

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	429.950	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	429.950	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	110.335	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	110.335	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	429.950	
II	Totale Uscite	110.335	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	319.615	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	30.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	349.615	

RELAZIONE

La gestione è autorizzata dall'art. 508 del codice della navigazione.

Essa, nel suo complesso, presenta un saldo attivo di lire 349.615 (All. B - pag. 3). Le entrate (all. B - pag. 1) nell'anno finanziario 1973 sono di lire 429.950. L'importo è stato così determinato:

- L. 76.200 — quale ricavato della vendita al Sig. Coppola Rosario del battello di cui al n. 1/71 del reg. ritrovamenti (atto di vendita n. 468 di rep. in data 23 maggio 1973).
- L. 301.000 — quale ricavato vendita al Sig. Mazzara Giuseppe del battello di cui al n. 4/72 del predetto reg. ritrovamenti (atto di vendita n. 499 di repertorio in data 1° giugno 1973 — registrato a Trapani il 4 giugno 1973 al n. 7632 — Mod. II — vol. 264 — F. 135).
- L. 52.750 — ricavato della vendita al Sig. Calandro Giovanni del battello di cui al n. 5/72 del reg. ritrovamenti (atto di vendita n. 500 di rep. in data 4 giugno 1973 — registrato a Trapani in pari data al n. 7630 — Mod. II — vol. 264 — F. 135).

Totale L. 429.950

Gli importi che compongono le erogazioni sono i seguenti (All. B pag. 2):

- L. 10.000 — consegnate a norma dell'art. 508 — 3° comma — cod. nav. — al Sig. Mineo F.sco Paolo per liquidazione premio ritrovamento del battello di cui al n. 3/71 del reg. ritr.
- L. 100.335 — quale liquidazione premio ritrovamento del battello di cui al n. 4/73 del Reg. Ritrov. a norma del predetto art. 508 del C.N.

L'allegato B — pag. 3 — presenta un fondo cassa, all'inizio dell'A.F. 1973, di lire 30.000. Detto fondo è attinente alla gestione del residuo dell'anno finanziario 1972.

Per quanto concerne le procedure attraverso le quali si è addivenuti all'acquisizione ed erogazione delle somme predette, questo Comando si è attenuto a quanto prescritto dagli artt. 508 e 511 del codice della navigazione e 460/464 del relativo regolamento di esecuzione.

Infatti, per quanto concerne le entrate si è proceduto alla vendita degli oggetti ritrovati mediante licitazione privata ad offerte segrete in busta chiusa, presentate da chi ne aveva interesse, sulla base di un valore determinato con l'intervento di un funzionario dell'Amministrazione doganale e con l'assistenza di un perito.

Il ricavato della vendita, al netto del premio spettante al ritrovatore, è stato depositato presso la locale Banca Commerciale Italiana a disposizione degli aventi diritto, per due anni.

Per quanto concerne le erogazioni, esse si riferiscono alla liquidazione di 2/3 del ricavato della vendita di battello ritrovato spettante al ritrovatore, trattandosi, nel caso del presente rendiconto, di ritrovamento avvenuto in mare.

ANNESSO N. 71

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	65.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	65.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	188.435	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	188.435	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	65.000	
II	Totale Uscite	188.435	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	123.435	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	188.435	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	65.000	

RELAZIONE

Le procedure attraverso le quali si addivene alla acquisizione e liquidazione delle somme sono quelle previste dal Codice della Navigazione e Regolamento.

In particolare, alla denuncia di ritrovamento, segue la presa in consegna da parte della Capitaneria delle cose ritrovate, la notifica al proprietario ove possibile o la pubblicità datane a mezzo di « avviso di ritrovamento ».

In caso di mancata presentazione degli aventi diritto, trascorsi tre mesi dalla data di affissione dell'avviso di ritrovamento, si procede alla vendita.

Questa è preceduta da un « avviso di vendita » e avviene a trattativa privata.

Il ricavato è versato dagli acquirenti presso la cassa della Capitaneria e tenuto a disposizione degli aventi diritto per due anni.

Allo scadere dei due anni, il ricavato della vendita, al netto del premio che viene liquidato allo scopritore, si versa alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

SITUAZIONE ANALITICA

— Residuo alla data dell'1 gennaio 1973 L. 188.435

Gestione Anno 1973

— Versamento alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara di Roma L. 188.435

— Ricavato vendita natante in data 15 giugno 1973 al signor Mario Bernabich » 65.000

Disavanzo L. 123.435

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

Residuo all'1 gennaio 1973 L. 188.435

Gestione anno 1973 disavanzo » 123.435

Saldo alla data 31 dicembre 1973 L. 65.000

ANNESSO N. 72

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: Ricavo vendita oggetti ritrovati . .	10.500	
	Totale Entrate	10.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: Pagamento premio al recuperatore .	3.550	
	Totale Uscite	3.550	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	10.500	
II	Totale Uscite	3.550	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	7.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	148.670	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	155.670	

RELAZIONE

Il servizio relativo alla gestione dei ricuperi è regolato secondo le norme contenute negli artt. 508, 510 e 511 del Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328.

Le operazioni di cassa relative al predetto servizio vengono annotate sull'apposito registro Mod. 1/C che viene regolarmente chiuso e firmato mensilmente dagli Ufficiali responsabili del servizio cassa.

Le somme introitate vengono versate sul c/c del Banco di Napoli n. 792 - intestato a: « Capitaneria di Porto - Gestione ricuperi ».

ANNESSO N. 73

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	623	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	623	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	623	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	623	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	38.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	38.623	

RELAZIONE

La gestione relativa al ritrovamento del battello succitato è stata accesa in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli da 508 a 511 del Codice della Navigazione.

Trattasi di uno scafo in plastica con motore fuoribordo recuperato al largo delle coste di Capri dall'equipaggio della Motonave « Sirena del Golfo », matr. 72 di Castellammare di Stabia, in data 30 agosto 1970.

Dopo l'emissione dell'avviso di ritrovamento n. 2/1970 del 3 settembre 1970, rimasto senza esito, durante l'anno 1971 questo Comando ha provveduto alla vendita all'asta, con offerta in busta chiusa dell'imbarcazione suddetta, che è stata aggiudicata per lire 72.000 al Sig. Antonio Aiello, nato a Castellammare di Stabia il 25 marzo 1942 ed ivi domiciliato al Viale Europa, 2.

Da tale somma sono state detratte lire 24.000 per premio all'armatore ed equipaggio della Motonave « Sirena del Golfo » e lire 10.000 per spese sostenute da detto armatore per recupero e trasporto del natante ritrovato.

L'importo di lire 38.000, quale rimanenza della differenza al 31 dicembre, fu depositato presso la Banca Commerciale Italiana Filiale di Castellammare di Stabia e nell'anno 1973, su detta somma sono maturati lire 623 di interessi, pertanto il 31 dicembre 1973 la somma è di lire 38.623 che sarà versata alla Cassa della Previdenza Marinara a norma dell'art. 508 del Cod. Nav.

ANNESSO N. 74

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	271.005	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	271.005	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	258.670	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	258.670	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	271.005	
II	Totale Uscite	258.670	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	12.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	200.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	212.670	

RELAZIONE

L'articolo 508 del Codice della Navigazione prescrive che, decorsi i termini di pubblicazione dell'avviso inteso a reperire il legittimo proprietario delle cose ritrovate, le cose stesse siano vendute ed il ricavato della vendita, al netto delle spese sostenute dal ritrovatore e del premio spettante allo stesso, sia depositato presso un istituto bancario per la durata di un biennio, allo spirare del quale senza che il proprietario l'abbia reclamata, la somma stessa venga versata alla Cassa Nazionale di previdenza marinara.

I ricavati dalle vendite, custoditi materialmente, come già detto, presso un istituto bancario, vengono contabilizzate nel registro di Cassa Mod. 1 C, nuovo nel conto « Gestioni Speciali » e tenuti distinti nell'apposito partitario in conti separati, uno per ciascun ritrovamento, numerati progressivamente e cronologicamente inseriti nella suddetta numerazione progressiva tra gli altri conti pure compresi nel conto « Gestioni speciali ».

Si riporta, di seguito, lo sviluppo delle somme globalmente riportate nei prospetti cui la presente si riferisce, indicando per ciascun conto, la situazione al 31 dicembre 1972 (Colonna 2), le entrate (Colonna 3) e le uscite (Colonna 4) verificatesi nel corso del 1973 ed infine la situazione finale al 31 dicembre 1973 (Colonna 5).

N. della Gestione speciale	Saldo attivo al 31 dicembre 1972	Variazioni intervenute durante l'anno 1973		Saldo attivo al 31 dicembre 1973
		Entrate	Uscite	
1	2	3	4	5=2+3-4
71	136.665	—	136.665	—
72	38.335	—	38.335	—
83	5.335	—	—	5.335
92	20.000	—	—	20.000
100	—	60.000	—	60.000
102	—	6.670	—	6.670
103	—	13.335	—	13.335
104	—	10.000	3.335	6.665
109	—	31.000	10.335	20.665
110	—	150.000	70.000	80.000
Totali . . .	200.335	271.005	258.670	212.670

A maggior chiarimento dei dati sopra riportati, si precisa che:

Come già detto, le somme ricavate dalla vendita devono rimanere depositate presso un Istituto Bancario per un biennio. Per le gestioni n. 71 e 72 il biennio suddetto è spirato appunto nel corso dell'anno 1973 e pertanto le uscite corrispondono al versamento presso la Cassa Nazionale di Previdenza Marinara.

Per le gestioni n. 83 e 92, costituite nel 1972, il biennio si compirà nel corso dell'anno 1974.

Per le rimanenti gestioni, infine, poiché sono state costituite nel corso del 1973, il biennio scadrà nel 1975. Le somme indicate nella colonna « Uscite » corrispondono ai premi corrisposti ai ritrovatori in quanto quelle riportate nella colonna « Entrate » corrispondente rappresentano il ricavato lordo della vendita.

ANNESSO N. 75

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	Somma ricavata dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul Demanio Marittimo - Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	167.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	167.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	Pagamenti per premio corrisposto ai ritrovatori (Art. 510 del Codice della Navigazione) ed altre spese sostenute.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	130.360	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	130.360	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	167.000	Somma ricavata dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul Demanio Marittimo - Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione. Vedi relazione allegata.
II	Totale Uscite	130.360	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	36.640	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.370.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.406.640	

RELAZIONE

L'introito complessivo del ricavato dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul Demanio Marittimo, durante l'esercizio finanziario millenovecentosettantatre, ammonta a lire 167.000.

Dal ricavato della vendita sono stati effettuati i seguenti pagamenti per premio ai ritrovatori (art. 510 C.N.) ed altre spese sostenute:

- L. 3.030 come da all. 2-a;
- » 5.000 come da all. 2-b;
- » 122.330 come da all. 2-c1 e 2-c2; per un totale di lire 130.360.

La somma residua, relativa all'esercizio finanziario 1973, al netto delle spese e cioè l'ammontare di lire 36.640, aggiunta al saldo attivo di lire 2.370.000 del precedente esercizio finanziario 1972, dà un importo complessivo di lire 2.406.640, somma depositata presso un Istituto di Credito e tenuta a disposizione degli aventi diritto, ai sensi degli artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione.

Se entro due anni dal deposito delle singole somme gli interessati non faranno valere i propri diritti, ovvero se le domande proposte saranno respinte con sentenza passata in giudicato, le somme residue anzidette saranno devolute alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 76

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	160.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	160.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	17.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	17.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	160.000	
II	Totale Uscite	17.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	143.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	17.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	160.000	

RELAZIONE

Nel rendiconto non è stata inclusa la gestione fuori bilancio concernente il ricavato dalla gestione recuperi, di cui all'art. 508 del Codice della Navigazione, in quanto la stessa è negativa per questa Capitaneria di Porto.

Per quanto riguarda, invece, la gestione concernente la vendita di oggetti ritrovati essa si riferisce:

a) al ricavato dalla vendita di un galleggiante in lamiera senza segni di individuazione sullo scafo rinvenuto in mare l'8 giugno 1971.

Se entro due anni da deposito i proprietari del battello, previa presentazione di idoneo titolo di proprietà, non avranno fatto valere i propri diritti, la somma sarà devoluta a favore della Cassa Nazionale per la previdenza marinara, giusto quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 508 del Codice della Navigazione;

b) al versamento a favore della Cassa Nazionale per la previdenza marinara della somma ottenuta col ricavato della vendita di uno scafo in plastica senza segni di individuazione rinvenuto in mare nel 1967, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 508 del Codice Navigazione.

ANNESSO N. 77

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	Versamento del sig. Perrotta Salvatore per debito verso Amministrazione Marina Mercantile a seguito ricavato recuperi.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	900.670	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	900.670	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	Versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato Capo X - Capitolo 2368.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	900.670	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	900.670	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	900.670	
II	Totale Uscite	900.670	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1973 risulta estinto l'unico deposito effettuato durante tale esercizio.

La somma di lire 900.670 era stata versata da certo Perrotta Salvatore a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Genova 19 maggio - 30 giugno 1964, in merito ad una controversia circa un recupero marino.

La somma di lire 898.870 è stata versata in conto entrate eventuali dello Stato — Capo X — Capitolo 2368 come si evince dalla quietanza n. 412 in data 31 gennaio 1973, la differenza di lire 1.800 per bollo e quietanza.

ANNESSO N. 78

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	66.005	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	66.005	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	66.005	
II	Totale Uscite	—	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	66.005	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	556.970	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	622.975	

RELAZIONE

La somma di lire 66.005 è il ricavato della vendita (art. 508 del Codice della Navigazione) dei beni sottoelencati provenienti da recuperi per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

- 1) lire 3.000 depositati in data 7 febbraio 1973, costituiscono il ricavato netto della vendita effettuata dalla Delegazione di Spiaggia di Rapallo di una imbarcazione in gomma;
- 2) lire 25.000; depositate in data 29 marzo 1973, costituiscono il ricavato netto della vendita effettuata da Circomare Santa Margherita Ligure di uno scafo in plastica;
- 3) lire 3.340, depositate in data 9 aprile 1973, costituiscono il ricavato netto della vendita effettuata da Circomare Santa Margherita Ligure di una boa cilindrica in ferro;
- 4) lire 3.355, depositate in data 28 maggio 1973, costituiscono il ricavato netto della vendita effettuata da Circomare S. Margherita Ligure di uno scafo in plastica;
- 5) lire 17.000, depositate in data 2 luglio 1973, costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Circomare S. Margherita Ligure di un canotto pneumatico a motore fuori bordo Mercury 20 H.P.;
- 6) lire 1.330, depositate in data 2 luglio 1973, costituiscono il ricavato netto della vendita da Circomare Santa Margherita Ligure di un battellino pneumatico;
- 7) lire 2.000, depositate in data 7 luglio 1973, costituiscono il ricavato della vendita effettuata da Circomare S. Margherita Ligure di un battellino di gomma per bambini;
- 8) lire 11.000, depositate in data 7 settembre 1973, costituiscono il ricavato della vendita effettuata dal Locamare Sestri Levante di un motore fuori bordo.

In ottemperanza al disposto del citato art. 508 del Codice della Navigazione gli importi di cui sopra resteranno depositati, se nessuna richiesta perverrà da parte degli aventi diritto, per due anni. Trascorso tale termine gli importi in questione saranno inviati alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 79

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	61.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	61.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	72.750	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	72.750	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	61.000	
II	Totale Uscite	72.750	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	11.750	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	72.750	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	61.000	

RELAZIONE

Detta gestione all'inizio dell'Esercizio Finanziario 1972 presentava un saldo attivo di lire 72.750 (settantaduemilasettecentocinquanta) quale ricavato vendita oggetti ritrovati, come sotto specificato:

1) lire 15.350 (quindicimilatrecentocinquanta), quale importo ricavato dalla vendita di un battello ritrovato nello specchio acqueo che trovasi nella giurisdizione della Delegazione di Spiaggia di Bagnara Calabria;

2) lire 54.000 (cinquantaquattromila) quale importo ricavato dalla vendita di un natante di plastica tipo « Eurocroft » rinvenuto nello specchio acqueo che trovasi nella giurisdizione della Delegazione di Spiaggia di Scilla;

3) lire 3.400 (tremilaquattrocento), quale importo ricavato dalla vendita di una Boa metallica rinvenuta nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione della Delegazione di Spiaggia di Scilla.

Durante la gestione in oggetto, come si evince dall'allegato B pag. 1 è stata introitata la somma di lire 61.000 (sessantunomila) quale importo ricavato dalla vendita di un motoscafo greco denominato « Fik Male » rinvenuto nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione della Delegazione di Spiaggia di Brancaleone.

Per quanto concerne gli esiti della gestione di che trattasi, come da allegato B pag. 2, l'ammontare della somma di lire 72.750 (settantaduemilasettecentocinquanta) quale importo relativo al ritrovamento degli oggetti sopra detti, è stato versato a favore della Cassa Previdenza Marinara in quanto, come previsto dagli artt. 508 e 511 del C.N., è trascorso in dovuto lasso di tempo.

La rimanente somma di lire 61.000 (sessantunomila), si trova depositata sul libretto di deposito a piccolo Risparmio n. 3147 del 26 ottobre 1973 della Banca di Credito e Sovvenzioni di Reggio Calabria.

ANNESSO N. 80

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	120.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	120.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	120.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	120.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	120.000	

RELAZIONE

L'importo di lire 120.000 costituisce il ricavato della vendita effettuata dalla Capitanea di Porto di Ancona di una imbarcazione in plastica avente le seguenti caratteristiche: lunghezza m. 5,22; larghezza m. 2; altezza m. 0,65.

La vendita è stata eseguita in ottemperanza all'art. 508 del Codice della Navigazione previa valutazione dell'imbarcazione stessa da parte dell'Ufficio Tecnico Erariale che è stata di 120.000 lire.

In esecuzione alla precitata norma, tale somma resterà depositata, se nessuna richiesta perverrà da parte degli aventi diritto, per un periodo di due anni.

Trascorso tale termine la somma in questione verrà inviata alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 81

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	479.225	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	479.225	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	479.225	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	479.225	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	479.225	

RELAZIONE

L'importo di lire 479.225 costituisce il deposito, in numerario, effettuato dalla Società S.A.I.L.E.M. di Palermo il giorno 11 ottobre 1973 presso la cassa di questa Capitaneria di Porto e iscritto nel c/c 1668.

Detto versamento è stato originato dalla controversia sorta all'atto dello sbarco tra il marittimo Imbrunnone Nicolò e la predetta società, proprietaria della draga S. Teresa, in cui il marittimo Imbrunnone era imbarcato.

A norma dell'art. 350 del Codice della Navigazione la somma in questione rimarrà depositata fino a che la controversia sarà sanata o fino a che del caso non ne sia stata investita l'Autorità Giudiziaria.

ANNESSO N. 82

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	315.150	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	315.150	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	160.700	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	160.700	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	315.150	
II	Totale Uscite	160.700	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	154.450	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	166.700	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	321.150	

RELAZIONE

Detta gestione presentava alla data dell'1 gennaio 1973 un saldo attivo di lire 166.700 (centosessantaseimilasettecento), giustificato con precedente rendiconto.

Nel corso dell'esercizio è stata introitata la somma complessiva di lire 315.150 (trecentoquindicimilacentocinquanta) relativa al ricavato della vendita di 3 (tre) imbarcazioni ritrovate in mare.

Sempre nell'Esercizio Finanziario 1973 è stato versato alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara l'importo di lire 160.700 (centosessantamilaasettecento) quale importo del ricavato della vendita di n. 3 (tre) ritrovamenti, non richiesto da eventuali aventi diritto nel termine previsto di due anni.

Pertanto alla fine dell'esercizio la presente gestione presenta un saldo attivo di lire 321.150 (trecentoventunomilacentocinquanta).

ANNESSO N. 83

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	150.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	150.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	150.000	
II	Totale Uscite	—	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	150.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	150.000	

RELAZIONE

La gestione di cui trattasi presentava all'inizio dell'esercizio un saldo a pareggio.

Nel corso dell'esercizio 1973 è stata introitata in cassa la somma di lire 150.000 (centocinquantamila), versata dal Dott. Carlo Virgilio Billeci, rappresentante in Anzio della Soc. Armatrice S.I.M.A.R. come risulta dal verbale che si allega in copia.

L'ammontare suddetto resterà a disposizione delle parti per due anni dal 12 settembre 1973, dopo di che, in mancanza di inizio di azione legale, verrà restituito all'attuale armatore della nave.

ANNESSO N. 84

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	15.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	15.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	36.445	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	36.445	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	51.445	
II	Totale Uscite	36.445	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	15.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	36.445	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	15.000	

RELAZIONE

Il fondo di Cassa di lire 36.445, di cui alla relazione illustrativa al rendiconto dell'anno 1972, depositato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina fin dal 7 giugno 1971, quale somma ricavato vendita scafo di plastica ritrovato in mare, è stato prelevato dalla predetta Tesoreria e successivamente versato alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara di Roma — giusta documentazione allegata al rendiconto del c/c 662.

Inoltre, in data 22 maggio 1973, la Delegazione di Spiaggia di Sperlonga, ha provveduto alla vendita a trattativa privata di uno scafo in plastica, ritrovato il 18 settembre 1972, ricavandone la somma di lire 15.000.

In data 25 settembre 1973 con Postagiuro n. 1195 questa Capitaneria ha provveduto a depositare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina, per la durata di anni 2, la succitata somma, a disposizione degli aventi diritto.

ANNESSO N. 85

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	51.230 —	
	Totale Uscite	51.230	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	51.230	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc. Fondo di cassa al termine dell'eserc.	51.230 —	

RELAZIONE

Il fondo di Cassa di lire 51.230, di cui alla relazione illustrativa al rendiconto dell'anno 1973, decorso il termine di due anni dal deposito, è stato restituito alla Società armatrice « Marittima Ravennate ».

ANNESSO N. 86

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	36.670	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	36.670	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	36.670	
II	Totale Uscite	—	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	36.670	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	58.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	90.005	

RELAZIONE

Con fogli 1750, 1751 e 1752 in data 15 aprile 1972, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado trasmetteva a questa Capitaneria di Porto la somma totale di lire 58.335 quale ricavato vendita n. 3 natanti ritrovati in mare.

Nel corso del 1973 lo stesso Ufficio Marittimo, con fg. N. 1407 del 22 marzo 1973, inviava alla scrivente la somma di lire 16.670 quale importo ricavato dalla vendita di un ulteriore natante ritrovato in mare.

Nello stesso anno, con fg. N. 395 del 2 aprile 1973, la Delegazione di spiaggia di Lignano Sabbiadoro versava a questa Capitaneria la somma di lire 20.000 quale corrispettivo per vendita a trattativa privata di un motore f.b. ritrovato sul demanio Marittimo.

I depositi di cui sopra sono stati regolarmente registrati in cassa con le seguenti operazioni:

o.c. n. 250 - 19 aprile 1972	L. 58.335
o.c. n. 180 - 27 marzo 1973	» 16.670
o.c. n. 202 - 4 aprile 1973	» 20.000
	<hr/>
Totale	L. 95.005
	<hr/> <hr/>

L'importo sopra riportato veniva versato sul c/c bancario N. 1382/3 intestato alla scrivente, presso la Cassa di Risparmio di Trieste - filiale di Monfalcone.

In ottemperanza alle norme stabilite dall'art. 508 del codice della Navigazione, trascorso il termine di due anni dai rispettivi depositi senza che gli interessati abbiano fatto valere i propri diritti, gli importi sopra riportati saranno devoluti alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinaia.

ANNESSO N. 87

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
* RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI *

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	13.335	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	13.335	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	13.335	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	13.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	53.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	40.000	

RELAZIONE

Gestione e recuperi e vendita di oggetti ritrovati in mare o zone demaniali di cui agli artt. 501 e 508 del C.N.

Detti depositi vengono costituiti presso la Capitaneria di Porto in base al disposto art. 508 del C.N. e le somme al netto delle spese sostenute, che dovranno risultare da apposito verbale, ricavate dalla vendita degli oggetti ritrovati secondo le norme in vigore, sono tenute a disposizione degli aventi diritto.

Tali importi rimarranno a disposizione degli aventi diritto per la durata di 2 anni e saranno depositate presso un Istituto di Credito in quanto gli interessi maturati a fine anno, saranno versati allo Stato.

Trascorsi i due anni, se gli aventi diritto non avranno fatto valere i loro diritti, la somma sarà devoluta alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara (art. 508 del C.N.).

Attualmente presso questa Capitaneria di Porto è rimasto un solo deposito che sarà estinto nel mese di maggio dell'anno 1974 al termine del trascorso biennio.

ANNESSO N. 88

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	301.170	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	301.170	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	301.170	
II	Totale Uscite	—	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	301.170	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	140.170	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	441.340	

RELAZIONE

Come previsto dagli artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione, le somme di cui è oggetto il rendiconto annuale unito alla presente relazione, riguardano il ricavato della vendita delle cose recuperate e degli oggetti ritrovati, detratte le spese di custodia e di diritto del ritrovatore.

Dette somme, tenute in evidenza dalla Capitaneria in apposito partitario, vengono versate cumulativamente sul c/c postale n. 1/47693 intestato alla Capitaneria di Porto di Civitavecchia e, trascorsi due anni dalla data di versamento senza che alcuno abbia avanzato dei diritti, vengono devolute alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 508 del Codice della Navigazione.

Si prega di voler ammettere a discarico il predetto rendiconto.

ANNESSO N. 89

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	30.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	30.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	30.500	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	30.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	30.500	

RELAZIONE

La somma di lire 30.500 (trentamila e cinquecento) che si è rendicontata è il ricavato della vendita all'asta di un battellino che è stato ritrovato in mare e rappresenta l'unica entrata della presente gestione durante l'esercizio finanziario 1973.

Durante i precedenti esercizi finanziari non si è gestita alcuna somma imputabile a vendita di cose recuperate o ritrovate.

Non vi sono state uscite durante l'esercizio finanziario 1973 in quanto il premio al ritrovatore del suddetto battellino di lire 10.165 non è stato liquidato durante tale esercizio.

La somma residua, al netto del premio al ritrovatore, che ammonta a lire 20.335 è stata depositata presso un pubblico istituto di credito insieme agli altri fondi di questa Capitaneria di Porto.

Se entro due anni dal deposito gli interessati non avranno fatto valere i loro diritti; tale somma residua sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara ai sensi dell'art. 508, ultimo comma, del C.N. Marittima.

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da:

- 1) Documento riepilogativo della gestione;
- 2) Prospetto delle entrate;
- 3) Prospetto delle uscite;
- 4) Avviso di ritrovamento n. 4/72;
- 5) Verbale d'asta in data 15 ottobre 1973;
- 6) Lettera di trasmissione della somma di lire 30.500 da parte dell'aggiudicatario dell'asta.

ANNESSO N. 90

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Ricavo al netto per vendita canotto di gomma ritrovato in mare . .	—	Allegati: fotocopia avviso ritrovamento n. 2/1972 di Compamare Rimini con relativa documentazione.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	40.000	
	Totale Entrate	40.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	Allegati: dichiarazione di versamento nota di accr. 3869 del 15 maggio 1973 per ricez. somma da parte della Cassa Nazionale Previdenza Marinara di Roma.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	180.500	
	Totale Uscite	180.500	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	40.000	
II	Totale Uscite	180.500	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	140.500	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	205.835	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	65.335	

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio riguardante le cose recuperate in mare, contraddistinta nel Conto Cassa di questa Capitaneria come G/S 2 (Gestione Speciale n. 2), durante l'anno finanziario 1973, è stata interessata dal ricavato della vendita di un canotto di gomma ritrovato in mare dalla motovedetta « G.F. 1258 » della Guardia di Finanza.

Espletate le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti di legge relative al ritrovamento del suddetto canotto avvenuto in data 15 agosto 1972, questa Capitaneria ha proceduto alla vendita di tale natante in data 21 marzo 1973 ricavando la somma di lire 40.000 (quarantamila).

Il ricavato netto di lire 40.000 è stato introitato in Cassa il 22 marzo 1973.

Se entro la data del 22 marzo 1975 gli interessati non avranno fatto valere i propri diritti, ovvero se le domande proposte saranno state respinte con sentenza passata in giudicato, la predetta somma di lire 40.000 sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara (ultimo comma art. 508 del Codice della Navigazione).

La gestione in questione è stata altresì interessata da una uscita di lire 180.500 — ricavata dalla vendita di un motoscafo nell'anno 1971 e rendicontata in entrata nel prospetto di tale anno — è stata versata in data 9 maggio 1973 alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 508 del Cod. Navigazione.

Si allegano i seguenti documenti:

- fotocopia avviso di ritrovamento di questa Capitaneria di Porto n. 2/72 in data 23 agosto 1972;
- fotocopia dell'avviso di vendita in data 26 febbraio 1973 di questa Capitaneria;
- fotocopia del processo verbale di vendita in data 21 marzo 1973;
- fotocopia del versamento della somma di lire 40.000 effettuato dal Sig. Pronti Luciano, vincitore dell'asta;
- fotocopia della bolletta della Dogana di Rimini per la somma di lire 7.120;
- fotocopia del verbale di consegna in data 21 marzo 1973;
- Dichiarazione di versamento — nota di accredito n. 3869 del 15 maggio 1973 per l'importo di lire 180.500 rilasciata dalla Cassa Nazionale Prev. Marinara quale accuso ricevuta della somma versata in data 9 maggio 1973.

ANNESSO N. 91

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	46.715	Versamento del saldo al Bilancio dello Stato per irreperibilità del contraente.
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	46.715	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	46.715	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	46.715	Versamento del saldo del deposito al Bilancio dello Stato per accertata irreperibilità del contraente.
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	46.715	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

L'unico deposito esistente per la causale di cui all'oggetto effettuato dal Capitano Vittorio Morace, per conto della « Costance » Compagnia de Navigacion S.A. di Panama, per il recupero della M/nave « Costance » incagliata ad ovest di Lampedusa, è stato chiuso non avendo perfezionata, nei termini di legge, la pratica relativa alla richiesta di autorizzazione per procedere al recupero.

ANNESSO N. 92

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	10.000	Restituzione saldo al contraente.
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	10.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	10.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	10.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	10.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

L'unico deposito esistente, acceso il 15 marzo 1967 per la controversia salariale sorta tra il 2° Ufficiale della M/nave Arenella e la Società Armatoriale Panarea, essendo ormai scaduti i limiti di tempo per la prescrizione della controversia, è stato chiuso ed il deposito è stato restituito alla Società di cui sopra.

Al Rendiconto è allegata la nota di liquidazione firmata per quietanza.

ANNESSO N. 93

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI
ED OPERE PORTUALI »

(Art. 75 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero Titolo del	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	129.475	Restituzione dei saldi dei depositi ai contraenti.
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	129.475	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	129.475	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	129.475	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	129.475	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

I sottonotati depositi, accesi per il motivo di cui sopra, sono stati chiusi durante il decorso esercizio finanziario in quanto l'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Palermo ha fatto conoscere che nessuna fattura risultava in sospeso a carico di detti depositi.

Allegati ai rendiconti si trasmettono gli originali delle note di liquidazione:

- 1) Agenzia Marittima Santamaria — Licata — per conto della M/nave « Bonaccia »;
- 2) Agenzia Marittima Peritore — Licata — per conto della M/nave « Astrea »;
- 3) Agenzia Marittima Sinagra e Salemi — P. Empedocle — per conto della M/nave « Vishva Kaushal »;
- 4) Agenzia Marittima Vinti — P. Empedocle — per conto della M/nave « Tasyca ».

ANNESSO N. 94

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI »

(Artt. 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	330.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	330.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	45.270	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	45.270	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	330.500	
II	Totale Uscite	45.270	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	285.230	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	146.440	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	431.670	

RELAZIONE

La gestione di cui sopra presentava, al 1° gennaio 1973, un saldo attivo di lire 146.440, residuo della gestione degli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio sono state introitate le sottoelencate somme:

— c./c. 54 del 18 gennaio 1973: Proventi vendita ritrovamento in data 31 ottobre 1971 di Circomare Lipari	L. 330.500
Totale introiti	<u>L. 330.500</u>

Nel corso dell'esercizio sono state esitate le sottoindicate somme, versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara, giusta quanto disposto dall'art. 508 del Codice della Navigazione:

— c./c. 55 del 18 gennaio 1973 — versamento proventi recupero n. 2/62 di Circomare Milazzo	L. 1.600
— c./c. 835 del 1° dicembre 1973 — versamento proventi recupero n. 1/70 di Circomare Milazzo	» 43.670
Totale esiti	<u>L. 45.270</u>

Pertanto, alla data del 31 dicembre 1973 la gestione presentava un saldo attivo di lire 431.670.

Tale saldo è costituito dai proventi della vendita di oggetti recuperati dal mare, per i quali si attende che trascorranò i due anni previsti dall'art. 508 del C.N., per il successivo versamento alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.

Le somme introitate, come sopra specificate, sono state acquisite al netto di spese e del premio spettante al recuperatore (art. 510 C.N.).

Per il sopracitato recupero si elencano, di seguito, le somme relative alle varie voci:

— Valore dell'oggetto del recupero	L. 411.000
— Somma liquidata al recuperatore, nonché custode dell'oggetto del recupero	» 80.500
Somma a disposizione degli aventi diritto	» 330.500

La liquidazione dei trovamenti viene effettuata dagli uffici interessati, alla presenza di un delegato dell'Amministrazione Doganale, delle somme pagate al ritrovatore viene rilasciata quietanza in calce al verbale di liquidazione.

Le somme tenute a disposizione degli eventuali aventi diritto sono depositate presso la Cassa Centrale di Risparmio V.E., su libretto di risparmio ordinario nominativo, intestato a questa Capitaneria, sul quale sono depositate anche le somme costituenti i fondi di pertinenza della scrivente.

Decorsi due anni dalla data di introito in cassa, le suddette somme, qualora non siano state richieste, vengono versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara al netto degli interessi maturati che, invece, vengono versati all'Erario.

ANNESSO N. 95

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CAGLIARI

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	17.664.132	—	+ 17.664.132
I	Spese di copia e stampa	—	248.110	— 248.110
II	Spese di bollo	—	51.050	— 51.050
III	Spese di registrazione	12.588.265	601.505	+ 11.986.760
IV	Altre spese	—	1.690.162	— 1.690.162
V	Restituzione saldo al contraente	—	9.826	— 9.826
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	30.252.397	2.600.653	27.651.744
	Eventuale rimanenza fine esercizio	27.651.744	—	27.651.744

RELAZIONE

Al 1° gennaio del 1973 risultava sulla gestione speciale dei depositi di terzi un saldo attivo di lire 17.664.132.

Durante la gestione sono state introitate lire 12.588.265 che portavano il saldo attivo a lire 30.252.397 mentre sono state spese lire 2.600.653 così ripartite:

— Titolo I) - Spese di copia e stampa	L. 248.110
— Titolo II) - Spese di bollo	» 51.050
— Titolo III) - Spese di registrazione	» 601.505
— Titolo IV) - Altre spese	» 1.690.162
— Titolo V) - Restituzione al contraente	» 9.826
	<hr/>
Totale	L. 2.600.653
	<hr/> <hr/>

Il saldo risultante è di lire 27.651.744.

ANNESSO N. 96

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	1.351.815	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.351.815	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	862.860	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	862.860	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.351.815	
II	Totale Uscite	862.860	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	488.955	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.909.970	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.398.925	

RELAZIONE

L'articolo 350, comma 3), del Codice della Navigazione prevede che il Comandante della nave può ottenere dall'Autorità Marittima e Consolare l'autorizzazione allo sbarco dell'arruolato pagando a questo la somma non contestata ed eseguendo, per la parte rimanente, un deposito cauzionale presso l'autorità stessa nella misura e con le modalità da questa determinate.

Per ogni importo relativo ad ogni singola controversia questo Comando provvede a costituire depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Alla definizione della controversia questa Capitaneria di Porto richiede alla Direzione Provinciale del Tesoro la restituzione del relativo importo versato, per la successiva consegna agli aventi diritto.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 sono stati aperti i sottoelencati depositi, relativi a n. 4 controversie:

— 1) Vertenza Agenzia Marittima Benasso Lavarello - Venezia	L.	225.000
— 2) Vertenza Agenzia Marittima Antonio Favret - Venezia	»	20.000
— 3) Vertenza Agenzia Marittima G. Radonicich e CO. - Venezia	»	556.815
— 4) Vertenza Agenzia Marittima Tonolo - Venezia	»	550.000

Nel corso dello stesso anno sono stati chiusi i seguenti tre depositi:

— 1) Vertenza Comandante M/nave « Rondello » - Venezia	L.	24.235
— 2) Vertenza Agenzia M/ma Francesca Parisi - Venezia	»	718.625
— 3) Vertenza Agenzia M/ma A.S. Company - Venezia	»	120.000

Sono rimasti accesi i sottoelencati depositi costituiti negli anni precedenti e che si riferiscono a vertenze non definite:

— Vertenza Comando M/C « Agile » - Venezia	L.	12.480
— Vertenza Agenzia Marittima Tonolo - Venezia	»	450.000
— Vertenza Agenzia Marittima A.S. Company - Venezia	»	200.000
— Vertenza Agenzia Marittima A.S. Company - Venezia	»	138.000
— Vertenza Comandante M/C « Fiamma » - Brescia	»	15.000
— Vertenza Agenzia M/ma Cinotti - Venezia	»	129.640
— Vertenza Armatore M/nave « Simonetta » Soc. Alcione Palermo	»	208.800
— Vertenza S.P.A. Sicula - Sarda Genova	»	485.000
— Vertenza Agenzia Marittima « Duodo » - Venezia	»	143.550
— Vertenza Comandante « Carlo Zeta » - Venezia	»	70.000

Si allega la documentazione relativa ai depositi chiusi nel corso dell'esercizio finanziario 1973 e fotocopie delle quietanze di Tesoreria relativa ai depositi accesi nel corso dello stesso anno.

ANNESSO N. 97

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	935.148	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	935.148	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	935.148	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	935.148	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	935.148	
II	Totale Uscite	935.148	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il giorno 11 gennaio 1971 l'Agenzia Marittima Panessa di Livorno versò presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di lire 207.310, quale deposito a garanzia diritti vantati, per mancato pagamento di ore straordinarie, dai Marittimi Piergiovanni Michele e Andreola Salvatore imbarcati sulla M/nave « Ambronia » della Compagnia Marittima Carlo Cameli di Genova.

Il 10 gennaio 1973, essendo trascorsi due anni dalla data del deposito senza che i marittimi abbiano provveduto a presentare l'atto di citazione previsto dall'art. 591 e seguenti del Codice della Navigazione, la Capitaneria di Porto chiese alla predetta Tesoreria l'accREDITAMENTO del deposito di cui alla quietanza n. 20 sul c/c postale n. 22/13300. Alla ricezione della somma avvenuta il 29 gennaio 1973, al netto della tassa di c/c postale, la Capitaneria, con assegno circolare del Monte dei Paschi di Siena n. 670111314, restituì all'Agenzia Giovanni Panessa l'importo di lire 207.210.

L'8 aprile 1970 l'Agenzia Marittima Renzo Conti di Livorno versò presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di lire 248.238, quale deposito a garanzia dei diritti vantati dal Marittimo Germanò Luciano, imbarcato sulla M/nave « Pierangelaemme » della Compagnia di navigazione Ignazio Messina di Genova.

Il 12 marzo 1973, avendo la Compagnia di Navigazione sopracitata provveduto alla liquidazione delle competenze vantate dal Marittimo Germanò Luciano, la Capitaneria di Porto chiese alla predetta Tesoreria l'accREDITAMENTO del deposito di cui alla quietanza n. 314 sul c/c postale n. 22/13300.

Alla ricezione della somma avvenuta il 23 marzo 1973, al netto della tassa di c/c postale, la Capitaneria, con assegno circolare del Monte dei Paschi di Siena n. 670111668, restituì alla Agenzia Renzo Conti l'importo di lire 248.138.

Il 3 maggio 1973 l'Agenzia Marittima Giovanni Panessa di Livorno versò presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di lire 23.000, quale deposito a garanzia dei diritti vantati dal Marittimo Celentano Mario, imbarcato sulla M/nave « Maddalena Lofaro », per mancato pagamento, alla data dello sbarco, del compenso per lavoro straordinario e rischio di guerra.

Il 12 giugno 1973, essendo stato soddisfatto il Marittimo dei suoi averi, la Capitaneria chiese alla predetta Tesoreria la restituzione del deposito provvisorio mediante accREDITAMENTO sul c/c postale n. 22/13300 della somma di cui alla quietanza n. 248.

La Capitaneria, alla ricezione della somma avvenuta il 19 giugno 1973, al netto della tassa di c/c postale, restituì all'Agenzia Marittima Giovanni Panessa, con l'assegno postale n. 7237, l'importo netto di lire 229.850.

Il 25 giugno 1971 l'Agenzia Marittima Antonio Giardini di Livorno versò presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di lire 250.000 a garanzia dei diritti vantati dal Marittimo Rivano Giuseppe all'atto del suo sbarco dalla M/c « Anna Maria-martini » per mancato pagamento del compenso per lavoro straordinario.

Il 25 giugno 1973, essendo scaduti i termini previsti dall'art. 373 del regolamento al Codice della Navigazione senza che il Marittimo Rivano Giuseppe abbia presentato l'atto di citazione previsto dall'art. 591 del citato Codice, la Capitaneria chiese alla predetta Tesoreria la restituzione del deposito mediante accREDITAMENTO della somma sul c/c postale n. 22/13300.

La Capitaneria, alla ricezione della somma in parola avvenuta il 5 luglio 1973 al netto della tassa di c/c postale, restituì all'Agenzia Antonio Giardini, con assegno postale n. 7238, l'importo netto di lire 249.850.

ANNESSO N. 98

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	100.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	100.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	100.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	100.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	100.000	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1973 non vi erano accesi, presso questa Capitaneria di Porto, depositi per controversie Gente di Mare.

Nel corso dell'esercizio 1973 è stato effettuato un solo deposito, dell'importo di lire 100.000, per controversia sorta tra il Comando della Nave Pallade ed i Marittimi Montaldo e Cangelosi relativa alle ore di lavoro straordinario da liquidarsi ai marittimi stessi.

Non essendo pervenuti ad un amichevole componimento della vertenza, l'Agenzia Marittima Lardon di La Spezia, per conto della Compagnia Armatrice della Nave, ha provveduto a versare in deposito presso questa Capitaneria di Porto la somma oggetto della contestazione.

La somma è stata versata in contanti presso questa cassa.

La Sezione Contenzioso ne ha disposto l'introito con apposita comunicazione alla Sezione Amministrativa che ha provveduto a versarla sul c/c postale n. 4/7265 intestato alla Capitaneria di Porto di La Spezia, in attesa della definizione della pratica.

Alla data del 31 dicembre 1973 la controversia non era stata ancora definita.

ANNESSO N. 99

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	121.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	121.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	121.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	121.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 non risultano in corso depositi per controversie marittime, in quanto i due depositi giacenti dal precedente esercizio sono stati estinti.

- a) L. 100.000 — somma depositata il giorno 3 giugno 1971 in occasione dello sbarco di un marittimo dalla M/nave Falcone, matr. 217 di Cagliari, è stato svincolato in data 24 settembre 1973.
- b) L. 21.000 — somma depositata il giorno 5 maggio 1971 in occasione dello sbarco di un marittimo dalla M/nave Lazzaro Mocenigo. E' stata prodotta rinuncia allo svincolo del deposito da parte dell'Agenzia Marittima Saidelli, rappresentante dell'Armatore dell'unità suddetta.

Pertanto, essendo state definite le controversie che hanno originato i versamenti, si chiude la gestione in parità.

ANNESSO N. 100

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	330.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	330.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	330.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	330.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	330.000	

RELAZIONE

La somma di lire 330.000 (trecentotrentamila) che si è rendicontata proviene da depositi provvisori, cauzionali, per controversie tra la gente di mare costituiti ai sensi dell'art. 350, 3° comma, del Codice della Navigazione Marittima.

Durante i precedenti esercizi finanziari non si è gestita alcuna somma imputabile a depositi per controversie tra la gente di mare.

Non vi sono state uscite durante l'esercizio finanziario 1973.

La somma rendicontata è da imputare a n. 2 depositi provvisori costituiti presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Siracusa ai sensi dell'art. 1337 delle I.G.S.T. e così distinti:

— lire 80.000 per conto e proprietà dell'Agenzia Maritt. Raccomandataria Domenico Intravaia di Augusta, per controversia tra il mozzo Antonio Macone e il Comando di bordo della motocisterna « Elia »;

— lire 250.000 per conto e proprietà dell'Agenzia Maritt. Raccomandataria « Marittima Mediterranea S.p.A. » sede di Augusta, per controversia tra il 2° Uff. di Macchina Carmelo Contarino e il Comando di Bordo della motocisterna « Americano ».

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da:

- 1) Documento riepilogativo della gestione;
- 2) Prospetto delle entrate;
- 3) Prospetto delle uscite;
- 4) Copie dei processi verbale di amichevole componimento dai quali risulta l'importo delle somme da versare;
- 5) Copie delle quietanze dei depositi provvisori costituiti presso la Sez. Tesoreria Prov. dello Stato di Siracusa.

ANNESSO N. 101

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Art. 350 del Codice delle Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme rimosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	60.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	60.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme rimosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	60.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	60.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.256.280	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.196.280	

RELAZIONE

L'entità delle somme da far versare in occasione di contestazione di marittimi al momento dello sbarco viene determinata dalla Capitaneria.

Le somme vengono introitate nella cassa della Capitaneria e quindi versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato per la costituzione di un deposito provvisorio di tesoreria a norma dell'art. 1337 delle IGST.

Ad avvenuta definizione della controversia si provvede allo svincolo del deposito e, dopo l'operazione in uscita dalla cassa della Capitaneria, si effettua la liquidazione agli aventi diritto.

SITUAZIONE ANALITICA

Residuo alla data dell'1 gennaio 1973.

— Mn. naz. Castello	L. 372.000	
— Mn. naz. Duino Bay	» 58.680	
— Mn. naz. Pegaso	» 625.600	
— Mn. naz. Raffaele Cafiero	» 200.000	
	<hr/>	
Totale		L. 1.256.280

GESTIONE ANNO 1973

Somme versate

— Negativo

Somme restituite

— Mn. naz. Castello	L. 60.000	
-------------------------------	-----------	--

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

— Residuo all'1 gennaio 1973	L. 1.256.280	
— Saldo gestione al 31 dicembre 1975	» 60.000	
	<hr/>	
Totale		L. 1.196.280

ANNESSO N. 102

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI
ED OPERE PORTUALI »

(Art. 75 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	3.450.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	3.450.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.250.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	1.250.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	3.450.000	
II	Totale Uscite	1.250.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	2.200.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	2.600.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.800.000	

RELAZIONE

L'entità della somma da far versare in occasione di danni arrecati a opere e impianti portuali è stabilita dall'Ufficio del genio civile Opere Marittime.

Dette somme vengono introitate nella cassa della Capitaneria e quindi versate alla tesoreria provinciale dello Stato per la costituzione di un deposito provvisorio a norma dell'articolo 1337 dell'IGST.

Quando gli interessati hanno adempiuto ai loro obblighi, si provvede allo svincolo del deposito e, dopo l'operazione in uscita dalla cassa della Capitaneria, si effettua la restituzione agli aventi diritto.

SITUAZIONE ANALITICA

Residuo alla data dell'1 gennaio 1973.

— Mn. naz. Ugolino Vivaldi	L. 1.000.000	
— Mn. pan. Zerut	» 50.000	
— Mc. lib. Nettuno	» 300.000	
— Mn. is. Iddan	» 600.000	
— Mc. gr. Makis	» 300.000	
— Mn. naz. Maria Di Maio	» 350.000	
	Totale	L. 2.600.000

GESTIONE ANNO 1973

Somme versate

— Mn. cub. Lidia Doce	L. 100.000	
— Mn. ger. Poel	» 150.000	
— Mn. gr. Silver Seagul	» 300.000	
— Mn. naz. Iris	» 1.700.000	
— Mn. naz. Bernina	» 280.000	
— Mn. naz. Dionea	» 600.000	
— Mn. naz. Corriere del Sud	» 100.000	
— Mn. naz. Crio	» 220.000	
	Totale	L. 3.450.000

Somme restituite

— Mn. naz. Ugolino Vivaldi	L. 1.000.000	
— Mn. cub. Lidia Doce	» 100.000	
— Mn. ger. Poel	» 150.000	
		<hr/>
	Totale	L. 1.250.000
		<hr/>
	Saldo	L. 2.200.000
		<hr/> <hr/>

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

— Residuo all'1 gennaio 1973	L. 2.600.000	
— Saldo gestione al 31 dicembre 1973	» 2.200.000	
		<hr/>
	Totale	L. 4.800.000
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 103

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI
ED OPERE PORTUALI »

(Art. 75 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	2.149.700	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	2.149.700	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.149.700	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.149.700	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	2.149.700	
II	Totale Uscite	2.149.700	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1973 non risultavano accese, presso questa Capitaneria di Porto, gestioni fuori bilancio per somme relative ai depositi cauzionali per danni causati da navi ed incidenti ad opere portuali.

Durante l'esercizio sono stati accesi tre conti che hanno interessato la gestione dell'anno 1973. L'introito relativo è stato di lire 2.149.700.

Il 14 giugno 1970 la M/nave « Gelesiae » durante la manovra per ormeggiarsi urtò con la prora la banchina danneggiandola. Il 20 giugno 1970 fu interessato l'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Livorno perché accertasse l'entità dei danni. Il predetto Ufficio il 25 dello stesso mese comunicò che il danno causato alla banchina ammontava a lire 250.000. Il 1° luglio 1970 l'Agenzia Marittima Giuseppe Bini effettuò un versamento presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Livorno di lire 250.000 a garanzia dei danni causati dalla motonave in parola, art. 75 C.N. Il 12 maggio 1973, avendo la Società Armatrice della nave provveduto ad eseguire i lavori di riparazione della banchina danneggiata, la Capitaneria di Porto dette il nulla-osta per lo svincolo del deposito provvisorio effettuato, a suo tempo, dall'Agenzia Marittima G. Bini. La Tesoreria Provinciale, il 21 maggio 1973, accreditò sul c/c postale intestato alla Capitaneria la somma di lire 249.900 al netto della tassa di c/c. Il 24 dello stesso mese la Capitaneria restituì alla predetta Agenzia Bini la somma oggetto del deposito.

Il 9 dicembre 1969 la M/nave « Espresso Piemonte » durante la manovra di ormeggio provocò danni alla banchina. Lo stesso giorno la Capitaneria interessò l'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Livorno perché accertasse l'entità dei danni causati. Il predetto Ufficio in risposta alla richiesta comunicò che il danno ammontava a lire 400.000.

Il 12 giugno 1970, su richiesta della Capitaneria, l'Agenzia Marittima Giorgio Fanfani effettuò presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Livorno un deposito provvisorio di lire 400.000, art. 75 C.N. Il 12 maggio 1973, avendo gli interessati provveduto ai lavori di ripristino della banchina danneggiata, la Capitaneria diede il nulla-osta per lo svincolo del deposito a suo tempo effettuato dall'Agenzia Fanfani.

Il 21 maggio 1973 la Tesoreria Provinciale accreditò sul c/c postale 22/13300 intestato alla Capitaneria di Porto la somma di lire 399.900, al netto della tassa di c/c. Lo stesso giorno la Capitaneria restituì alla predetta Agenzia Fanfani la somma oggetto del deposito.

Il 26 agosto 1972 la M/c « Rio Tar » in seguito ad alcune prove dell'elica stando a banchina per i lavori al motore, procurò un avvallamento del piano della banchina stessa. Il medesimo giorno la Capitaneria invitò l'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Livorno per l'accertamento dei danni. Il predetto Ufficio comunicò che i danni ammontavano a circa 1.500.000 di lire. L'8 settembre 1972, su richiesta della Capitaneria, l'Agenzia Marittima G. Bini effettuò un versamento di lire 1.500.000 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno, art. 75 C.N. Il 27 aprile 1973, avendo gli interessati provveduto alla riparazione dei danni, fu dato il nulla-osta alla Tesoreria per la restituzione del deposito. Il 7 maggio 1973 la predetta Tesoreria accreditò sul c/c postale 22/13300 intestato alla Capitaneria la somma di lire 1.499.900, al netto della tassa di c/c. La Capitaneria, il 22 dello stesso mese, rimborsò all'Agenzia interessata la somma a suo tempo versata al netto delle spese di conto corrente.

ANNESSO N. 104

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI
ED OPERE PORTUALI »

(Art. 75 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	300.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	300.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	100.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	100.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	300.000	
II	Totale Uscite	100.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	200.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	300.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	500.000	

RELAZIONE

La gestione presentava alla data del 1° gennaio 1973 un saldo attivo di lire 300.000 così suddiviso:

a) lire 100.000 (centomila) si riferiscono ad un deposito effettuato dalla Ditta Raffaela Simonetta e relativo a cauzione per eventuali danni arrecati alle banchine durante il servizio di carico e scarico dei vagoni ferroviari su carrelli stradali. Detta somma, a suo tempo, è stata depositata nella Cassa di questa Capitaneria a mezzo assegno circolare n. 0045506 della Banca Commerciale Italiana e debitamente introitato in cassa;

b) lire 200.000 (duecentomila) si riferiscono ad un deposito effettuato dall'Agenzia Marittima Gottellini nel febbraio del 1970 quale deposito per danni causati alla banchina di questo Porto dalla Motocisterna Sunuraki.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 si sono verificate le sottoelencate variazioni sia in aumento che in diminuzioni:

AUMENTI

a) in data 9 aprile 1973, a causa di danni causati alla banchina del porto di Cotraro, la S.p.A. Micoperi, con sede in Via Aurelio Saffi di Milano, ha provveduto ad effettuare un deposito di lire 300.000 (trecentomila).

DIMINUZIONI

b) è stato provveduto a restituire, alla Ditta Simonetta, la somma di lire 100.000 a suo tempo depositata.

Pertanto alla data del 31 dicembre 1973 il saldo di tale gestione è di lire 500.000.

ANNESSO N. 105

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE RELATIVE AD INCHIESTE FORMALI
SULLE CAUSE E RESPONSABILITA' DEI SINISTRI »

(Art. 583 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			SPESE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	50.000	I	Somme pagate al personale di viaggio e indennità di missione a titolo di rimborso spese missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	45.000
	Totale . . .	50.000		Totale . . .	45.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.000
Entrate riscosse nell'esercizio	—
Totale . . .	5.000
Spese pagate nell'esercizio	—
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	5.000

RELAZIONE

La somma di lire 50.000 è il riporto dell'esercizio precedente.

Il deposito era stato costituito ai sensi dell'art. 583 del Codice della Navigazione che prescrive di porre a carico dei richiedenti le spese inerenti al funzionamento delle Commissioni d'inchiesta.

La spesa di lire 45.000 si riferisce al pagamento dei gettoni di presenza alla Commissione incaricata di svolgere l'inchiesta formale al fine di accertare i motivi che provocarono l'incidente occorso al Panfilo « Costa D'ouros », verificatosi nel porto di Rapallo il 15 ottobre 1966.

L'importo di lire 45.000 è costituito da:

— lire 39.075, corrisposte ai membri della Commissione sopracitata;

— lire 5.325, totale delle ritenute erariali, versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato in data 14 marzo 1974 (vedasi quietanza di lire 14.130 allegata alla relazione illustrativa relativa ai depositi di terzi costituiti ai sensi degli artt. 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione);

— lire 600, totale ritenute ENPAS e GESCAL, versate con postagiuro, le cui fotocopie sono allegate alla relazione illustrativa sopracitata.

È in corso di restituzione la rimanenza di lire 5.000 alla Società contraente Ist.to Assicurazioni Generali di Genova.

È pure in corso il versamento alla Tesoreria Provinciale delle somme corrisposte per gettoni di presenza ai membri della Commissione d'inchiesta dipendenti delle Amministrazioni Statali.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del Turismo e dello Spettacolo
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DI ROTAZIONE PER CONTRIBUTI ALBERGHIERI »

(Legge 4 agosto 1955, n. 691)

DIREZIONE GENERALE DEL TURISMO

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	729.704.677	Interessi. Imposta soggiorno e revocche contribuiti. Ammortamento capitali.
II	Entrate in conto capitale	1.102.691.799	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	1.832.396.476	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	800.000.000	Versamenti capo XXII.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	800.000.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	1.832.396.475	Consistenza al 1° gennaio 1973 iniz. Consistenza al 31 dicembre 1973.
II	Totale Uscite	800.000.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	1.032.396.475	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	427.876.420	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.460.272.896	

RELAZIONE

L'andamento della gestione fuori bilancio per l'esercizio 1973 di cui al c/c infruttifero n. 276 istituito presso la Tesoreria Centrale dello Stato e denominato « Provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero; si desume dai dati seguenti:

ENTRATE

a) semestralità relative ai mutui ai sensi della legge n. 481/1949	L.	443.615.711
b) (come sopra) legge n. 691/1955	»	969.040.198
c) introiti per estinzione anticipata di mutui e per svincolo di destinazione alberghiera	»	90.026.659
d) introito per imposta di soggiorno	»	329.713.908
		<hr/>
	L.	1.832.396.476

USCITE

Versamenti al capo XXII - capitolo 3631 quale stanziamento del cap. 5053 per l'anno 1972	L.	800.000.000
--	----	-------------

RIEPILOGO

Fondo esistente al 1° gennaio 1973 (come da relazione n. 25058 del 17 ottobre 1973)	L.	427.876.420
Entrate - anno 1973	»	1.832.396.476
Uscite - anno 1973	L.	2.260.272.896
Disponibilità al 31 dicembre 1973	»	800.000.000
		<hr/>
	L.	1.460.272.896

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero di Grazia e Giustizia
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDO DETENUTI »**

(Regio Decreto 16 maggio 1920, n. 1908)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

per l'anno finanziario 1973

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	56.888.296	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	56.888.296	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	8.083.432	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	8.083.432	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	56.888.296	
II	Totale Uscite	8.083.432	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	48.804.864	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	28.140.065	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	76.944.929	

RELAZIONE

La gestione relativa all'amministrazione del fondo detenuti è autorizzata dal R.D. 16 maggio 1920 n. 1908 e si configura come una gestione fuori bilancio regolata da legge speciale e, come tale, è assoggettata alla normativa dettata dal titolo II della legge 25 novembre 1971, n. 1041 (vedi nota n. 10664 del 16 aprile 1972 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato di Finanza — Reparto 3° — Divisione XVIII/A).

I singoli istituti penitenziari versano le somme eccedenti gli ordinari bisogni della Cassa alla Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena, che ne effettua il versamento in depositi fruttiferi presso la Cassa Depositi e Prestiti ritirandone corrispondenti polizze da conservarsi in atti.

Le somme così pervenute dagli istituti e versate alla Cassa Depositi e Prestiti formano il fondo generale dei detenuti che unitamente ai profitti, costituiti dagli interessi sulle somme versate a titolo fruttifero alla Cassa Depositi e Prestiti e nelle Casse Postali, nonché dagli utili derivanti dalla vendita dei tabacchi e carte valori postali per i detenuti, viene amministrato dalla Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena.

Per le somme del fondo detenuti depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, per l'anno 1973, viene presentato il conto giudiziale previsto dall'art. 639 del citato R.D. n. 1908.

Per le somme, invece, che costituiscono i profitti del fondo detenuti viene redatto il rendiconto annuale previsto dall'art. 9 della menzionata legge 29 novembre 1971 n. 1041, allegato alla presente relazione.

Le entrate per l'anno 1973 sono costituite dagli interessi maturati sulle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti (lire 8.201.582) e su quelle depositate presso le Casse Postali (lire 2.870.080, di cui lire 1.276.295 per i depositi sul c/c postale tenuto dalla Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena, intestato a « Amministrazione Fondo Detenuti — Ministero di Grazia e Giustizia — ROMA », nonché dagli utili derivanti dalla gestione per la rivendita dei tabacchi e carte valori postali ai detenuti e versati dalle singole Direzioni degli istituti penitenziari per il 1° semestre (lire 45.732.634) al citato c/c postale. E ciò in applicazione a quanto contenuto nella lettera n. 30020 del 10 febbraio 1973 di questo Ufficio indirizzata al Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato e per conoscenza alla Ragioneria Centrale presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

La Direzione Generale degli Istituti di Prevenzione e di Pena, per le spese sostenute durante l'anno 1973, ha potuto disporre anche della consistenza iniziale di lire 28.140.065, di cui la somma di lire 2.089.600 è investita in titoli di Stato (valore nominale).

Per le spese, le uscite si riferiscono soltanto alle provvidenze disposte a favore dei detenuti durante l'anno 1973 e specificatamente:

L.	117.000	per gratifica natalizia ai detenuti
»	793.800	per protesi ortopediche
»	673.950	per sussidi
»	2.658.800	per abbonamenti a riviste culturali o scientifiche per le biblioteche per i detenuti
»	261.000	per premi per attività culturali svolte dai detenuti
»	3.578.632	per particolari forme di assistenza spirituale e sociale
»	250	per spese postali.

La gestione presenta alla fine dell'anno 1973 una rimanenza attiva di lire 76.944.929.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero di Grazia e Giustizia
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« PROVENTI DI CANCELLERIA »**

(Legge 16 luglio 1962, n. 922)

**DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI CIVILI
E DELLE LIBERE PROFESSIONI**

per l'anno finanziario 1973

RIEPILOGO

PROSPETTO C

PROCURE GENERALI	SOMME RISCOSE PER		TOTALE DELLE SOMME RISCOSE		SOMME PRELEVATE PER			SOMMA RIMANENTE		55% della somma di cui a col. 7 (legge 16-7-1962 n. 922 art. 15)
	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Diritti vari (legge 17-2-58 n. 59 e successive modificazioni)	Doppio decimo sui recuperi erar. (D.L. 9-4-1948 n. 486)	1° periodo	2° periodo	Copiatrice straordinaria (legge 20-12-1962 n. 719 art. 4)	Eventuale restituzione di percentuale all'Erario, di cui a col. 2	Col. 3 - 5 - 6 1° periodo	Col. 4 2° periodo		
Ancona	140.514.502	63.918.116	204.430.618	14.294.840	99.670	34.390	204.298.558	14.294.840	12.364.207	
Bari	255.864.840	97.435.024	353.299.864	22.725.830	49.670	153.860	353.096.334	22.729.830	194.202.984	
Bologna	425.402.440	173.666.570	555.069.410	45.970.115	—	227.721	598.841.689	45.970.115	329.362.929	
Brescia	223.676.560	125.553.175	349.229.735	23.549.455	—	150.370	349.079.365	23.549.455	191.993.651	
Cagliari	171.338.412	47.128.994	218.467.406	17.912.950	623.311	226.290	217.617.805	17.912.950	119.689.793	
Caltanissetta .	42.741.546	19.115.070	61.856.616	3.771.180	—	21.062	61.835.554	3.771.180	34.009.555	
Catania	194.115.212	69.796.140	263.911.352	21.062.445	—	207.020	263.704.332	21.062.445	145.037.382	
Catanzaro . . .	150.143.365	45.153.105	195.296.470	18.080.570	79.670	108.355	195.108.465	18.080.570	107.309.656	
Firenze	456.273.570	182.005.974	638.279.544	51.889.398	—	75.040	638.204.504	51.889.398	351.012.477	
Genova	268.055.945	109.644.909	377.700.854	29.061.155	6.900	4.400	376.689.554	29.061.155	207.729.255	
L'Aquila	121.508.272	58.413.035	179.921.307	12.053.442	172.040	101.540	179.647.727	12.053.442	98.806.250	
Lecce	171.010.012	84.144.361	255.154.373	16.524.304	56.210	5.800	255.092.363	16.524.304	140.300.800	
Messina	78.105.275	34.157.260	112.162.535	8.014.693	—	2.000	112.160.535	8.014.693	61.688.294	
Milano	1.047.756.410	294.888.405	1.342.644.815	13.490.565	80.480	—	1.342.564.330	101.490.965	738.410.384	
Napoli	656.699.351	278.023.605	934.722.956	71.303.597	295.505	21.740	934.405.711	71.303.397	513.523.141	
Palermo	226.171.646	92.882.011	319.053.657	21.693.681	456.000	68.920	318.528.737	21.693.681	175.190.805	
Perugia	87.740.357	39.902.585	127.642.942	9.272.225	113.170	43.045	127.486.727	9.272.225	70.117.700	
Potenza	54.578.762	18.700.535	73.279.297	6.121.144	17.390	—	73.261.907	6.121.144	40.894.049	
Roma	878.670.064	207.667.731	1.086.337.755	56.018.828	451.888	7.085	1.085.878.822	96.018.828	597.233.352	
Torino	516.732.239	194.948.011	711.680.250	56.237.075	1.300.150	12.510	710.367.600	56.237.075	390.702.180	
Trento	119.138.982	48.595.970	167.734.952	11.441.314	602.225	—	167.132.727	11.441.314	91.923.900	
Trieste	159.815.145	50.477.645	210.292.750	14.780.343	—	—	210.292.790	14.780.343	115.661.034	
Venezia	397.326.021	187.999.450	585.325.471	37.040.930	—	118.705	585.206.746	37.040.930	321.863.710	
Totale	6.843.378.928	2.524.118.081	9.367.497.009	712.314.479	4.404.269	1.589.853	9.361.502.887	712.314.479	5.148.826.585	

PROCURE GENERALI	10	11	12	SOMMA ACCERTATA IN FAVORE DELL'ERARIO			16	17	18
	15% della somma di cui a col. 9 (legge 231-12-1972 n. 827 art. 1)	Somma già dovuta all'Erario (col. 9-10)	Ritenute ENPAS a carico dell'Erario (legge 6-12-1971 n. 1053 art. 4)	1° periodo (col. 11 - 12)	2° periodo (col. 4)	Totale somma colonne 13+14	45% della somma di cui a col. 7 da ripartire (art. 15 legge 16-7-1962 n. 922)	Ritenute ENPAS e GESCAL a carico del personale (art. 4 legge 6-12-1971 n. 1053 art. 19 D.P.R. 11-10-1963 n. 1471)	Somma residua (16 - 17)
Ancona	16.854.631	95.509.576	6.092.176	89.417.400	14.294.840	103.712.240	91.934.351	1.241.114	90.693.237
Bari	29.130.448	165.072.536	10.599.471	154.473.065	22.729.830	177.202.895	158.893.350	2.145.060	156.748.290
Bologna	49.404.439	279.958.490	17.857.465	262.101.025	45.970.115	308.071.140	269.478.760	3.637.963	265.840.797
Brescia	28.799.048	163.194.603	10.409.553	152.785.050	23.549.455	176.334.505	157.085.714	2.120.657	154.965.057
Cagliari	17.953.469	101.736.324	6.489.361	95.246.963	17.912.950	113.159.913	97.928.012	1.322.028	96.605.984
Caltanissetta	5.101.433	28.908.122	1.843.924	27.064.198	3.771.180	30.835.378	27.825.999	375.651	27.450.348
Catania	21.755.607	123.281.775	7.863.660	115.418.115	21.062.445	136.480.560	11.866.950	1.602.004	117.064.946
Catanzaro	16.096.448	91.213.208	5.818.123	85.395.085	18.080.570	103.475.655	87.798.809	1.185.284	86.613.525
Firenze	52.651.872	298.360.605	19.031.253	279.329.352	51.889.398	331.218.750	287.192.027	3.877.093	283.314.934
Genova	31.159.388	176.569.867	11.262.702	165.307.165	29.061.155	194.368.320	169.960.299	2.294.464	167.665.835
L'Aquila	14.820.937	83.985.313	5.357.093	78.628.220	12.053.442	90.681.662	80.841.477	1.091.360	79.750.117
Lecce	21.045.120	119.255.680	7.606.863	111.648.817	16.524.304	128.173.121	114.791.563	1.549.686	113.241.877
Messina	9.453.244	52.435.050	3.344.630	49.090.420	8.014.893	57.105.313	50.472.241	681.375	49.790.866
Milano	110.761.558	627.648.826	40.035.251	587.613.575	103.490.965	691.104.540	604.153.951	8.156.078	595.997.873
Napoli	77.088.471	436.834.670	27.863.976	408.970.694	71.303.397	480.274.091	420.482.570	5.676.515	414.806.055
Palermo	26.278.621	148.912.184	9.498.531	139.413.653	21.693.681	161.107.334	143.337.932	1.935.062	141.402.870
Perugia	10.517.655	59.600.045	3.801.625	55.798.420	9.272.225	65.070.645	57.369.027	774.482	56.594.545
Potenza	6.044.107	34.249.942	2.184.864	32.065.078	6.121.144	38.186.222	32.967.858	445.066	32.522.792
Roma	89.585.003	507.648.349	32.380.902	475.267.447	96.018.828	571.286.275	488.645.470	6.596.714	482.048.756
Torino	58.605.327	332.096.853	21.183.163	310.913.690	56.237.075	367.150.765	319.665.420	4.315.483	315.349.937
Trento	13.788.450	78.134.550	4.983.910	73.150.640	11.441.314	84.591.954	75.209.727	1.015.331	74.194.396
Trieste	17.349.155	98.311.879	6.270.934	92.040.945	14.780.343	106.821.288	94.631.756	1.277.529	93.354.227
Venezia	48.279.557	273.584.153	17.450.873	256.133.280	37.040.930	293.174.210	263.343.036	3.555.131	259.787.905
Totale	772.323.988	4.376.502.600	279.230.303	4.097.272.297	712.314.479	4.809.586.776	4.212.676.299	56.871.130	4.155.805.169

PROCURE GENERALI	SOMMA NETTA DA RIPARTIRE TRA I FUNZIONARI DEL DISTRETTO							Rimanenza della ripartizione (23 - 24)	Spese di gestione del c.c. postale	Rimanenza effettiva
	19	20	21	22	23	24	25			
	6% sull'importo da versare al Ministero di Grazia e Giustizia	per differenza tra le somme delle colonne 18 e 19	per rimanenza della precedente ripartizione	per interesse sul c.c. postale	Totale della somma netta da ripartire	Totale della somma netta ripartita				
Ancona	5.441.594	85.251.643	—	—	85.251.643	85.238.704	12.939	1.650	11.289	
Bari	9.404.897	147.343.393	87.030	—	147.430.423	147.420.073	10.350	10.350	—	
Bologna	15.950.448	249.890.349	2.256	91.215	249.983.820	249.981.065	2.755	1.900	855	
Brescia	9.297.903	145.667.154	—	—	145.667.154	145.667.154	—	—	—	
Cagliari	5.796.359	90.809.625	16.313	49.900	90.875.838	90.836.891	38.947	8.295	30.652	
Caltanissetta .	1.647.021	25.803.327	5.906	26.886	25.836.119	25.835.977	142	—	142	
Catania	7.023.897	110.041.049	824	13.948	110.055.821	110.045.971	9.850	9.850	—	
Catanzaro . . .	5.196.812	81.416.713	3.220	50.176	81.470.109	81.465.484	4.625	4.550	75	
Firenze	16.998.896	266.316.038	18.417	751	266.335.206	266.331.270	3.936	250	3.686	
Genova	10.059.950	157.605.885	7.269	35.275	157.648.429	157.633.421	15.008	12.440	2.568	
L'Aquila	4.785.007	74.965.110	5.484	—	74.970.594	74.967.164	3.430	3.350	80	
Lecce	6.794.513	106.447.364	6.229	—	106.453.593	106.447.309	6.284	850	5.434	
Messina	2.987.452	46.803.414	3.179	1.580	46.808.173	46.807.940	233	—	233	
Milano	35.759.872	560.238.001	556.664	—	560.794.665	560.678.116	116.549	2.500	114.049	
Napoli	24.888.363	389.917.692	669	—	389.918.361	389.918.361	—	—	—	
Palermo	8.484.172	132.918.698	1.599	92.780	133.013.077	133.003.728	9.349	8.015	1.334	
Perugia	3.395.673	53.198.872	—	14.280	53.213.159	53.198.872	14.280	—	14.280	
Potenza	1.951.368	30.571.426	1.445	917	30.573.786	30.573.436	350	350	—	
Roma	28.922.925	453.125.831	202.530	—	453.328.361	453.272.061	56.300	6.500	49.800	
Torino	18.920.996	296.428.941	24.582	—	296.453.523	296.443.184	10.339	1.765	8.574	
Trento	4.451.664	69.742.732	852	—	69.743.584	69.736.413	7.171	4.700	2.471	
Trieste	5.601.254	87.752.973	2.175	3.895	87.759.043	87.752.915	6.128	3.150	2.978	
Venezia	15.587.274	244.200.531	15.220	4.070	244.219.921	244.205.936	13.985	10.790	3.195	
Totale	249.348.310	3.906.456.859	961.863	385.673	3.907.804.395	3.907.461.445	342.950	91.255	251.695	

PROCURE GENERALI	SOMMA ACCERTATA IN FAVORE DELL'ERARIO					Ritenute ENPAS e GESCAL a carico del personale	Somma residua col. 2 - 7	5% delle somme di cui a colonna 8 da versare al Ministero di Grazia e Giustizia	
	1 (art. 15 legge 1962 n. 922)	2 (art. 1 legge 1972 n. 827)	3 Ritenute ENPAS a carico dell'Erario (legge 6-12-1971 n. 1053 art. 4)	4 1° periodo diff. colonne (1 - 2 - 3)	5 2° periodo				6 Totale (4 + 5)
Ancona	112.364.207	16.854.631	6.092.176	89.417.400	14.294.840	103.712.240	227.538	16.627.093	831.355
Bari	194.202.984	29.130.448	10.599.472	154.473.065	22.729.830	177.202.895	393.261	28.737.187	1.436.859
Bologna	329.362.929	49.404.439	17.857.465	262.101.025	45.970.115	308.071.140	666.960	48.737.479	2.436.874
Brescia	191.993.651	28.799.048	10.409.554	152.785.050	23.549.455	176.334.505	388.787	28.410.261	1.420.513
Cagliari	119.689.793	17.953.469	6.489.631	95.246.963	17.912.950	113.159.913	242.372	17.711.097	885.555
Caltanissetta	34.009.555	5.101.433	1.843.924	27.064.198	3.771.180	30.835.378	68.869	5.032.564	251.628
Catania	147.037.382	21.755.607	7.863.660	115.418.115	21.062.445	136.480.560	293.701	21.461.906	1.073.095
Catanzaro	107.309.656	16.096.448	5.818.123	85.395.085	18.080.570	103.475.655	217.302	15.879.146	793.957
Firenze	351.012.477	52.651.872	19.031.254	279.329.352	51.889.398	331.218.750	710.800	51.941.072	2.597.054
Genova	207.729.255	31.159.388	11.262.702	165.307.165	29.061.155	194.368.320	420.652	30.738.736	1.536.937
L'Aquila	98.806.250	14.820.937	5.357.093	78.628.220	12.053.442	90.681.662	200.083	14.620.854	731.043
Lecce	140.300.800	21.045.120	7.606.863	111.648.817	16.524.304	128.173.121	284.109	20.761.011	1.038.051
Messina	61.688.794	9.253.244	3.344.630	49.090.420	8.014.893	57.105.313	124.919	9.128.325	456.416
Milano	738.410.384	110.761.558	40.035.252	587.613.575	103.490.965	691.104.540	1.495.281	109.266.277	5.463.314
Napoli	513.923.141	77.088.471	27.863.976	408.970.694	71.303.397	480.274.091	1.040.694	76.047.777	3.802.389
Palermo	175.190.805	26.278.621	9.498.531	139.413.653	21.693.681	161.107.334	354.761	25.923.860	1.296.193
Perugia	70.117.700	10.517.655	3.801.625	55.798.420	9.272.225	65.070.645	141.988	10.375.667	518.783
Potenza	40.294.049	6.044.107	2.184.863	32.065.078	6.121.144	38.186.222	81.595	5.962.512	298.125
Roma	597.233.352	89.585.003	32.380.902	475.267.447	96.018.828	571.286.275	1.209.398	88.375.605	4.418.780
Torino	390.702.180	58.605.327	21.183.163	310.913.690	56.237.075	367.150.765	791.172	57.814.155	2.890.708
Trento	91.923.000	13.788.450	4.983.910	73.150.640	11.441.314	84.591.954	186.144	13.602.306	680.115
Trieste	115.661.034	17.349.155	6.270.934	92.040.945	14.780.343	106.821.288	234.214	17.114.941	855.747
Venezia	321.863.710	48.279.557	17.450.874	256.133.280	37.040.930	293.174.210	651.774	47.627.783	2.381.389
Totale	5.148.826.588	772.323.988	279.230.303	4.097.272.297	712.314.479	4.809.586.776	10.426.374	761.897.614	38.094.880

PROCURE GENERALI	SOMMA NETTA DA RIPARTIRE FRA I COADIUTORI DATILOGRAFI DEL DISTRETTO							Rimanenza della ripartizione col. 13 - 14	Spesa gestione c.c. postali	Rimanenza effettiva da versare all'Eratario
	10	11	12	13	14	15	16			
	Per differenza tra la somma di cui a colonna 8 - 9	Per rimanenza della precedente ripartizione	Per interessi maturati sul c.c. postale	Totale della somma, netta da ripartire	Totale della somma netta della ripartita					
Ancona	15.795.738	—	—	15.795.738	16.791.700	4.038	—	4.038	—	4.038
Bari	27.300.328	69	—	27.300.397	27.300.397	—	—	—	—	—
Bologna	46.300.605	49.051	10.510	46.360.166	46.357.656	2.510	1.950	560	—	560
Brescia	26.989.748	—	—	26.989.748	26.989.748	—	—	—	—	—
Cagliari	16.825.542	110.260	—	16.935.802	16.916.852	18.950	5.750	13.200	—	13.200
Caltanissetta	4.780.936	5.462	—	4.786.398	4.786.376	22	—	22	—	22
Catania	20.388.611	886	—	20.380.697	20.387.427	2.270	2.000	270	—	270
Catanzaro	15.085.189	21.955	—	15.107.144	19.104.555	2.589	2.355	234	—	234
Firenze	49.344.018	67.007	—	49.411.025	49.410.639	386	100	286	—	286
Genova	29.201.799	1.177	—	29.200.976	29.190.257	12.719	11.660	1.059	—	1.059
L'Aquila	13.889.811	720	—	13.890.531	13.883.821	6.710	3.750	2.960	—	2.960
Lecce	19.722.960	456	—	19.723.416	19.722.816	600	600	—	—	—
Messina	8.671.909	65	—	8.671.974	8.671.844	130	—	130	—	130
Milano	103.802.963	427.439	114.120	104.344.522	103.558.592	385.930	8.310	377.620	—	377.620
Napoli	72.245.388	1.635	—	72.247.023	72.247.023	—	—	—	—	—
Palermo	24.627.667	25	—	24.627.692	24.625.322	2.370	2.050	320	—	320
Perugia	9.856.884	—	—	9.856.884	9.856.884	—	—	—	—	—
Potenza	5.664.387	—	—	5.664.387	5.664.387	—	—	—	—	—
Roma	83.956.825	44.696	—	84.001.521	83.984.636	16.885	9.000	7.885	—	7.885
Torino	54.923.447	3.727	—	54.927.174	54.924.809	2.365	1.665	700	—	700
Trento	12.922.191	2.971	—	12.925.162	12.924.744	418	—	418	—	418
Trieste	16.259.194	43.691	—	16.302.805	16.897.550	5.335	3.150	2.185	—	2.185
Venezia	45.246.394	2.089	1.015	45.249.498	45.242.008	7.490	5.590	1.900	—	1.900
Totale	723.802.734	783.381	125.645	724.711.760	724.240.043	471.717	57.930	413.787	—	413.787

RELAZIONE

ENTRATE

Nel periodo 1° gennaio-24 novembre 1973 gli Uffici giudiziari hanno riscosso, complessivamente:

1) per diritti vari	L. 6.843.378.928
2) per doppio decimo sulle somme recuperate all'Erario	» 2.524.118.081
per un totale di	<u>L. 9.367.497.009</u>

Nel periodo 25 novembre-31 dicembre 1973 sono state invece riscosse, quasi esclusivamente per diritti vari, lire 712.366.474. L'introito complessivo, pertanto, è stato di lire 10.079.863.483.

Rispetto al 1972, pertanto, nessuna variazione notevole si è verificata tenuto conto che in quell'anno il gettito complessivo dei proventi di cancelleria è stato di lire 10.045.100.655.

Ove si tenga conto che tali entrate sono state sempre suscettibili di notevoli aumenti, a causa dell'inevitabile incremento degli affari, l'esigua entità del supero riscontrato nel 1973, rispetto al 1972 (soltanto lire 34.762.828) può dar luogo a due considerazioni: la prima, che le conseguenze dell'esodo dei funzionari a seguito delle note leggi sulla dirigenza e sugli ex combattenti, si è ripercosso in maniera notevole sull'attività giudiziaria; la seconda che il personale tuttora rimasto è riuscito ad assicurare almeno il normale andamento dei servizi più importanti. E tale seconda considerazione è ribadita dal fatto che nessuna flessione si è verificata nell'azione di recupero dei crediti erariali iscritti nei campioni civile e penale, tanto è vero che la percentuale del 20 per cento sulle somme recuperate è stata

nel 1973 (escluso il 6° bimestre) di	L. 2.524.118.081
mentre nell'intero 1972 è stata di	» 2.241.157.552
con una eccedenza, pertanto, di	<u>L. 282.960.529</u>

USCITE

Le somme prelevate per la copiatura straordinaria risultano di sole lire 4.404.269, rispetto alle lire 149.097.739 del 1972, in quanto con il 1° gennaio 1973 è venuta meno ai cancellieri dirigenti la facoltà di assumere dattilografi non di ruolo, restando ferma soltanto la possibilità prevista dall'art. 4 della legge 20 dicembre 1962, n. 1719.

Le somme in favore dell'Erario (55 per cento sull'intero ammontare, decurtato del 15 per cento dovuto ai coadiutori-dattilografi giudiziari e delle somme dovute all'ENPAS) sono state, fino al 24 novembre 1973, accertate in lire 4.097.272.297; per il periodo 25 novembre-31 dicembre 1973, successivo all'entrata in vigore della legge 15 novembre 1973, n. 734, che concedendo agli impiegati civili dello Stato un assegno perequativo ha soppresso la corresponsione di emolumenti accessori quali i proventi di cancelleria, le somme introitate ed interamente devolute all'Erario sono state di lire 712.366.474.

In complesso, pertanto, le entrate in favore dell'Erario accertate nel 1973 sono state di lire 4.809.638.771.

Le somme ripartite, dal 1° gennaio 1973 al 24 novembre 1973, in favore dei cancellieri sono state di lire 4.212.676.299, dalle quali, però, oltre le normali ritenute erariali devono detrarsi lire 56.871.130 devolute alle casse dell'ENPAS e della GESCAL.

Le somme ripartite, sempre nello stesso periodo, ai coadiutori dattilografi giudiziari, sono state di lire 772.323.988, dalle quali, però, oltre le normali ritenute erariali devono detrarsi lire 10.426.374 dovute agli Enti sopra menzionati.

Le ritenute ENPAS a carico dell'Erario, ai sensi dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1971, n. 1053, sono state di complessive lire 279.230.303.